



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI"-
94019 VALGUARNERA
TEL-FAX: 0935-956259 TEL. DIRIGENTE 0935-959440



POF

2014/2015

PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA

INDICE

Premessa	pag. 2
Le finalità della Scuola	pag. 3
Linee essenziali del POF	pag. 4
Il nostro territorio	pag. 5
La scuola e il territorio	pag. 6
Organizzazione scolastica	pag. 7
La struttura organizzativa della Scuola	pag. 8
Organigramma d'istituto	pag. 10
Piano annuale delle attività	pag. 14
Organizzazione servizi amministrativi	pag. 17
Curricolo verticale	pag. 18
Aspetti metodologici e didattici della Scuola dell'Infanzia	pag. 22
Aspetti metodologici e didattici della Scuola Primaria	pag. 25
Aspetti metodologici e didattici della Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 28
Curricolo elettivo Scuola Dell'Infanzia	pag. 120
Curricolo elettivo Scuola Primaria	pag. 121
Curricolo elettivo Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 122
Valutazione e autovalutazione d'Istituto	pag. 123
La Formazione	pag. 126

Allegati al P.O.F.:

Regolamento d'Istituto.

Regolamento Visite guidate e Viaggi d'istruzione.

Carta dei Servizi.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola dell'Infanzia.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola Primaria.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola Secondaria di Primo Grado.

Protocolli d'intesa con Enti Esterni.

Patto di corresponsabilità.

PREMESSA

Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e Normativa di riferimento.

Il P.O.F. è il documento fondamentale, nel quale ogni Istituzione Scolastica definisce autonomamente le proprie linee programmatiche, comprende i curricula, le discipline e le attività, gli accordi di rete e i percorsi formativi integrati e costituisce, pertanto la "carta di identità della scuola".

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA del nostro Istituto è stato elaborato nel rispetto del "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche" (D.P.R. n° 275/99), come previsto dall'art. 3, dove si esplicita quanto segue: "Le Istituzioni Scolastiche provvedono alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e agli Enti locali, interagendo fra loro".

L'autonomia si sostanzia nella progettazione e realizzazione di progetti educativi, di formazione e istruzione, mirati allo sviluppo della persona umana, al fine di garantire il successo formativo.

Grazie alla normativa sull'autonomia, ogni scuola è messa nella condizione di progettare e realizzare interventi educativi e formativi differenziati: il progressivo superamento dell'uso esclusivo dei Programmi ha reso possibile il cambiamento ed ha spostato l'attività degli insegnanti dalla pura e semplice trasmissione di nozioni e contenuti alla Programmazione degli interventi e alla Progettazione di percorsi.

Il Piano dell'Offerta Formativa non deve elaborare, in questa prospettiva, nuovi Programmi e nuovi contenuti, ma deve solo rappresentare il documento in cui è dichiarata esplicitamente l'intenzionalità educativa e formativa dell'Istituto, per rispondere da un lato ai bisogni di ogni alunno nella sua dimensione individuale, dall'altro per intercettare e fare propria la domanda formativa della società più ampia.

In tal modo il P.O.F. assume le caratteristiche di documento di identità della scuola, in quanto contiene tutto ciò che essa vuole realizzare, utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione e valorizzandole al massimo per creare rapporti interni costruttivi e capaci di interagire con la realtà esterna.

In particolare il P.O.F. esplicita: le finalità educative condivise; i percorsi specifici finalizzati all'educazione e alla formazione dell'individuo; le scelte didattiche funzionali al conseguimento degli obiettivi; le modalità e gli strumenti di valutazione dell'offerta; le risorse necessarie alla realizzazione del Piano stesso.

LE FINALITA' DELLA SCUOLA

◆ In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di:
concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;

potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

◆ Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:
uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;

l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella Programmazione;

pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;

la gestione partecipata della scuola all'interno degli Organi Collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la Comunità scolastica;

l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite;

la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonomia personale degli alunni;

l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psico-pedagogiche e metodologiche-didattiche.

◆ Il percorso didattico-educativo finalizzato alla formazione dell'individuo comprende i seguenti momenti:

Insegnamento dei contenuti disciplinari: religione cattolica, italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, inglese, francese, ed. musicale, corpo e movimento, arte e immagine, ed. fisica, ed. artistica.

Recupero – consolidamento – potenziamento delle abilità degli alunni utilizzando i progetti: educazione alla cittadinanza; educazione ambientale; educazione all'affettività; visite e viaggi d'istruzione.

Attività opzionali che mirano ad ampliare l'efficacia dello studio per il migliore sviluppo possibile delle capacità degli alunni.

Attività integrative facoltative (progetti finanziati con risorse del Fondo d'Istituto).

◆ Scelte organizzative e didattiche funzionali al conseguimento degli obiettivi:

riconoscere la dignità formativa del territorio socio-culturale e naturale esterno alla scuola;

dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;

maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;

integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;

promuovere il collegamento con enti e strutture;

dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

Risorse per la realizzazione del Piano

Tutte le componenti della Comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare la scuola stessa come centro di promozione culturale, sociale.

LINEE ESSENZIALI DEL POF

Il Collegio dei Docenti di Scuola Secondaria di Primo grado, di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia, in conformità di quanto espresso dal D.M.31 luglio 2007 e dalla Direttiva 3 agosto 2007, sentito il parere del Consiglio d'Istituto, riunito in apposita seduta, ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014/2015.

Sono stati individuati i principi di fondo inderogabili su cui dovrà orientarsi ogni iniziativa educativa, didattica ed organizzativa nel rispetto delle seguenti linee essenziali:





IL NOSTRO TERRITORIO

Valguarnera Caropepe si sviluppa a 590 metri sul livello del mare, in una zona collinare compresa nella provincia di Enna. La città ospita quasi 8000 abitanti.

Valguarnera fu fondata nel

1628 da Francesco Valguarnera. La città conobbe una fase d'espansione urbana durante il XVIII secolo e fu legata fino ad alcuni decenni or sono all'economia delle zolfare. Dal punto di vista artistico la località si ricorda per la Chiesa Madre intitolata a San Cristoforo e per il Palazzo del Municipio ospitato nei locali dell'ex Monte Frumentario, settecentesco edificio costruito per volere di Francesco Maria Castellana. Nei dintorni cittadini si trova il sistema orografico Rossomanno presso il quale sono stati rinvenuti dei reperti archeologici relativi ad insediamenti databili tra il VII secolo A. C. ed il XIV secolo D. C.

Il contesto

Valguarnera, comune della provincia di Enna, fino a qualche tempo fa era un polo tessile di una certa importanza. Negli ultimi tempi si è registrata una diminuzione di posti di lavoro a causa della crisi che stanno attraversando alcune fabbriche ed un calo demografico dovuto ad un forte tasso di emigrazione.

Negli ultimi anni è presente una piccola comunità extracomunitaria, in prevalenza di etnia marocchina, albanese e cinese.

Le confessioni religiose sono rappresentate da Chiese Cattoliche e Testimoni di Geova.

Nel Comune sono presenti poche strutture sportive comunali e alcune palestre private fruibili dalla popolazione.

Sono presenti gli uffici Comunali, Biblioteca, Stazione dei Carabinieri, Presidio ASL n°4, Servizio 118, Ente Parco Grottacalda e Floristella.

Servizi e infrastrutture

Numerose sono le associazioni, gli enti pubblici e privati e le associazioni di volontariato, che interagiscono con il territorio e che collaborano positivamente con l'Istituto.

La rete scolastica comprende la scuola dell'infanzia, primaria statale, una scuola secondaria di primo grado e un istituto tecnico - professionale Oltre alle scuole, il territorio offre impianti sportivi pubblici e privati, palestre e scuole di danza. Le parrocchie offrono centri di aggregazione con gli oratori. Inoltre vi sono associazioni di volontariato che promuovono varie iniziative in sintonia con i bisogni delle famiglie.

	 Italia
Regione:	 Sicilia
Provincia:	 Enna
Coordinate:	 / 37.5, 14.38333 Coordinate: 37°30'0"N 14°23'0"E / 37.5, 14.38333
Altitudine:	590 m s.l.m.
Superficie:	9,32 km²
Abitanti:	8.372 31-05-2007
Densità:	898,28 ab./km²
Comuni contigui:	Assoro , Enna , Piazza Armerina
CAP:	94019
Pref. telefonico:	0935
Nome abitanti:	Valguarneresi o carrapipani
Santo patrono:	San Cristoforo
Giorno festivo:	25 agosto

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Convenzioni e accordi di rete

La nostra Istituzione Scolastica aderisce a convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di rete, per la realizzazione di specifiche attività e progetti miranti a:

Ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Favorire il successo formativo.

Promuovere l'inserimento e/o l'integrazione sociale degli svantaggiati.

Promuovere iniziative di continuità e di orientamento.

La scuola e la sua utenza

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è abbastanza omogeneo e, tranne in alcuni casi, offre stimoli culturali piuttosto modesti per cui la scuola costituisce un punto di riferimento essenziale per la formazione e il luogo privilegiato per l'istituzione di rapporti sociali significativi.

Gli alunni si attestano sostanzialmente sugli standard generazionali per quanto riguarda gli interessi, dal momento che prestano attenzione al mondo dello sport, sono attratti dalle nuove tecnologie, prediligono programmi televisivi di evasione e di azione e, nella fascia di età della scuola primaria, trascorrono gran parte del tempo libero giocando con i video-games. Poco significativo lo spazio da essi dedicato alla lettura di libri, ai programmi culturali e ai doveri scolastici.

Nelle attività didattiche gli alunni prediligono i momenti dedicati al lavoro di gruppo e alla discussione collettiva e quelli nei quali si richiede maggior coinvolgimento operativo. La scuola pertanto opera positivamente per sviluppare le potenzialità di questi allievi con l'arricchimento dell'offerta formativa, salvaguardando nel contempo, con una didattica individualizzata, anche le fasce più deboli. Tutti gli operatori scolastici sono impegnati a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni per facilitare l'inserimento di questi, con particolare riguardo alle classi iniziali di ciascun ordine. Tutto il personale della scuola ha cura di garantire, per quanto possibile, agli alunni:

- il pieno utilizzo degli spazi;
- l'accessibilità a materiali e sussidi;
- la funzionalità e l'utilizzo degli arredi;
- la gradevolezza dell'ambiente, la sicurezza delle strutture e delle attrezzature.

Domanda formativa dell'utenza

Il Monitoraggio dell'Offerta Formativa, effettuato alla fine dello scorso anno scolastico, ha evidenziato mediante appositi questionari, che i genitori hanno valutato positivamente il personale docente sia dal punto di vista della professionalità che della didattica e sono soddisfatti delle attività curricolari ed extracurricolari svolte.

Le aspettative delle famiglie sono riconducibili ad un tipo di scuola che sia:

Qualitativamente elevata e insieme attenta alle esigenze specifiche di tutti gli alunni. Aperta al dialogo con i genitori. Caratterizzata da un'ampia presenza di attività laboratoriali.

Dotata di valide attrezzature e di locali adeguati allo svolgimento anche di attività diverse.

Attenta alle problematiche presenti nel territorio.

Trasparente nella gestione dell'offerta formativa.

Le azioni che, secondo il suggerimento di alcuni genitori, potrebbero apportare un miglioramento all'organizzazione, alla funzionalità e all'offerta del nostro istituto sono:

La predisposizione di aule specifiche per i laboratori;

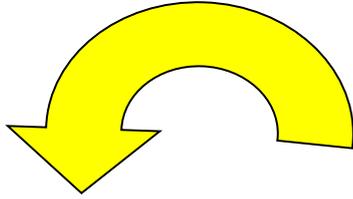
La dotazione di una palestra per ciascun plesso;

La fornitura di strumentazioni informatiche funzionanti in tutti i plessi;

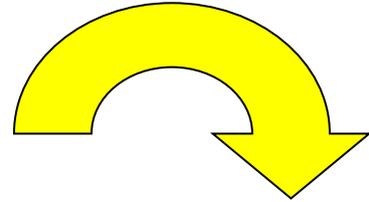
L'introduzione di uno sportello psicologico per gestire situazioni difficili.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

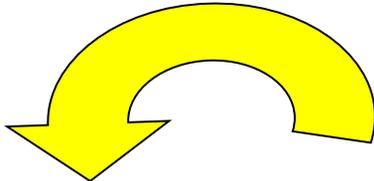
La gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:



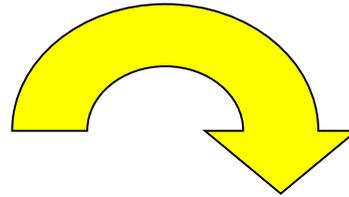
Il Collegio dei Docenti, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto in tutte le sue componenti.



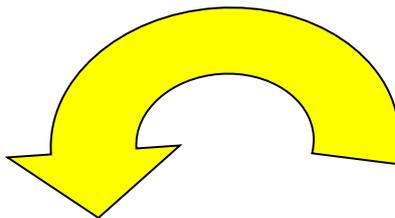
Il Consiglio d'Istituto, cui spetta il compito di gestire la vita amministrativa dell'Istituto in stretta relazione con la progettazione didattica.



I Consigli di Intersezione della Scuola dell'Infanzia, **i Consigli d'Interclasse** della Scuola Primaria e **i Consigli di Classe** della Scuola Secondaria di Primo Grado ai quali spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica e disciplinare delle sezioni e delle classi.

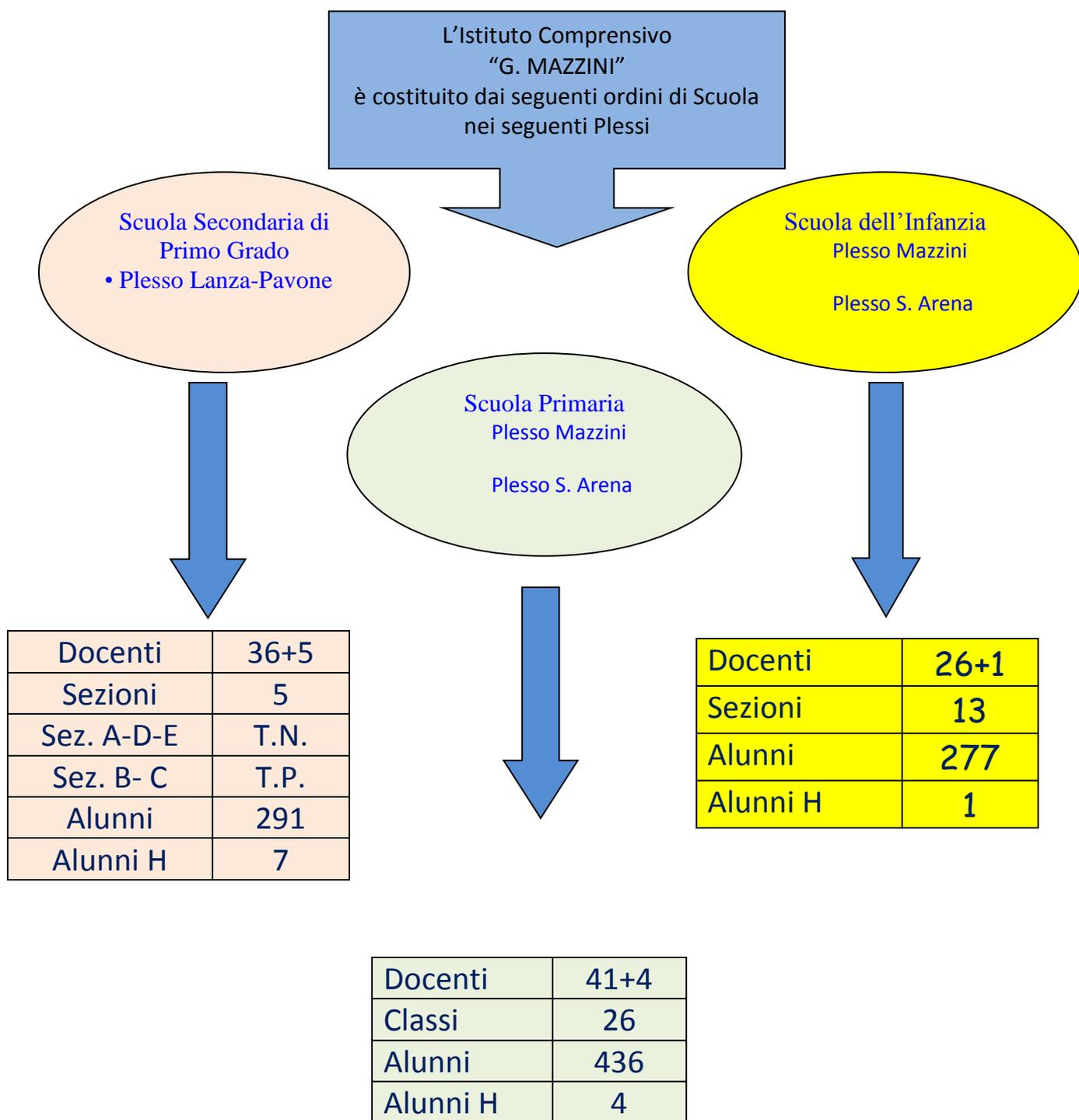


Il Comitato dei genitori costituito da tutti gli eletti all'interno dei consigli di classe, interclasse e intersezione, con il compito di promuovere iniziative che migliorino il rapporto scuola-famiglia.



I Docenti RSU, eletti da tutto il personale, con il compito di vigilare e di salvaguardare i diritti dei lavoratori all'interno dell'Istituzione scolastica.

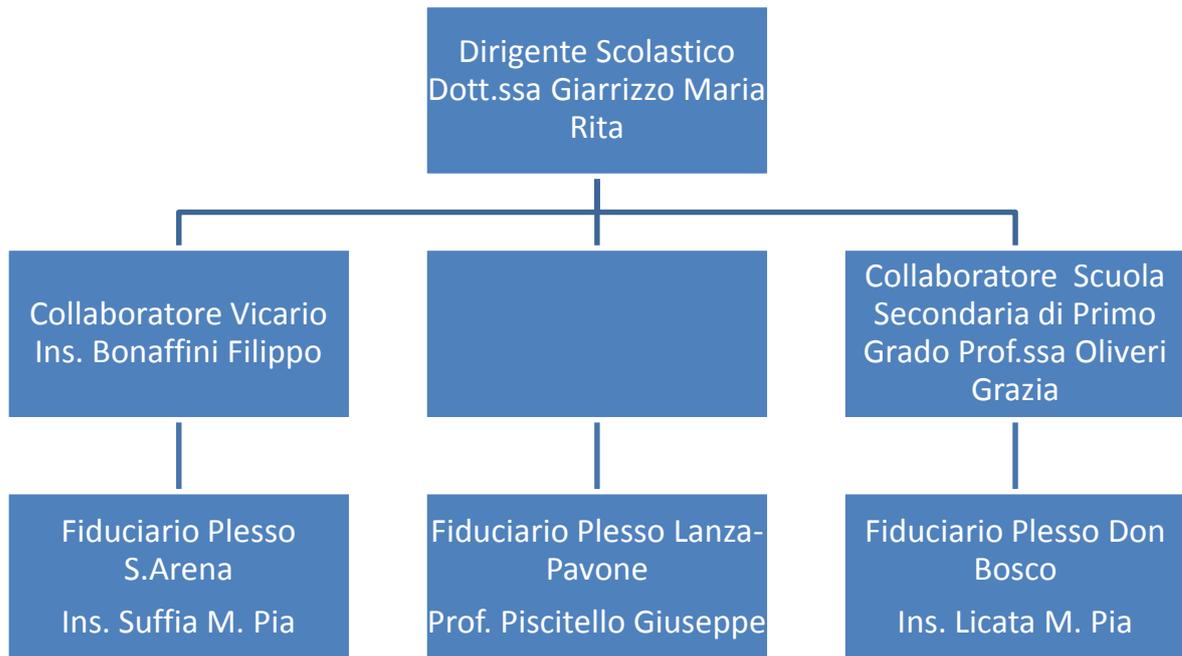
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA



Orari di funzionamento delle sedi

Ordine di Scuola	Ingresso	Ricreazione/ Mensa	Uscita
<p>Scuola dell'Infanzia Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia si adotta il seguente modello organizzativo articolato su 5 giorni di attività per 40 ore settimanali.</p>	<p>I turno H 8.00 II turno H 11.00 L'entrata degli alunni è consentita fino alle ore 9.00.</p>	H 11.00/12.00	H 16.00
<p>Scuola Primaria Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola Primaria si adotta il seguente modello organizzativo: Classi prime, seconde, terze, quarte e quinte 27 ore settimanali su 5 giorni.</p>	H 8.00	H 10.00/10.15	<p>H 14.00 nei giorni di lunedì e martedì. H 13.00 nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.</p>
<p>Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola adotta il seguente modello organizzativo articolato su 6 giorni di lezione: Le classi a T. N. svolgono 30 ore settimanali, la durata di ciascuna ora è di 60 minuti. Le classi a T. P. svolgono 36 ore settimanali.</p>	<p>TEMPO NORMALE H 8.00</p> <p>TEMPO PROLUNGATO H 08.00</p> <p>H 08.00</p>	09.55/10.10	<p style="text-align: center;">H 13.00</p> <p>H 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.</p> <p>H 16.00 nei giorni di martedì e venerdì con due intervalli ricreativi di 15 minuti ciascuno.</p>

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



Organico d'Istituto

L'Istituto ha potenzialmente al proprio interno, tutte le risorse necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia come spazi, sia come professionalità, sia come reti di relazioni partecipative con il territorio e con l'utenza.

L'organico dell'Istituto, abbastanza stabile e motivato, consente una potenziale sinergia di interventi.

I docenti mirano al rinnovamento professionale per offrire un servizio sempre più qualificato e per rafforzare l'acquisizione di competenze in vari ambiti.

In questa ottica, per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa nell'Istituzione Scolastica assumono particolare importanza:

La formazione dei docenti dal punto di vista didattico, disciplinare e organizzativo;

La funzionalità delle strutture dei diversi Plessi scolastici.

Nella scuola ci sono anche figure di riferimento identificate, annualmente all'atto della programmazione della vita didattico-educativa, dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

I Docenti Referenti che hanno il compito di interessarsi e coordinare le attività progettuali curricolari legate agli ambiti educativi sottoelencati, tutti inseriti all'interno del Piano per l'utilizzazione del Fondo d'Istituto che fa parte integrante del Programma Annuale.

Attività	Docenti referenti
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	GAMBACURTA LAURA
EDUCAZIONE AMBIENTALE	DI FRANCO ANTONIETTA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	LA DELFA DORIANA
RESPONSABILE SCUOLA DELL'INFANZIA	VILLAREALE CATENA

Funzioni Strumentali

Nominati dal Dirigente Scolastico, su scelta e designazione del Collegio dei Docenti con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del POF e per la valorizzazione del patrimonio professionale della Scuola.

AREA		TIPOLOGIA
1	GANGEMI LIBORIA	Gestione POF <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e revisione POF • Coordinamento attività POF Partecipazione allo staff di direzione.
2	BRACCO GIOVANNI	Gestione laboratori e strumentazione multimediale. <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile laboratori d'informatica e strumentazione multimediale. ● Gestione sito Web. Partecipazione allo staff di direzione
3/A	PIRO MARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento, visite guidate e gite di istruzione (scuola secondaria di 1° grado). Partecipazione allo staff di direzione.
3/B	LA DELFA DORIANA	Realizzazione progetti d'intesa con Enti e Istituzioni Esterne. <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici o aziende • Visite guidate e viaggi d'istruzione (scuola primaria). ● Continuità Partecipazione allo staff di direzione
4	RACCUGLIA ANNA MARIA	Monitoraggio e valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e valutazione d'istituto. • Valutazione Invalsi Partecipazione allo staff di direzione.
5	LITTERI MARIA	Sostegno alunni H <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto agli alunni H dei tre ordini di scuola • Coordinamento GLIS

● Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Rita Giarrizzo conferisce all'ins. Filippo Bonaffini l'incarico di Collaboratore Vicario per l'a.s. 2014/2015 delegandolo a svolgere incarichi e funzioni relativi al funzionamento generale dell'Istituto e del Plesso G. Mazzini, come risulta dal Decreto Prot. N. 3067/F.P. del 06/08/2014, che sarà suo compito tradurre in pratiche operazioni di attuazione, e firmarne i relativi atti.

Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
Landro M. Concetta	Macchi Maria	Piro Maria
Prato Gaetana (Supplente)		Piscitello Giuseppe
		Tranchina Giuseppa (Supplente)

Coordinatori Consigli di Intersezione e Interclasse

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
	Cl. 1^ Cimino M. Rita
Costanzo Lucia	Cl. 2^ Burgo Grazia
	Cl. 3^ Raccuglia A. Maria
	Cl. 4^ Macchi Maria
	Cl. 5^ Gambacurta Grazia

Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria di Primo Grado

Sezione A	Sezione B	Sezione C	Sezione D	Sezione E
1^ Nicoletti Gaetana	1^ Impellizzeri Rosangela	1^ Catania Umberto	1^ Tranchina Giuseppina	1^ Arcuria Liborio
2^ Blanca Maria	2^ Ciula Carmela	2^ Impellizzeri M. Assunta	2^ Costanzo Isabella	2^ Gangemi Angela
3^ Capizzi Cristiana	3^ Oliveri Grazia	3^ Virzi M. Rina	3^ Condorelli Alberto	3^ Piro Maria

Piano Annuale delle Attività

Calendario Scolastico:

Inizio lezioni il 15/09/ 2014;

Vacanze natalizie dal 22/12/2014 al 06/01/2015;

Vacanze pasquali dal 02/04/2015 al 07/04/2015;

Festa dell'Autonomia Siciliana 15/05/2015;

Fine attività didattiche Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo Grado: 09/06/2015;

Fine attività didattiche Scuola Infanzia 30 giugno 2015, nel periodo fra il 09 e il 30 giugno, funzioneranno le sezioni necessarie a garantire il servizio a seconda delle esigenze dell'utenza;

Sospensione attività didattiche: 18/02/2015; 30/04/2015;

01/06/2015; per tutti e tre gli ordini di scuola. Solamente per la scuola secondaria di primo grado anche 02/05/2015 e ulteriori altri due giorni da definire nel corso dell'anno scolastico.

Resta fermo il calendario delle festività nazionali.

La Scuola prevede l'organizzazione di visite guidate, escursioni, viaggi d'istruzione in territorio regionale e nazionale, previa autorizzazione e delibera del Consiglio d'Istituto.

Calendario rientri pomeridiani per Programmazione Rinnovo OO.CC. – Intersezione - Ricevimento genitori – Scuola Dell'Infanzia

DATA	ORARIO	ATTIVITA'
23 SETTEMBRE 2014	15.00/16.00 16.00/17.00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
28 OTTOBRE 2014	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
25 NOVEMBRE 2014	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
09 DICEMBRE 2014	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
27 GENNAIO 2015	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
24 FEBBRAIO 2015	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
24 MARZO 2015	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
28 APRILE 2015	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
26 MAGGIO 2015	16.00/17.00 17.00/18.00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
27 OTTOBRE 2014	16.00/17.00 17.00/19.00	ASSEMBLEA VOTAZIONI Cons. Inters.

**Calendario rientri pomeridiani per Programmazione – Rinnovo OO.CC. –
Intersezione- Ricevimento genitori – Scuola Primaria.**

PROGRAMMAZIONE (ore 15.30 – 17.30)	RINNOVO OO.CC.	INTERCLASSE RIC.GENITORI COLLEGIO DOCENTI
16/09/2014 23/09/2014 30/09/2014		01/09/2014 Collegio Docenti plenario 02/09/2014 Collegio docenti settoriale 16/10/2014 Collegio Docenti plenario
07/10/2014 14/10/2014 21/10/2014 28/10/2014	27/10/2014 (ore 16- 19)	
04/11/2014 11/11/2014 18/11/2014 25/11/2014		
02/12/2014 09/12/2014 16/12/2014		04/12/2014 Interclasse Verif.Ott.-Nov. (ore 16-17) Ric.gen.(ore 17-19)
13/01/2015 20/01/2015 27/01/2015		
03/02/2015 10/02/2015 17/02/2015 24/02/2015		05 e 06/02/2015 Scrutini Primo quadrimestre 20 /02/2015 Riunione Genitori per la firma delle schede(PrimoQuadrimestr e).
03/03/2015 10/03/2015 17/03/2015 24/03/2015 31/03/2015		
14/04/2015 21/04/2015 28/04/2015		24/04/2015 Interclasse Verif.Feb.-Mar. (ore 16- 17) Ric.gen.(ore 17-19)
05/05/2015 12/05/2015 19/05/2015 26/05/2015		
02/06/2015		15-16/06/2015 Scrutini Secondo Quadrimestre 24/06/2015 Consegna schede di valutazione

Calendario degli impegni collegiali Scuola Secondaria- a.s. 2014/2015

Mese di settembre 2014

01/09/2014 – Collegio docenti plenario

02/09/2014 – Collegio docenti settoriale

Mese di Ottobre 2014

16/10/2014- Collegio docenti plenario

27/10/2014- Elezioni organi collegiali di durata annuale: elementare, materna e media.

Mese di Novembre 2014

17/11/2014 consigli di classe corsi B e C

18/11/2014 consigli di classe corsi D e E

19/11/2014 consigli di classe corso A

26/11/2014 Ricevimento genitori corsi T. P.

27/11/2014 Ricevimento genitori Corsi T. N.

Mese di Febbraio 2015

02/02/2015 - Scrutini I Quadrimestre corso B e C

03/02/2015- Scrutini I Quadrimestre corso A e E

04/02/2015-Scrutini I Quadrimestre corso E

09/02/2015- Ricevimento genitori corsi T. P.

11/02/2015- Ricevimento genitori corsi T. N.

Mese di Marzo 2015

Collegio docenti plenario(la data verrà successivamente comunicata)

Mese di Aprile 2015

13/04/2015 consigli di classe corsi B e C

14/04/2015 consigli di classe corsi A e D

15/04/2015 consigli di classe corso E

22/04/2015 Ricevimento genitori T. P.

23/04/2015 Ricevimento genitori T. N.

Mese di Giugno 2015

09-10-11/06/2015 -Scrutini II quadrimestre

24/06/2014- consegna schede di valutazione classi prime e seconde

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Al fine di consentire un'efficace gestione dei servizi amministrativi, gli stessi saranno organizzati sulla base di efficienza, trasparenza e flessibilità, consentendo al personale di segreteria la migliore collocazione possibile all'interno della gestione dei servizi.

Pertanto saranno previsti anche dei rientri pomeridiani al fine di garantire il supporto alla realizzazione delle attività formative di tipo curricolare ed extracurricolare.

Inoltre è prevista la realizzazione di "funzioni aggiuntive" per assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, secondo l'assegnazione degli organi competenti, sulla base di quanto stabilito dal C.C.N.L. del comparto scuola.

La scuola fissa i seguenti standard di qualità dei servizi amministrativi:

celerità nelle procedure;

trasparenza nell'azione amministrativa;

informatizzazione dei servizi di segreteria;

brevi tempi di attesa per l'evasione delle richieste dell'utenza;

tabelle con gli orari di ricevimento per il pubblico.

PERSONALE ATA	
D.S.G.A.	Signora Carmela Turrisi
Ufficio di segreteria: Assistenti amministrativi	Battiato Rita Casserino Giovanni Cozzo Lucrezia Messinese Gaetano Rausa Santo
Docente utilizzato	Ferraro Concetta
Collaboratori Scolastici Plesso Mazzini	Fontanazza Carmelo Speciale Salvatore Monaco Maria Chirido Sara Lagona Antonio
Collaboratori Scolastici Plesso S. Arena	Calcagno Angelo Di Gregorio Maria Molara Palmiro Prestifilippo Salvatore Lagona Antonio
Collaboratori Scolastici Plesso Don Bosco	Bonanno Maria Insinga Filippo

CURRICOLO VERTICALE

L'itinerario scolastico previsto dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando le tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da specifiche identità educative, è strutturato in maniera progressivo e continuo. Fin dagli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza degli alunni in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasione di crescita e un graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età (dai tre ai sei anni).Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare l'esperienza, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi ambiti del sapere. La scuola, dunque, nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, valorizza il patrimonio culturale che deriva all'alunno dal più ristretto ambito familiare al più allargato ambiente sociale nel quale è inserito. Essa, si propone di intervenire per creare a ciascuno le condizioni per un inserimento attivo nel contesto relazionale, riconoscendo il valore del rispetto dell'altro da sé. Attraverso il dialogo si propone di offrire il fondamento per l'attuazione di rapporti positivi e, nel contempo, promuovere la realizzazione del bene comune, sostenendo l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, nell'assunzione di responsabilità, nella maturazione della graduale consapevolezza dei principi di libertà e democrazia.

<p><u>Profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria</u></p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e gli elementi musicali di base.</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>	<p><u>Profilo in uscita dal primo ciclo alla scuola secondaria di secondo grado</u></p> <p>Lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e responsabilmente le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e utilizza gli strumenti per comprendere se stesso e gli altri, apprezzando e rispettando le diverse identità, culture e religioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali e si orienta in modo consapevole, rispettando le regole condivise. Padroneggia la lingua italiana comprendendo ed esprimendosi attraverso un registro linguistico appropriato. Ha conoscenza degli elementi basilari della lingua inglese e della seconda lingua europea che gli consentono di affrontare semplici comunicazioni e l'uso delle tecnologie informatiche. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà attraverso il "metodo analitico" per affrontare questioni complesse che si prestano a situazioni plurime. Possiede un patrimonio di conoscenze e patrimonio di base che gli consentono di impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa e in relazione alle proprie potenzialità s'impegna nei vari campi (espressivi, motori ed artistici) che gli sono congeniali.</p>
--	---

Profilo dello studente al termine del primo ciclo

Il profilo che ne consegue definisce le competenze riferite alle varie discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere alla fine di questo primo ciclo d'istruzione. Il conseguimento delle suddette competenze si inserisce nel più ampio obiettivo proposto dal sistema educativo e formativo italiano.

Competenze disciplinari

I docenti in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti ed i metodi specifici delle discipline si confrontano e s'intrecciano tra loro evitando trattazioni di argomenti frammentati in nozioni e distanti dall'esperienza. Le discipline vanno intese come intrinseche e vaste aree di connessione che rendono impossibili e improponibili rigide separazioni rafforzando, così, trasversalità e connessioni che garantiscono l'unitarietà del loro insegnamento. Denominatore comune di tale trasversalità viene ad essere la competenza comunicativa della lingua italiana che deve essere compito condiviso da tutti gli insegnanti al fine di curare in ogni campo una specifica espressione scritta e orale.

Competenze per l'esercizio di cittadinanza

La comunità scolastica, nella centralità della persona, è un presidio di vita democratica e civile essendo un luogo aperto, alle famiglie e ad ogni componente della società, promuovendo la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e sfide educative del nostro tempo che comprendono le conoscenze per lo sviluppo economico non disconoscendo la tenuta etica e la coesione sociale di un paese civile.



FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Ordine scolastico	Finalità	Compiti
<p>Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Sviluppo dell'identità Sviluppo dell'autonomia Sviluppo delle competenze Sviluppo della cittadinanza</p>	<p>Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna Promuovere la continuità educativa Favorire l'integrazione scolastica Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale</p>
<p>Scuola Primaria</p>	<p>Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni. Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale. Promuovere il pieno sviluppo della persona.</p>	<p>La continuità educativa. La collaborazione con le famiglie L'apertura all'extrascuola Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni. L'Integrazione scolastica. Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.</p>
<p>Scuola Secondaria di I° Grado</p>	<p>Capacità di intervenire criticamente nella società. Acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza. Favorire la scoperta della propria identità in funzione dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future. Educare alla valutazione e all'autovalutazione. Educare al rispetto dell'ambiente visto come fondamentale per il benessere della società e dell'individuo. Promuovere la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità.</p>	<p>L'integrazione scolastica. La valorizzazione degli ambiti disciplinari sia sul piano culturale sia sul piano didattico. Esperienze interdisciplinari. Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica. La valorizzazione del metodo scientifico di conoscenza nei vari ambiti disciplinari.</p>



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

Aspetti metodologici e didattici

Lo stile delle programmazioni delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie dello "sfondo integratore", della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti".

Gli obiettivi e i percorsi non sono mai comunque frazionati in aree separate ma intrecciati in modo complesso. Le attività didattiche prevedono i seguenti mediatori didattici: **attivi** (esplorazione, manipolazione, costruzione) che fanno riferimento all'esperienza; **iconici** (disegni, fotografie, filmati)

che rappresentano la realtà attraverso le immagini; **analogici** (gioco simbolico, drammatizzazione, gioco dei ruoli) che fanno riferimento alla simulazione; **simbolici** (discussioni, narrazioni, ascolto lettura) che fanno riferimento alla simbolizzazione. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti attività a piccoli gruppi". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede: attività a sezioni aperte, laboratori, progetti, lezioni frontali, gioco.

CAMPI DI ESPERIENZA:

Il sé e l'altro

E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

Il corpo in movimento

E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Immagini, suoni, colori

E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.

I discorsi e le parole

E' il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua.

La conoscenza del mondo

E' il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato.

Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno

attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. **Numero e spazio:** I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole

con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.

Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza.

Insegnamento delle Attività alternative

I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali;
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non;
- Conversazioni libere e/o guidate;
- Problem solving;
- Lavori di gruppo;
- Attività a classi aperte o per classi parallele;
- Osservazioni ed esperimenti;
- Visione di dvd;
- Didattica multimediale;
- Circle-time;

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti

di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio **PROPRIO** delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio.

Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

OBIETTIVI COGNITIVI

Sviluppo delle capacità logiche.

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Sviluppo delle capacità creative.

Potenziamento delle coordinate spazio-tempo.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE

◆ ITALIANO

◆ MATEMATICA

◆ SCIENZE

◆ TECNOLOGIA

◆ STORIA

◆ GEOGRAFIA

◆ ARTE E IMMAGINE

◆ MUSICA

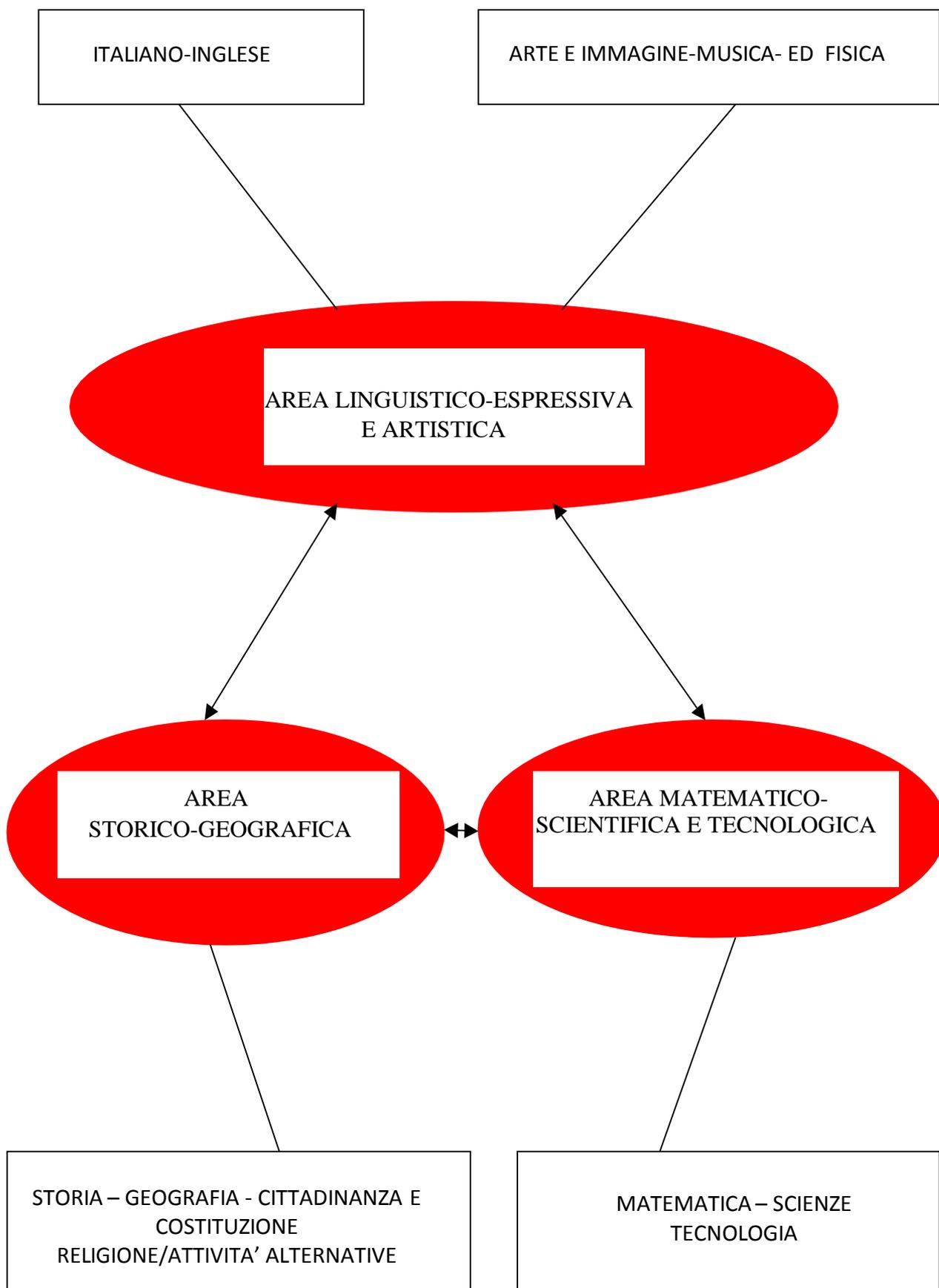
◆ LINGUE COMUNITARIE: INGLESE

◆ EDUCAZIONE FISICA

◆ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

◆ IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in **AREE DISCIPLINARI**:



LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- ◆ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- ◆ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- ◆ Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- ◆ Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- ◆ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- ◆ Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

Lezioni frontali

Conversazioni libere e/o guidate Discussioni libere e/o guidate Circle-time

Lavori di gruppo Osservazioni ed

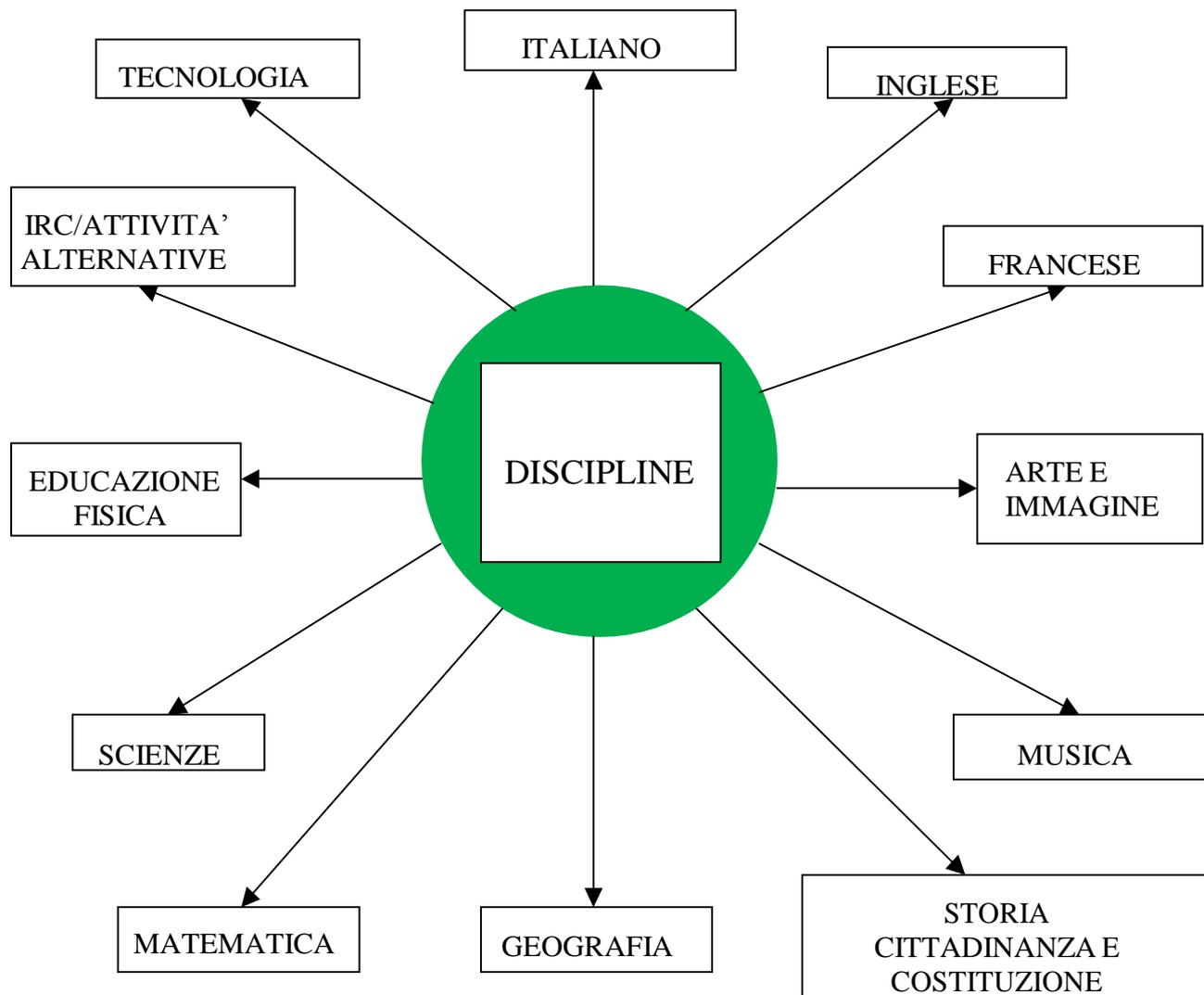
esperimenti Visione di dvd e ascolto di

cd-rom

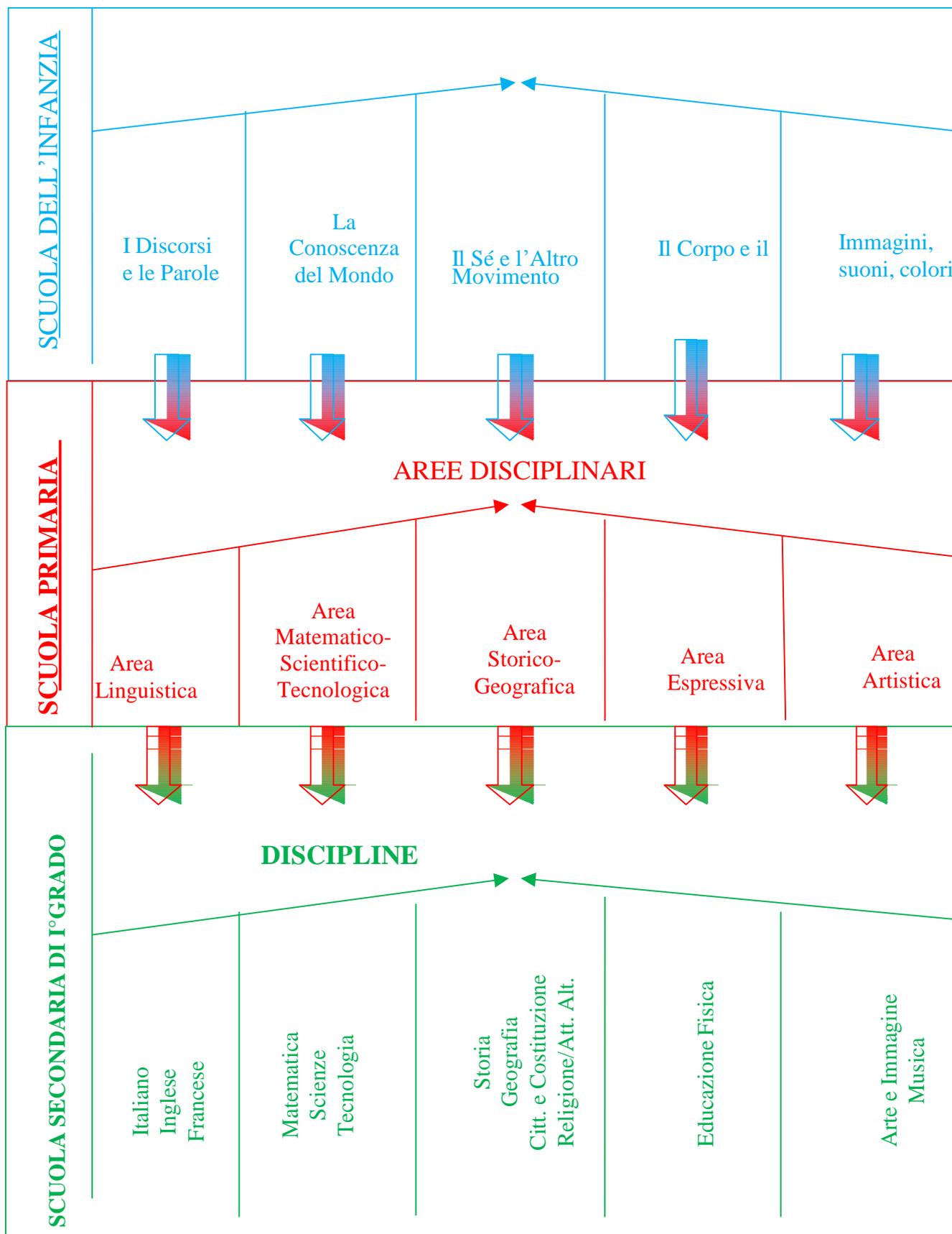
Didattica multimediale (computer, LIM)

Problem solving

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio PROPRIO delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.



DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE AREE DISCIPLINARI E ALLE DISCIPLINE
CAMPI DI ESPERIENZA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Ascolta e comprende parole e discorsi, narrazioni e letture di storie.</p> <p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>Usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole.</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Legge testi di vario genere in modo espressivo e scorrevole, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p> <p>Comprende testi di tipo diverso, individuando il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <p>Produce testi di vario genere e sa rielaborarli utilizzando le varie tecniche linguistiche.</p> <p>Sviluppa abilità funzionali allo studio, seguendo uno schema prestabilito, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si ascolta o si legge, rispettando le fondamentali strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Legge in modo consapevole testi letterari di vario tipo.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo, sa riconoscere caratteristiche di genere e nuclei tematici, sa rielaborare i contenuti proposti.</p> <p>Produce testi corretti a seconda degli scopi e dei destinatari utilizzando un lessico appropriato e ricco.</p> <p>Sviluppa un personale e autonomo metodo di studio utilizzando fonti e linguaggi diversi. Riorganizza le informazioni raccolte in appunti, schemi, cartelloni, tabelle, presentazioni al computer.</p> <p>Riconosce e utilizza le strutture linguistiche.</p> <p>Riflette sulla storia della lingua.</p> <p>Comunica nella lingua orale esperienze e opinioni personali, contenuti di studio utilizzando registri informali e formali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</p> <p>Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**LINGUE COMUNITARIE INGLESE**

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) LIVELLO A1 QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno) LIVELLO A2 QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento)
	<p>Comprende brevi e semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comprende e sostiene una elementare produzione scritta su aspetti del proprio ambiente, del proprio vissuto e su elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.</p> <p>Scambia informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>	<p>Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Comprende il senso generale di una comunicazione scritta.</p> <p>Ricava l'idea centrale di un testo.</p> <p>E' in grado di trovare informazioni specifiche in un testo.</p> <p>Riferisce un fatto noto.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di altre discipline.</p> <p>In contesti che gli sono familiari conversa con uno o più interlocutori, esponendo avvenimenti ed esperienze di carattere personale e familiare.</p> <p>Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo autonomo, anche se con qualche difficoltà espositiva.</p> <p>Scrive comunicazioni di vario genere.</p> <p>E' in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da connettori relative ad aspetti di vita quotidiana.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LINGUE COMUNITARIE FRANCESE (seconda lingua straniera)
LIVELLO A1 QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Comunica, sia oralmente, sia per iscritto, in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, anche se con eventuali difficoltà espositive.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Comprende il significato globale di un semplice testo, estrapolando, dallo stesso, anche informazioni più specifiche. Svolge le consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
ARTE E IMMAGINE		
SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Assume ed interpreta consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, teatro dei burattini).</p> <p>Incontra diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti.</p>	<p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza la valenza estetica.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.</p> <p>Legge le opere più significative nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e ambientali.</p> <p>Sperimenta in modo creativo le esperienze artistiche delle avanguardie del Novecento.</p> <p>Produce elaborati grafici pittorici o plastici esprimendo valori condivisi e universali.</p> <p>Sa utilizzare tecniche e materiali per esprimere sentimenti e sensazioni personali.</p> <p>Comprende l'importanza del patrimonio artistico.</p> <p>Comprende analogie e differenze nello studio di opere e autori.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Rappresenta graficamente semplici eventi sonori.</p> <p>Riconosce le possibilità sonore del proprio corpo.</p> <p>Conosce lo strumentario didattico. Impara a conoscere le potenzialità della propria voce, il corpo, gli oggetti nella percezione e produzione musicale.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Esplora e discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri: fa uso di forme di notazione convenzionale e non.</p> <p>Produce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con il corpo, la voce e gli strumenti.</p> <p>Improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente ad utilizzare suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti didattici o auto-costruiti.</p> <p>E' in grado di riconoscere i caratteri principali dei brani musicali.</p> <p>Ascolta e riconosce brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi ed alla produzione di brani musicali.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ed ai diversi contesti storico – culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
EDUCAZIONE FISICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Possiede una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; riconosce i segnali del corpo e attraverso la valutazione dell'adulto arriva pian piano alla conoscenza propria posturale; sa che cosa fa bene e che cosa fa male.</p> <p>Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Inizia a controllare la forza del corpo, a valutare il rischio, a coordinarsi con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>Attraverso le attività di gioco motorio e di gioco sportivo, ha costruito la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" e alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, inizia a controllarli e ad esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e inizia a tenerne conto.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove in maniera autonoma negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</p> <p>Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</p> <p>Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare cartine geo-storiche.</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati.</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Conosce elementi significativi della storia del suo territorio.</p> <p>Colloca gli eventi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conosce gli eventi della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Conosce le relazioni tra i fatti.</p> <p>Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Organizza le conoscenze e le espone oralmente o per iscritto operando collegamenti.</p> <p>Comprende ed utilizza il linguaggio proprio della disciplina utilizzando un metodo di studio personale.</p> <p>Analizza le fonti storiche e sa ricavarne informazioni.</p> <p>Ricerca dati e informazioni su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Organizza in testi le informazioni raccolte.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone.</p> <p>Si orienta nel tempo della vita quotidiana (giorno/notte ecc).</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Esplora e formula riflessioni su luoghi geografici vicini e lontani.</p> <p>Si pone le prime domande sulle realtà astronomiche.</p>	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>E' in grado di riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici del territorio nazionale.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare carte tematiche.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale in un'ottica eco-sostenibile.</p>	<p>Analizza un territorio per comprendere l'organizzazione ed individua aspetti e problemi del rapporto uomo - ambiente.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche.</p> <p>Comprende ed utilizza gli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente scale, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Si apre al confronto con l'altro, superando pregiudizi e stereotipi, in un'ottica interculturale.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.</p> <p>Confronta e valuta quantità.</p> <p>Utilizza semplici simboli per registrare.</p> <p>Compie misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Inizia ad abbinare numeri e quantità.</p> <p>Riconosce con sicurezza alcune semplici forme geometriche.</p>	<p>Padroneggia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e sa utilizzarle in situazioni significative per ricavare informazioni.</p> <p>Percepisce, riconosce, rappresenta e costruisce figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Descrive, classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi spiegando a parole il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi confrontandosi con gli altri.</p> <p>Utilizza strumenti appropriati e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (n. decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano</p>	<p>Procede con sicurezza nel calcolo con i numeri reali e li sa rappresentare. Sa valutare l'attendibilità del risultato ottenuto.</p> <p>Analizza, confronta ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavare informazioni.</p> <p>Rappresenta, confronta ed analizza le figure geometriche e ne utilizza le proprietà.</p> <p>Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in situazioni diversificate.</p> <p>Riconosce e risolve problemi nei vari contesti utilizzando le strategie più opportune e valutando criticamente i risultati ottenuti.</p> <p>Sa apportare esempi adeguati utilizzando le conoscenze acquisite e sa rivedere criticamente le posizioni assunte.</p> <p>Ha acquisito un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina ed è consapevole che gli strumenti matematici possono trovare riscontro nella risoluzione di molti problemi legati al mondo reale.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCIENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Sa collocare nel tempo riferendo avvenimenti del passato recente.</p> <p>Formula riflessioni e considerazioni in merito al futuro.</p> <p>Coglie le trasformazioni naturali.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.</p> <p>Ha un approccio curioso ed esplorativo e confronta azioni e soluzioni.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo sollecitano a cercare spiegazioni.</p> <p>E' capace di osservare, analizzare, classificare, formulare ipotesi, registrare, schematizzare, dedurre, produrre rappresentazioni grafiche di un fenomeno anche realizzando semplici esperimenti.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.</p> <p>Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, riconosce il funzionamento dei diversi organi e apparati e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha cura del proprio corpo e adotta comportamenti e abitudini alimentari corretti.</p> <p>Ha atteggiamenti di rispetto e di cura verso l'ambiente scolastico sociale e naturale.</p> <p>Racconta in forma chiara e corretta ciò che ha fatto e imparato.</p> <p>Ricerca informazioni e spiegazioni da varie fonti sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Applica il metodo scientifico per leggere ed interpretare i fenomeni naturali, e per prospettare ipotesi risolutive di vari problemi.</p> <p>Sa schematizzare e rappresentare attraverso modelli fatti e fenomeni.</p> <p>Conosce da un punto di vista anatomico e fisiologico il proprio organismo.</p> <p>Ha una visione corretta della diversità e della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Assume un atteggiamento responsabile nei confronti della natura, di cui conosce i limiti e le potenzialità, per uno sviluppo ecosostenibile.</p> <p>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi.</p>	<p>Esplora e interpreta il mondo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti ed è in grado di conoscere le diverse funzioni e strutture spiegandone il funzionamento.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.</p> <p>Ricava informazioni su documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Produce modelli e rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti adeguati.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le varie relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia.</p> <p>E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce, analizza e descrive oggetti, utensili, macchine, impianti in base alla loro sostenibilità/qualità sociale.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici modelli, prodotti, tenendo conto dei fattori tecnici, ergonomici e antropometrici.</p> <p>Sa utilizzare, dalla lettura e dall'analisi di testi, di tabelle e grafici, informazioni su beni e servizi disponibili per esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera logica e metodica esperienze operative anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura di semplici sistemi materiali, composizioni geometrico-tecniche,</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

RELIGIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore.</p> <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù ed apprende che Dio è Padre di ogni persona.</p> <p>Riconosce che la Chiesa è la comunità in cui gli amici di Gesù sperimentano relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Ascolta semplici racconti biblici, e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Conosce le principali feste, coglie segni espressivi e simboli della vita cristiana, ed intuisce i significati per esprimere con parole, gesti e creatività le proprie emozioni ed il proprio vissuto religioso.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Comprende che il credo cristiano trova fondamento nell'amore del Padre, nella vita e nel messaggio di Gesù, nella carità evangelica della Chiesa.</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con l'esperienza e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e le confronta con quelle di altre maggiori religioni. Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e le correla alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e la rapporta alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individua il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie, e si avvale correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconosce l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ATTIVITA' ALTERNATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)
<p>Coglie il valore dell'amicizia e della collaborazione.</p> <p>Accoglie le diversità.</p> <p>Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri...</p> <p>Collega esperienze personali a concetti e valori universali.</p>	<p>Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.</p> <p>Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.</p> <p>Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p>	<p>Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.</p> <p>Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.</p> <p>Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p>

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO
SCUOLA
DELL'INFANZIA**

IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Ascoltare brevi brani musicali e filastrocche. Riprodurre per imitazione semplici sequenze ritmiche con il corpo.	Discriminare e denominare diverse fonti sonore. Riconoscere alcuni contrasti negli eventi sonori (piano-veloce; forte-piano; ecc.)	Rappresentare graficamente semplici eventi sonori. Riconoscere le possibilità sonore del proprio corpo.
Riprodurre per imitazione semplici filastrocche. Muoversi al suono della musica. Esplorare oggetti e semplici strumenti musicali.	Associare al canto i movimenti mimico-gestuali. Produrre suoni con semplici strumenti musicali. Percepire e distinguere i rumori del proprio corpo.	Conoscere lo strumentario didattico. Costruire strumenti con materiale di facile consumo. Utilizzare correttamente la voce, il corpo, gli oggetti nella percezione e produzione musicale. Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche
Osservare ed esplorare materiali vari. Conoscere i colori primari. Seguire semplici e brevi filmati, spettacoli teatrali.	Conoscere i colori primari e secondari. Associare i colori alla realtà. Seguire con interesse brevi filmati e spettacoli teatrali.	Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive. Seguire con attenzione spettacoli di vario tipo.
Scarabocchiare cercando attribuire alle forme ottenute significati personali. Partecipare spontaneamente al gioco del "facciamo finta che..."	Disegnare con intenzionalità. Realizzare rappresentazioni iconiche con tecniche e materiali diversi. Esprimere nel gioco simbolico le caratteristiche del ruolo assunto.	Realizzare rappresentazioni iconiche che rappresentino l'esperienza vissuta. Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza. Assumere ed interpretare consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, teatro dei burattini).
Denominare gli oggetti più evidenti di un'immagine.	Leggere un'immagine descrivendone oggetti e colori.	Descrivere con ricchezza di particolari, distinguendo la figura dallo sfondo. Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti.
Provare curiosità per le possibilità offerte dalle tecnologie.	Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie.	Raggruppare, confrontare e ordinare, secondo criteri diversi, oggetti ed esperienze.
Distinguere dentro e fuori.	Riconoscere spazi aperti e chiusi.	Comprendere le relazioni topologiche, usando gli indicatori fondamentali (sopra, sotto).

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
<p>Saper esprimere i propri bisogni.</p> <p>Saper ascoltare l'esposizione orale dei propri compagni e degli adulti.</p> <p>Dimostrare fiducia nelle proprie capacità comunicative.</p> <p>Saper intervenire nella conversazione.</p> <p>Saper raccontare episodi della propria vita.</p> <p>Saper memorizzare canzoncine.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.</p>	<p>Saper interagire verbalmente con compagni e adulti.</p> <p>Partecipare attivamente a conversazioni.</p> <p>Saper interpretare immagini.</p> <p>Comprendere consegne verbali.</p> <p>Memorizzare filastrocche e brevi poesie.</p>	<p>Saper utilizzare frasi complete e termini nuovi.</p> <p>Saper raccontare e inventare storie.</p> <p>Ampliare il proprio repertorio linguistico e chiedere il significato di nuove parole.</p> <p>Comprendere e ricordare il senso generale di una comunicazione (racconto, fiaba, rappresentazione, spettacolo televisivo, esperienze vissute).</p> <p>Comprendere e decodificare un messaggio non verbale.</p> <p>Saper comprendere e utilizzare simboli della lingua scritta.</p> <p>Saper riconoscere la diversità delle lingue.</p>

IL SE' E L'ALTRO

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
<p>Acquisire progressiva autonomia personale.</p> <p>Accettare il distacco dalla famiglia.</p> <p>Prendere coscienza della propria emotività.</p> <p>Esprimere e comunicare bisogni e stati d'animo.</p> <p>Conoscere e rispettare le prime regole.</p> <p>Sentirsi parte del gruppo sezione.</p> <p>Affrontare con serenità nuove esperienze.</p> <p>Esprimere vissuti personali</p>	<p>Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e di spazi di gioco.</p> <p>Riconoscere stati emotivi propri ed altrui.</p> <p>Esprimere in modo adeguato bisogni e sentimenti.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie attività ed ai giochi.</p> <p>Lavorare e collaborare con gli altri.</p> <p>Affrontare in modo adeguato nuove esperienze.</p> <p>Rispettare le regole del vivere comune.</p> <p>Condividere modi di vivere della comunità di appartenenza.</p> <p>Accettare le varie diversità.</p> <p>Riconoscersi come appartenente al gruppo sezione.</p>	<p>Sviluppare la fiducia in sé.</p> <p>Acquisire il senso del rispetto.</p> <p>Comunicare bisogni, desideri, paure.</p> <p>Comprendere gli stati emotivi altrui.</p> <p>Intuire e rispettare le diversità nelle varie espressioni.</p> <p>Comprendere e rispettare regole.</p> <p>Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri.</p> <p>Condividere i valori della comunità di appartenenza.</p> <p>Riconoscere ed accettare culture diverse, sviluppando il senso dell'accoglienza e dell'appartenenza.</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
<p>Rapportarsi al mondo circostante attraverso l'uso dei sensi.</p> <p>Manipolare vari materiali.</p> <p>Conoscere i colori di base.</p> <p>Esplorare spazi e riconoscere la funzione degli ambienti della scuola.</p> <p>Porre sé stessi in diverse posizioni spaziali iniziando a comprendere i termini: sopra-sotto, dentro-fuori, piccolo-grande, alto-basso.</p> <p>Percepire la ciclicità temporale (notte, giorno, notte).</p> <p>Raggruppare in base a semplici criteri.</p> <p>Osservare le trasformazioni naturali.</p> <p>Seguire correttamente indicazioni per eseguire una attività.</p>	<p>Acquisire abilità manipolative.</p> <p>Conoscere i colori principali e derivati.</p> <p>Eseguire percorsi su semplici mappe.</p> <p>Riconoscere spazi aperti.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle principali scansioni temporali (ieri e oggi, domani, giorni, settimane, mattina e pomeriggio).</p> <p>Costruire e definire insieme.</p> <p>Seriare alcuni elementi in base a criteri dati.</p> <p>Cogliere le trasformazioni naturali.</p> <p>Verbalizzare adeguatamente le esperienze.</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle diverse esperienze scolastiche.</p> <p>Raccogliere dati ed informazioni.</p> <p>Registrare dati.</p> <p>Mettere in relazione, ordine e corrispondenza.</p>	<p>Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.</p> <p>Operare in base alle proprie esigenze ed inclinazioni.</p> <p>Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a disposizione negli spazi.</p> <p>Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche.</p> <p>Percepire il tempo nel suo divenire (passato, presente, futuro).</p> <p>Raggruppare, classificare, seriare secondo criteri diversi.</p> <p>Esplorare, scoprire e sistematizzare le conoscenze sul mondo della realtà naturale.</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.</p> <p>Ricostruire e registrare dati della realtà.</p> <p>Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri.</p> <p>Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di risoluzione.</p> <p>Operare in base a criteri dati.</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
<p>Percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo.</p> <p>Coordinare i propri movimenti.</p> <p>Muoversi con sicurezza.</p> <p>Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo.</p> <p>Interiorizzare semplici regole di cura personale.</p> <p>Rispettare se stesso ed i propri compagni.</p> <p>Avere cura delle proprie cose</p> <p>Intuire l'importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>Utilizzare adeguatamente gli oggetti.</p> <p>Iniziare a cogliere la relazione uomo-ambiente</p>	<p>Rafforzare la conoscenza del sé corporeo.</p> <p>Percepire, denominare e rappresentare analiticamente lo schema corporeo.</p> <p>Percepire il sé corporeo nel movimento, in rapporto agli oggetti ed all'ambiente circostante.</p> <p>Possedere autocontrollo motorio.</p> <p>Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà.</p> <p>Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni.</p> <p>Possedere una buona coordinazione oculo-manuale.</p> <p>Muoversi nello spazio in base ad input dati.</p> <p>Essere attento alla cura della propria persona, delle proprie ed altrui cose.</p> <p>Intuire l'importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>Organizzare le proprie azioni in base a regole di convivenza, a tempi e a spazi.</p> <p>Esplorare ed interagire con l'ambiente circostante</p>	<p>Consolidare la coscienza di sé.</p> <p>Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo.</p> <p>Coordinare i movimenti del corpo nello spazio in maniera statica e dinamica.</p> <p>Percepire il corpo in rapporto allo spazio.</p> <p>Percepire la relazione esistente tra destra/sinistra.</p> <p>Affinare la motricità fine.</p> <p>Orientarsi nello spazio scuola, avendo acquisito ed interiorizzato strutture e nozioni spaziali.</p> <p>Eseguire e verbalizzare posture. Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica.</p> <p>Affinare le capacità sensoriali</p> <p>Interiorizzare l'importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>Sviluppare adeguatamente il senso della competizione.</p> <p>Acquisire un comportamento adeguato verso l'ambiente fisico ed antropico.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento della Religione Cattolica è parte integrante di un curricolo attento alle esigenze fondamentali della persona, svolge un'attività di tipo culturale ed assume particolare importanza nello sviluppo cognitivo, affettivo, etico e spirituale del bambino.

Il significato e gli obiettivi del percorso formativo richiesto per l'IRC sono sanciti dall'attuale intesa sottoscritta il 28 giugno 2012 tra MIUR e CEI resa esecutiva dal DPR 175/12, che aggiorna e sostituisce quella precedente sottoscritta il 14/12/85.

Non suppone, né mira all'adesione di fede, ma diventa opportunità culturale e occasione di formazione umana e civile, inserita di diritto all'interno delle Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia (con D.M. 31/07/2007 e Intesa tra il MIUR e la CEI del 01/08/2009).

I percorsi esperienziali e le attività proposte offrono occasioni per lo sviluppo della personalità del bambino, valorizzano la dimensione religiosa e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

L'IRC si inserisce oggi nel processo di riforma della Scuola Italiana sviluppando conoscenze e riflessioni che favoriscono il raggiungimento dei nuovi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento nella Scuola dell'Infanzia approvati con D.P.R. 11/02/2010.

Nel presente documento l'IRC si collega alle diverse discipline attraverso i traguardi previsti all'interno dei Campi di Esperienza.

RELIGIONE			
INDICATORI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
DIO E L'UOMO (La Conoscenza del mondo. Il sé e l'altro)	Scoprire le piccole grandi meraviglie del mondo della natura. Mostrare interesse per le narrazioni simboliche fatte da Gesù. Scoprire che si può stare bene insieme agli altri.	Apprezzare le varie forme di vita come dono di cui possiamo godere gratuitamente. Cogliere in natura i segnali che annunciano la vita. Cogliere gli insegnamenti di Gesù attraverso il linguaggio simbolico delle parabole. Manifestare serenamente la propria unicità all'interno del gruppo di appartenenza.	Comprendere che Dio ha mostrato fiducia nell'uomo affidando gli il mondo. Comprendere che nella vita è importante fidarsi di Dio, che ci ama anche quando non lo ascoltiamo. Comprendere che la Chiesa è la comunità degli uomini uniti nel nome di Gesù e si adopera per costruire un mondo di pace e di amore.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI (Il sé e l'altro. I Discorsi e le Parole. La Conoscenza del mondo).	Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù.	Scoprire attraverso i racconti evangelici come Gesù ha accolto anche i più piccoli	Conoscere la narrazione biblica della creazione e il significato simbolico di alcune parabole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO (I Discorsi e le parole. Immagini, suoni, colori. Il corpo e il movimento).	Sperimentare relazioni di fiducia e collaborare con i compagni.	Cogliere la festa come momento di gioia e fraternità e comprendere il comandamento dell'amore evangelico.	Cogliere l'insegnamento di Gesù nei gesti di pace. Collegare i segni e i simboli del Natale e della Pasqua al significato cristiano. Manifestare sentimenti ed emozioni.

VALORI ETICI E RELIGIOSI (Il sé e l'altro)	Riconosce in Gesù una guida e un esempio di amore.	Accogliere le diversità, rispettarle e apprezzarle.	Riconoscere l'intervento divino nei gesti miracolosi di Gesù.
--	--	---	---

CONTENUTI

3 ANNI

Dio e l'uomo: Dall'osservazione e riflessione guidata di ciò che circonda il bambino alla scoperta dei doni di Dio. Narrazione

animata della parabola "La pecorella smarrita". Giochi senso-motori e attività che stimolino il bambino ad entrare in relazione con se stesso e con gli altri.

La Bibbia e le fonti: Narrazione biblica dall'annuncio alla nascita di Gesù. Presentazione di un dipinto della natività e drammatizzazione della storia. Condivisione di esperienze personali a partire da un racconto dell'infanzia di Gesù.

(La casa e la famiglia di Gesù – Maria trova Gesù tra i maestri).

Il linguaggio religioso: Giochi, canzoncine e filastrocche mimate per la conoscenza reciproca. Individuazione e condivisione di regole per essere felici e stare bene insieme. Racconti che stimolino il bambino a riflettere sulla gioia di avere degli amici e l'importanza di rispettare gli altri.

Valori etici e religiosi: Narrazione di alcuni episodi della vita di Gesù (Il Battesimo di Gesù). La parabola di Gesù: "La casa sulla roccia".

4 ANNI

Dio e l'uomo: Presentazione della Bibbia come il libro speciale che parla della storia di Dio con gli uomini e leggiamo il

racconto della creazione. Osservazione e riflessione guidata sui cambiamenti della natura, anche attraverso lo sfondo narrativo. Narrazione animata della parabola del "Padre misericordioso" e drammatizzazione. Conversazione guidata sui gesti di perdono. Favorire l'ascolto e la condivisione di esperienze reciproche.

La Bibbia e le fonti: Racconto dell'episodio evangelico dell'incontro di Gesù con i bambini. Narrazione e rielaborazione di storie di amicizia (Gesù incontra Zaccheo).

Il linguaggio religioso: Scambio di esperienze vissute nei giorni di festa. Narrazioni evangeliche. (Nozze di Cana – Gesù e l'ultima cena con i suoi amici). Cogliere in natura i segnali che annunciano la vita... la primavera (storia animata del piccolo seme).

Valori etici e religiosi: Presentazione di episodi della vita di alcuni Santi o figure significative, espressione della carità di

Cristo: "Maria la mamma di Gesù" (S. Francesco - Madre Teresa).

5 ANNI

Dio e l'uomo: Narrazione biblica della storia di Noè, testimone della perfetta amicizia di Dio (Giona e la balena). Riflessione,

attraverso conversazioni e attività stimolo, sull'esistenza delle cose costruite dagli uomini e di altre già presenti in natura. Partendo dall'esperienza di appartenere a una famiglia e a un gruppo, raccontiamo che gli amici di Gesù appartengono a una grande comunità, la Chiesa, unita dall'amore reciproco. Racconto evangelico sulla chiamata dei primi apostoli (La pesca miracolosa – Pietro il primo Papa).

La Bibbia e le fonti: Dal racconto della creazione all'esplorazione del nostro giardino. Dalla narrazione e rappresentazione di alcune parabole agli insegnanti di Gesù (Il seminatore).

Il linguaggio religioso: Ascolto e condivisione di esperienze vissute in famiglia e a scuola, riconoscimento del valore dei gesti di aiuto. Racconto e drammatizzazione della storia del "Buon Samaritano". Narrazione evangelica della Pasqua di Gesù (Il sepolcro è vuoto... Gesù è risorto!). Dai segni che anticipano il Natale al significato del presepe come tradizione cristiana. Simboli e segni della Pasqua come segni della vita che si afferma sulla morte.

Valori etici e religiosi: Narrazione di alcuni miracoli di Gesù (La moltiplicazione dei pani – Gesù calma la tempesta).

ATTIVITA' ALTERNATIVE

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Rispettare le prime semplici regole della convivenza. Scoprire il piacere di stare e giocare insieme.	Confrontarsi con i compagni. Riflettere su piccoli gesti di solidarietà.	Prendere coscienza delle differenze e averne rispetto. Mettere in atto atteggiamenti di aiuto verso gli altri.

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

ITALIANO

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare e comprendere richieste e consegne dell'insegnante.</p> <p>Capire il significato principale di un racconto e rispondere in modo pertinente a domande dirette.</p> <p>Esprimere una richiesta o un proprio bisogno.</p> <p>Raccontare e descrivere i propri vissuti.</p> <p>Verbalizzare un'immagine o una sequenza d'immagini utilizzando un lessico sempre più ricco.</p> <p>Intervenire nelle conversazioni in modo opportuno rispettando il proprio turno.</p>	<p>Migliorare il grado di attenzione alle comunicazioni orali.</p> <p>Comprendere i messaggi quotidiani dell'insegnante nelle diverse situazioni comunicative e rispondere in modo adeguato.</p> <p>Cogliere in semplici testi letti e/o ascoltati le informazioni principali.</p> <p>Ascoltare e intervenire con pertinenza nelle conversazioni.</p> <p>Riferire adeguatamente quanto ascoltato o visto.</p> <p>Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio- temporali.</p> <p>Differenziare la realtà dalla fantasia.</p>	<p>Sviluppare la capacità di attenzione per la comprensione di messaggi e testi.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Cogliere il senso globale di un testo narrativo letto o ascoltato.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Partecipare ad una discussione di gruppo facendo domande con interventi pertinenti.</p> <p>Esporre tenendo conto dell'ordine cronologico e/o logico nel raccontare proprie esperienze o storie fantastiche.</p>	<p>Sviluppare Atteggiamenti di attenzione e di ascolto nelle varie situazioni comunicative.</p> <p>Favorire l'attenzione collegandolo a scopi da raggiungere (ascolto-finalizzato).</p> <p>Comprendere le informazioni principali di testi di vario tipo letti o ascoltati.</p> <p>Esprimere con chiarezza il proprio punto di vista; rendersi conto del punto di vista degli altri e rispettarlo.</p> <p>Discutere ordinatamente su vari argomenti ponendo domande, non divagando rispetto all'argomento.</p> <p>Raccontare oralmente esperienze rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>Narrare testie sintetizzarli.</p>	<p>Consolidare Attenzione e memoria uditiva.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni.</p> <p>Esprimere giudizi e motivare opinioni.</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti.</p> <p>Comprendere i messaggi espressi con i linguaggi specifici dei quotidiani e dei mass-media.</p> <p>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro.</p> <p>Esprimere sentimenti ed emozioni in relazione ad esperienze personali.</p>
LETTURA	<p>Riconoscere e saper leggere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi i digrammi e i trigrammi.</p>	<p>Leggere un testo a voce alta in modo corretto e scorrevole rispettando la punteggiatura.</p>	<p>Leggere con scorrevolezza ed espressività testi di vario genere.</p>	<p>Sviluppare il piacere e la motivazione della lettura.</p>	<p>Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, esplorativa, per l'apprendimento),</p>

<p>Segmentare correttamente le parole in fonemi (spelling).</p> <p>Riordinare "pezzi" collegandoli per formare parole con significato.</p> <p>Collegare e/o riordinare parole conosciute per formare frasi con significato.</p> <p>Leggere scorrevolmente ad alta voce, brevi testi di genere diverso rispettando i principali segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere il significato di semplici frasi.</p> <p>Leggere e interpretare segni, simboli e gesti convenzionali.</p>	<p>Leggere semplici brani appartenenti alle diverse tipologie testuali (narrazioni, descrizioni, testi poetici, testi informativi, testi della comunicazione sociale).</p> <p>Individuare alcuni elementi caratterizzanti le varie tipologie testuali.</p> <p>Saper individuare gli elementi essenziali di una comunicazione: l'emittente, il destinatario, lo scopo, le informazioni principali.</p> <p>Collegare testi scritti ad altre forme di comunicazione.</p>	<p>Analizzare un testo nelle sue componenti grafiche e iconiche (capoversi, frasi, sintagmi, parole, punteggiatura).</p> <p>In un testo narrativo (esperienza vissuta, fiaba, leggenda, favola, mito, racconto fantastico) individuare le sequenze narrative, cogliere gli elementi essenziali e la struttura distinguere gli elementi reali da quelli fantastici.</p> <p>In un testo descrittivo riconoscere: l'argomento centrale, gli elementi costitutivi, le caratteristiche di quanto descritto.</p> <p>In un testo informativo cogliere l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>In un testo poetico individuare il senso globale e alcune caratteristiche (rima, strofa, verso,...)</p> <p>Comprendere testi della comunicazione sociale (istruzioni, avvisi, inviti, cartoline) e riconoscerne la scrittura e gli scopi.</p>	<p>Distinguere in un testo informativo le informazioni essenziali da quelle secondarie.</p> <p>Rilevare la natura narrativa di un testo ed alcune tecniche espressive utilizzate (dialogo, monologo, flash back, cambiamento di punti di vista).</p> <p>Ipotizzare il significato di parole sconosciute ricavandolo dal contesto.</p> <p>Cogliere in un testo descrittivo il grado di soggettività ed oggettività, e lo scopo comunicativo.</p> <p>Comprendere testi della comunicazione sociale ed individuarne struttura, codici e registri.</p> <p>Individuare alcune modalità progettuali per scrivere un testo coerente.</p> <p>Cogliere in un testo poetico alcuni particolari costrutti espressivi (metafore, similitudini, onomatopee, allitterazioni,...).</p>	<p>in relazione al brano e agli scopi per cui si legge.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo.</p> <p>Ricerca informazioni semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>Leggere e comprendere testi regolativi.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali di un quotidiano.</p>
---	---	--	---	--

SCRITTURA	<p>Scrivere parole e frasi sotto dettatura.</p> <p>Scrivere autonomamente parole e frasi.</p> <p>Produrre didascalie collegate alle immagini.</p> <p>Esprimere esperienze personali e collettive con brevi sequenze di frasi.</p> <p>Completare semplici testi.</p>	<p>Rispondere adeguatamente a domande scritte.</p> <p>Comporre brevi testi narrativi su indicazioni date.</p> <p>Esprimere per iscritto il proprio vissuto (cronaca di un fatto realmente accaduto).</p> <p>Produrre testi descrittivi con uno schema guida.</p> <p>Riconoscere brevi testi epistolari (biglietti, letterine).</p> <p>Completare frasi in rima e filastrocche.</p> <p>Manipolare parole, frasi, testi.</p> <p>Rielaborare semplici testi: riordino, completamento.</p>	<p>Acquisire le convenzioni ortografiche necessarie per una scrittura corretta.</p> <p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.</p> <p>Produrre testi narrativi (esperienze vissute, fiabe, racconti) utilizzando le strutture apprese.</p> <p>Descrivere animali, persone, ambienti e oggetti utilizzando sequenze e dati.</p> <p>Produrre testi della comunicazione sociale tenendo conto dello scopo e del destinatario.</p> <p>Produrre testi creativi (versi in rima, filastrocche) sulla base di caratteristiche conosciute.</p> <p>Elaborare testi informativi usando le strutture acquisite.</p> <p>Manipolare e/o completare un testo.</p>	<p>Scrivere utilizzando i procedimenti finalizzati alla coerenza del testo.</p> <p>Consolidare la capacità di produrre testi narrativi e descrittivi utilizzando strutture e tecniche apprese, dati e schemi stabiliti.</p> <p>Produrre testi per utilità personale e per comunicare con gli altri facendo attenzione allo scopo e al destinatario.</p> <p>Produrre testi creativi (poesie, filastrocche) sulla base di stimoli appropriati.</p> <p>Acquisire alcune tecniche per la stesura del testo.</p> <p>Rielaborare testi con varie modalità: modificare la struttura, sintetizzare, ampliare, parafrasare, manipolare.</p> <p>Ricerca informazioni in un testo, ordinarle e produrre schemi narrativi.</p> <p>Produrre testi informativi.</p>	<p>Scrivere testi coerenti sul piano del contenuto, corretti su quello lessicale-morfologico e sintattico.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze che contengano le informazioni essenziali.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati o liberi (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>Rielaborare, parafrasare, sintetizzare e ampliare un testo.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Ricerca assonanze, rime, suoni, significati, sinonimi, contrari, somiglianze e differenze. Arricchire il lessico.</p>	<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Comprendere in brevi testi il</p>	<p>Ricerca, scoprire, elaborare il significato di parole per arricchire il lessico.</p> <p>Analizzare il rapporto tra parole e</p>	<p>Consultare il vocabolario.</p> <p>Ampliare la frequenza d'uso di vocaboli nuovi e arricchire il lessico.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Analizzare relazioni di significato tra le</p>

	Incontrare e confrontare codici linguistici di altre culture.	significato delle parole non note basandosi sul contesto Scoprire il significato opposto delle parole.	significato: sinonimi, omonimi, polisemie, famiglie di parole, iperonimi, iponimi. Avviare all'uso del dizionario. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Usare semplici vocaboli specifici di una disciplina. Giocare con le parole inventando similitudini.	parole, costruire similitudini e metafore. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per incrementare il lessico e per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Comprendere e utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere e saper scrivere i corrispondenti grafemi nello stampatello maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo. Comprendere e applicare gradualmente le prime regole ortografiche. Individuare i principali segni di punteggiatura.	Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. Dividere correttamente in sillabe. Usare i segni di punteggiatura principali. Costruire correttamente una frase distinguendo tra soggetto e predicato. Individuare articolo, nome, aggettivo, verbo. Riconoscere il cambiamento del fonema finale per genere e numero.	Conoscere e rispettare le convenzioni relative a: elisione, accento, doppie, scomposizione in sillabe. Analizzare relazioni tra parole: derivazione, alterazione, composizione. In un testo cogliere concordanze morfosintattiche tra parole e operare classificazioni. Conoscere gli elementi principali della frase (enunciato minimo, espansione).	Consolidare e rispettare le principali regole ortografiche. Cogliere concordanze tra le parole e operare classificazioni. Individuare la funzione specifica e la variabilità di forme verbali, aggettivi, articoli, nomi, verbi, connettivi. Scoprire la fondamentale struttura sintattica in frasi semplici e via via più complesse.	Consolidare le competenze ortografiche e lessicali. Riconoscere le funzioni dei principali segni interpuntivi. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni.

CONTENUTI

CLASSE I

Ascolto e parlato: Dialoghi. Ricostruzione di storie reali e fantastiche. Le filastrocche e le storie in rima. Invito alla conversazione per esprimere il proprio vissuto. Le istruzioni per un gioco, per realizzare un disegno o un oggetto.

Letture: Le vocali e le consonanti. I "pezzi" delle parole, grandi e piccoli. Dalla parola alla frase. Lettura di testi vari.

Scrittura: Le sillabe e i segmenti non sillabici. Scrivere semplici frasi e brevi testi in modo autonomo.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Poesie, rime e filastrocche. Testi vari.

Elementi di grammatica: Stampato maiuscolo e minuscolo. Corsivo maiuscolo e minuscolo. Le regole ortografiche: le lettere doppie, i digrammi e trigrammi, l'apostrofo e l'accento grafico.

CLASSE II

Ascolto e parlato: Lettura e comprensione di semplici testi con interventi pertinenti per esplicitare il proprio punto di vista. Racconti di esperienze del vissuto quotidiano e personale in ordine temporale (prima, dopo, infine). Lettura di semplici testi di vario tipo: filastrocche, poesie, testi descrittivi e narrativi, racconti brevi. Suddivisione in sequenze dei testi letti e di esperienze del proprio vissuto attraverso conversazioni e dialoghi con interventi pertinenti. Attività finalizzate ad acquisire le regole della conversazione.

Lettura e comprensione di testi fantastici (fiabe e favole) e testi realistici (cronaca e diario).

Lettura: Lettura di immagini e storie. Lettura espressiva di varie tipologie di testo. Testi narrativi: individuazione della struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e degli elementi grammaticali e sintattici. Testi descrittivi: individuazione della struttura e degli indicatori spazio-temporali. Testi descrittivo-narrativi su aspetti stagionali. Lettura ed analisi di poesie e filastrocche: giochi con le rime. Conversazioni e dialoghi per individuare: emittente, destinatario, codice di utilizzo, scopo, informazioni. Rappresentazione dei testi letti attraverso varie forme di comunicazione (immagini, didascalie, drammatizzazioni, produzione sonora).

Scrittura: Attività di comprensione del testo attraverso risposte scritte a semplici domande. Produzione di brevi testi narrativi e descrittivi attraverso l'utilizzo di domande-guida e semplici schemi. Scrittura spontanea e sotto dettatura. Dalla lettura di immagini alla creazione di storie. Racconti, poesie e filastrocche da rielaborare e/o completare attraverso composizioni e scomposizioni di parole usando unità sillabiche anche complesse. Elaborazione di semplici testi epistolari. Rielaborazione e completamento di frasi, versi poetici in rima, testi con giochi, costruzioni e manipolazioni di parole.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Letture, conversazioni guidate, dialoghi, riflessione linguistica dei testi per ampliare e consolidare il patrimonio lessicale. Riconoscimento di parole-chiave nelle attività di ricezione e produzione. Utilizzo di termini appropriati ai contesti di riferimento. Conoscenza dei significati specifici delle parole (sinonimi, contrari, derivazioni, ecc.).

Elementi di grammatica: Discriminazione uditiva ed utilizzo corretto dei digrammi, trigrammi e gruppi consonantici complessi. Riconoscimento, studio e applicazione delle principali regole grammaticali e conversazioni ortografiche. Scomposizione in sillabe. Utilizzo corretto dei segni di punteggiatura. Riconoscimento all'interno della frase di: articolo, nome, aggettivo, verbo. Costruzione della frase minima e distinzione tra soggetto e predicato. Genere e numero dei nomi.

CLASSE III

Ascolto e parlato: Partecipazione a discussioni, dialoghi e conversazioni, rispettando le regole, per un confronto efficace delle idee. Miglioramento del proprio grado di attenzione. Comprensione dell'argomento e delle informazioni principali. Senso globale di un testo. Esposizione corretta del testo ascoltato. Comprensione e istruzione di un gioco o un'attività. Racconto di esperienze rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Esposizione di storie fantastiche in modo sufficientemente chiaro. Esposizione logica delle fasi di un'esperienza vissuta.

Lettura: Lettura scorrevole di testi a voce alta e silenziosa. Cura dell'espressione attraverso intensità, velocità e timbro. Comprensione del significato di semplici testi e riconoscimento degli elementi essenziali. Individuazione nel testo delle componenti grafiche ed iconiche (capoversi, frasi, sintagmi, parole e loro significato). Individuazione degli elementi essenziali e della struttura in un testo narrativo (esperienza vissuta, fiaba, leggenda, favola, mito, racconto fantastico). Distinzione degli elementi reali da quelli fantastici. Individuazione del senso globale e di alcune caratteristiche specifiche di un testo poetico (rima, strofa, verso). Distinzione dei testi poetici dai testi narrativi. Descrizione di stati d'animo ed emozioni. Estrapolazione delle principali informazioni.

Scrittura: Conoscenza del discorso diretto. Produzione di testi della comunicazione sociale tenendo conto dello scopo del destinatario. Invenzione di fiabe e racconti utilizzando le strutture apprese. Produzione di testi narrativi relativi a esperienze vissute. Descrizione di animali, persone, ambienti e oggetti utilizzando sequenze e dati. Produzione di testi corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. Rispetto di un ordine logico e temporale.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Letture, conversazioni guidate, dialoghi, riflessione linguistica dei testi per ampliare e consolidare il patrimonio lessicale. Riconoscimento di parole-chiave nelle attività di ricezione e produzione. Utilizzo di termini appropriati ai contesti di riferimento. Conoscenza dei significati specifici delle parole (sinonimi, contrari, derivazioni, ecc.). Il dizionario.

Elementi di grammatica: Uso corretto delle parole che fanno eccezione: cie, gie, scie, quo. Uso corretto di accento e apostrofo, dell'h in funzioni diverse. Uso corretto dei principali segni di punteggiatura.

CLASSE IV

Ascolto e parlato: Tavola rotonda. Testi di vario genere. Immagini. Il racconto d'esperienza. L'argomentazione. Esposizione orale. Descrizione di ambienti.

Lettura: Testi per studiare i popoli antichi e i luoghi geografici; testi per approfondire differenti tematiche (animali, argomenti scientifici, culture diverse...); dépliant e manifesti per avere varie informazioni su oggetti o eventi. Lettura dell'insegnante. Copioni teatrali. Biblioteca di classe e del territorio. Il racconto realistico, fantastico, autobiografico e umoristico. Descrizione di persone, animali, ambienti e paesaggi. Comunicazioni formali (avvisi, lettere, mail...). Poesie, filastrocche, nonsense.

Scrittura: Rapporti di causalità e scopo; ordine cronologico; ordine logico. La descrizione di persone/ animali/cose. La descrizione di ambienti. La descrizione di personaggi. Schemi, tabelle, scalette. Il diario. La lettera/la mail. Testi narrativi realistici, fantastici, umoristici. Poesie, filastrocche e nonsense; i calligrammi. Mappe concettuali. Riassunto. Parafrasi. Manipolazione di testi. Testi di vario genere. Testo informativo. Testo regolativo.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Il dizionario. Il significato dei termini. Sinonimi e contrari. Polisemia. Omonimia. I linguaggi settoriali. Similitudini e metafore.

Elementi di grammatica: Le convenzioni ortografiche. Articoli, nomi, verbi, aggettivi. Analisi grammaticale. Analisi logica.

CLASSE V

Ascolto e parlato: Conversazioni su esperienze individuali, momenti della vita di classe, regole di comportamento. Organizzazione delle attività per arricchire la competenza linguistica e per sviluppare l'abitudine ad esprimere le proprie idee e ad ascoltare le idee degli altri. Lettura di testi relativi a fatti di cui si sente parlare in famiglia, alla televisione, nel paese, nel mondo. Testi regolativi e informativi che evidenzino spiegazioni di parole ed espressioni sconosciute. Letture proposte dall'insegnante e dalla classe: testi narrativi, descrittivi e argomentativi. Racconti di esperienze autobiografiche.

Lettura: Letture varie. Testi di varie tipologie: racconti biografici, di avventura, gialli, di fantasia, fantascientifici, storici. Descrizioni di paesaggi, persone, atmosfere, animali. Utilizzo della biblioteca di classe e del centro culturale.

Scrittura: Produzione di testi descrittivi che riguardano persone, animali e luoghi vicini all'esperienza dell'alunno. Produzione di testi narrativi e regolativi. Sintesi e rielaborazione dei contenuti di testi di vario genere. Analisi e produzione di testi poetici secondo modelli di vario genere. Scrittura individuale di lettere, utilizzando diversi registri. Scrittura individuale di pagine di diario. Stesura collettiva di resoconti. Confronti con una vasta tipologia testuale da smontare, analizzare e ricostruire.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Esercizi di sinonimia e omonimia. Utilizzo del vocabolario. Utilizzo di letture che presentano codici specifici delle varie discipline.

Elementi di grammatica: Esercizi graduali per individuare semplici enunciati e scoprire in ciascuno di essi la frase minima e le più semplici espansioni. Organizzazione delle parti del discorso e sistemazione di tabelle, di diagrammi e schede. Studio dei verbi e costruzione delle singole voci verbali. Esercitazioni per acquisire una sempre maggior correttezza ortografica. Esercitazioni per acquisire e riconoscere nella frase: soggetto, espansione diretta e complementi indiretti.

LINGUA STRANIERA INGLESE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
ASCOLTO (COMPRESI ONE ORALE) LISTENING	Ascoltare e comprendere semplici espressioni, istruzioni, filastrocche e canzoni.	<p>Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche ed espressioni di uso quotidiano.</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi dialoghi con il supporto di cd e flashcards.</p> <p>Conoscere e scoprire differenze culturali in relazione alle festività e alle tradizioni.</p>	<p>Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi e brevi testi riferibili a situazioni concrete.</p> <p>Individuare e riprodurre suoni.</p> <p>Abbinare suoni e parole.</p> <p>Scoprire e confrontare differenze culturali.</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e semplici testi, utilizzando lessico e strutture note.</p> <p>Comprendere brevi descrizioni orali relative ad oggetti, luoghi, animali, personaggi, compagni e rispondere a domande.</p> <p>Ascoltare una storia ed identificarne personaggi, luoghi ed avvenimenti principali, aiutati da espressioni, gesti, azioni e/o immagini.</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</p> <p>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi descrizioni orali e rispondere a domande.</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali e semplici testi, riconoscendo le parole-chiave e le informazioni principali.</p>
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA READING		<p>Leggere vocaboli già noti.</p> <p>Comprendere il significato di semplici e brevi frasi, accompagnate da supporti visivi e/o</p>	<p>Leggere vocaboli già noti.</p> <p>Leggere e comprendere brevi messaggi.</p> <p>Associare un termine o una</p>	<p>Leggere e comprendere un breve testo.</p> <p>Leggere e comprendere messaggi personali.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi descrittivi, messaggi, istruzioni per eseguire un'attività, accompagnati da</p>

		sonori. Comprendere semplici Indicazioni di lavoro ed istruzioni, accompagnate dalla mimica dell'insegnante.	semplice frase alla sua rappresentazione grafica. Completare semplici frasi già note, individuando l'elemento mancante tra quelli proposti.	Leggere e comprendere indicazioni di vario tipo.	e supporti visivi. Leggere un testo breve e ricavarne informazioni globali, identificando parole e frasi familiari.
PARLATO (PRODUZIONE ORALE) SPEAKING	Usare semplici espressioni di saluto e sapersi presentare. Acquisire una prima abilità per riprodurre semplici parole.	Riprodurre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione, attraverso l'utilizzo di materiale audiovisivo. Riprodurre canti e filastrocche.	Formulare semplici descrizioni di oggetti, persone e luoghi familiari. Sostenere semplici conversazioni, utilizzando le strutture apprese in contesti diversi. Interagire Attraverso la simulazione di dialoghi, riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente.	Descrivere Oralmente se stessi, altre persone, luoghi ed oggetti, usando lessico e strutture conosciute. Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni adatte alle situazioni, seguendo un modello dato.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) WRITING		Trascrivere parole o brevi espressioni attinenti alle attività svolte in classe.	Scrivere termini e semplici frasi in prima e terza persona, seguendo un modello dato.	Scrivere semplici frasi e brevi testi relativi a se stessi e ai propri gusti, utilizzando termini ed espressioni note, con l'ausilio di un modello già dato. Eseguire una semplice riflessione grammaticale, attraverso esercizi prestabiliti.	Scrivere semplici messaggi e brevi testi relativi a se stessi, ai propri gusti, alla propria quotidianità, utilizzando termini ed espressioni del proprio repertorio. Individuare e rispettare le prime strutture grammaticali.

CONTENUTI

CLASSE I

Greetings: "Hello - Goodbye". **Presentations:** "What's your name?" - "I'm ...". **Numbers:** "from 1 to 5" - "from 6 to 10".
Colours. Family. I principali componenti della propria famiglia: Mum- Dad- Grandpa- Grandma- Sister- Brother. **School objects:** materiale scolastico.

CLASSE II

Revision of colours and numbers.

a) Funzione comunicativa per chiedere/dire l'età: "How old are you?" – "I'm...".

School objects.

a) Preposizioni semplici: in-on-under.

b) The weather: tempo atmosferico. Funzione comunicativa per chiedere/dire che tempo fa: "What's the weather like today?" – "It's...".

Animals.

a) Lessico inerente alcuni animali.

b) Funzione comunicativa per chiedere/dire l'animale preferito: "What's your favourite animal?" – "My favourite animal is...".

Houses.

a) Lessico inerente le stanze della casa.

b) The family: i principali componenti della famiglia.

Clothes:

a) Lessico inerente alcuni indumenti.

b) Funzione comunicativa per dire cosa si indossa: "What are you wearing?" – "I'm wearing...".

Toys.

a) Lessico inerente alcuni giochi legati alla quotidianità del bambino. b) Funzione comunicativa per chiedere/dire che gioco si possiede.

Food.

a) Lessico inerente alcuni cibi.

b) Funzione comunicativa per dire quale cibo o bevanda piace e non piace: "I like/I don't like".

CLASSE III

Funzione comunicativa per:

a) chiedere/dire il nome;

b) chiedere/dire l'età;

c) chiedere/ dire la provenienza.

Food and drinks.

a) Lessico inerente il cibo e le bevande.

b) Funzione comunicativa per chiedere/dire quale cibo o bevanda piace e non piace e qual è il cibo preferito: "Do you like...?" - Yes, I do/No, I don't".

"What's your favourite food?" - "My favourite food is...".

Numbers.

a) Decine e composizione dei numeri (20-21-22...)

b) Introduzione delle monete inglesi "How much" - "How many".

School objects and toys.

a) Lessico inerente il materiale scolastico e i giochi.

b) Funzione comunicativa per comprare qualcosa in un negozio.

Houses.

a) Lessico inerente le stanze della casa.

b) Funzione comunicativa per descrivere la propria camera da letto : "There's" - "There are". c) Descrivere le proprie case.

d) Funzione comunicativa per chiedere /dire che cosa si possiede. e) Prepositions: in, on, under.

Clothes.

a) Lessico inerente alcuni vestiti.

b) Funzione comunicativa per dire cosa si indossa: "What are you wearing?" - "I'm wearing...".

CLASSE IV Revision:

a) ripasso orale delle principali strutture comunicative svolte negli anni precedenti.

My Family.

a) Lessico inerente i componenti della propria famiglia.

b) Introduzione dei pronomi personali soggetto.

c) Verbo avere: "To have".

d) Aggettivi possessivi.

At school.

a) Lessico inerente le materie scolastiche.

b) Verbo "To like".

Esprimere le proprie preferenze: "I like"/"I don't like" - "Do you like...?" - "Yes, I do"/"No, I don't".

c) Introduzione dei giorni della settimana.

d) Funzione comunicativa per chiedere/dire quali materie scolastiche si hanno nei vari giorni della settimana: "What do you have on Monday?" - "On Monday I have..."

Body and face.

a) Lessico inerente le parti del viso e del corpo.

b) Aggettivi qualificativi inerenti le parti del viso e del corpo. c) Funzione comunicativa per descrivere se stessi e gli altri: "I have, he/ she has..."

Meal times.

a) Lessico inerente il cibo consumato nei vari momenti della giornata: breakfast, lunch, dinner.

b) Funzione comunicativa per chiedere/dire cosa si mangia durante i pasti in prima e terza persona: "What do you have for breakfast?" - "I have...for breakfast".

c) The time: introduzione di "O'clock" and "Half past". d) Funzione comunicativa per chiedere l'ora dei pasti: "What time do you have breakfast?" - "I have breakfast at..."

Animals.

 Lessico inerente gli animali domestici e selvaggi.

 Descrizione di alcune caratteristiche fisiche degli animali.

 Introduzione del verbo Can.

 Funzione comunicativa per chiedere/dire che cosa gli animali possono o non possono fare: "Can it fly?" - "Yes, it can/No, it can't".

Around town.

a) Lessico inerente alcuni edifici della città.

b) Le direzioni: Turn right, turn left, go straight on. c) Prepositions: next to, between, opposite

CLASSE V

Revision: Ripasso delle principali strutture comunicative svolte negli anni precedenti. Nature.

a) Lessico inerente alcuni elementi naturali.

b) Verbo "To be": forma affermativa, interrogativa, negativa. c) There is/there are.

Jobs.

a) Lessico inerente alcuni mestieri.

b) Simple Present: forma affermativa. c) Aggettivi possessivi.

d) Chiedere/dire qual è il lavoro dei propri genitori.

e) Chiedere/dire qual è il lavoro che si vorrebbe fare da grandi. Daily routine.

a) Verbi inerenti alcune azioni quotidiane. b) Simple Present.

c) The time: O'clock/Half past/Quarter to/Quarter past.

d) Funzione comunicativa per chiedere/dire le azioni che si svolgono quotidianamente.

e) Funzione comunicativa per chiedere/dire l'ora di alcune azioni che si svolgono quotidianamente. Shops and money.

a) Riconoscere alcuni principali negozi.

b) Utilizzo del verbo Can: forma affermativa e forma interrogativa. c) Utilizzo di: "This & that".

d) Funzione comunicativa per chiedere/ dire il costo degli oggetti. Holidays.

a) Presente Progressivo: forma affermativa.

b) Funzione comunicativa per chiedere/dire cosa si sta facendo utilizzando la prima e la terza persona: "What are you doing?" - "I'm...". - "What's he/she/it doing?" - "He/she/it is..."

c) Verbs.

The calendar.

a) I giorni della settimana.

b) I mesi e le stagioni.

c) I numeri ordinali.

d) Funzioni comunicative per chiedere/dire la data, il compleanno, le principali festività

ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Orientarsi nello spazio grafico.</p> <p>Esplorare immagini e forme presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.</p> <p>Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio delle immagini.</p>	<p>Orientarsi nello spazio grafico.</p> <p>Utilizzare diverse tecniche grafiche e pittoriche.</p> <p>Manipolare materiali plastici a fini espressivi</p>	<p>Esprimere le sensazioni suscitate dall'osservazione di immagini.</p> <p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche) utilizzando materiali e tecniche adeguate ed integrando diversi linguaggi.</p>	<p>Usare gli elementi del linguaggio visivo.</p> <p>Rappresentare oggetti, animali e figure umane.</p> <p>Manipolare materiali diversi in modo creativo.</p> <p>Riprodurre immagini con tecniche diverse.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Riconoscere operativamente linee, punti, colori e forme.</p>	<p>Osservare immagini e decodificarne il messaggio.</p>	<p>Leggere immagini statiche e dinamiche.</p> <p>Leggere una storia riconoscendo e facendo interagire personaggi ed azioni del racconto.</p>	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo.</p> <p>Leggere e decodificare un testo visivo.</p> <p>Leggere gli elementi compositivi, espressivi e comunicativi nelle opere storiche.</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.</p>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>Osservare un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni.</p>	<p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte sia antica che moderna dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.</p>	<p>Leggere ed interpretare un'opera d'arte.</p> <p>Riconoscere i beni del patrimonio artistico-culturale nel proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale nel proprio territorio.</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per FU comprenderne il messaggio e la</p>

					funzione. Analizzare, classificare e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico i principali monumenti storico-artistici.
--	--	--	--	--	---

CONTENUTI

CLASSE I

Esprimersi e comunicare: Osservazione guidata di immagini e forme naturali. Copiatura. Disegno libero. Utilizzo delle diverse tecniche di colorazione. Le principali tecniche grafiche: utilizzo di diversi materiali (matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere). Completamento di disegni con tratti di forme diverse seguendo le indicazioni ricevute. Colori primari e secondari. La scala dei colori. Tecniche del puntinismo con i colori a tempera.

Osservare e leggere le immagini: Lettura delle immagini: la composizione di un paesaggio (primo piano e sfondo), la figura umana (parti del viso e del corpo). Interpretazione di immagini fantastiche. Osservazione di immagini e forme naturali. Osservazione di immagini tematiche. Lettura di semplici fumetti.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Osservazione di alcune opere d'arte.

CLASSE II

Esprimersi e comunicare: Attività di orientamento nello spazio per stabilire relazioni tra gli oggetti. Uso di materiali e tecniche diverse per realizzare produzioni grafiche a fini espressivi. Produzione grafica spontanea. Produzione grafica legata alla rielaborazione di immagini provenienti dalla realtà circostante, di testi narrativi, descrittivi e comunicativi. Collegamento tra produzione grafica ed ascolto musicale.

Osservare e leggere le immagini: Lettura delle immagini per individuare la collocazione spaziale dei soggetti (in sfondo e primo piano) e decodificarne il messaggio implicito.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Analisi simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.

CLASSE III

Esprimersi e comunicare: Osservazione della realtà diretta e /o mediata da un punto di vista estetico. Comunicazione delle emozioni e sensazioni suscitate. Discriminazione di forme e colori della realtà per la produzione di messaggi iconici. Utilizzo appropriato dei colori e riconoscimento delle loro caratteristiche simboliche. Produzione di oggetti e forme attraverso la manipolazione di vari materiali. Produzione grafica di una storia letta o ascoltata. Realizzazione di fumetti.

Osservare e leggere le immagini: Prima lettura d'insieme di un'opera d'arte. Individuazione dei diversi piani e dello sfondo. Interpretazione del messaggio. Individuazione di elementi formali ed espressivi di un'immagine. Lettura e interpretazione attiva del linguaggio delle immagini anche audiovisive e multimediali.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Analisi simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.

CLASSE IV

Esprimersi e comunicare: Forme e sfondi; uso del colore e delle sue sfumature. Copia dal vero; la natura e i modi di rappresentarla; il corpo umano e la sua rappresentazione. Utilizzo di diverse tecniche plastiche (plastilina, creta...). Utilizzo di diverse tecniche pittoriche (tempere, acquerelli, collage...). Utilizzo di tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali su vari supporti e materiali.

Osservare e leggere le immagini: I disegni lineari; le forme e i colori; le opere d'arte dei pittori espressionisti. Classificazione delle immagini (fotografie, disegni, fotocopie, quadri...). L'opera d'arte; la città, il paese, il quartiere come luogo di pensieri sull'arte; i musei.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Gli elementi paesaggistici in opere d'arte famose. Osservazione di quadri di autore noti: descrizione sommaria del dipinto, interpretazioni e sensazioni suscitate. Osservazione di quadri di autori noti riguardanti paesaggi autunnali, invernali, primaverili e estivi. Il viso nei quadri famosi: analisi di alcune opere pittoriche, osservando i tratti fisiognomici, la luce, le ombre, le sfumature, lo sfondo. Il volto in fantasia: Arcimboldo, Mirò.

CLASSE V

Esprimersi e comunicare: Disegni su esperienze vissute e/o aspetti emozionali. Laboratorio di ritaglio e tecniche varie per la creazione di personaggi, storie e fumetti; utilizzo del codice specifico. Esercizi di prospettiva e di disegno geometrico.

Osservare e leggere le immagini: Presentazione di immagini e analisi delle tecniche e dello spazio. Lettura dell'immagine su quadri d'autore.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Proiezioni, illustrazioni e informazioni su opere d'arte di diverse epoche storiche. I monumenti architettonici e i musei del territorio.

MUSICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
PRODUZIONE	<p>Usare la voce e gli oggetti sonori per produrre fatti ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>Eseguire in gruppo semplici brani vocali.</p> <p>Rappresentare semplici eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p>	<p>Usare la voce e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>Eseguire per imitazione semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Accompagnarsi con oggetti di uso comune e con i suoni-gesto prodotti dal corpo.</p> <p>Collegare il suono alla gestualità e al movimento del corpo.</p>	<p>Eseguire per imitazione semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e con i suoni del corpo, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri del suono.</p> <p>Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni attraverso la scrittura non convenzionale.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in contesti diversi i concetti di ritmo, durata, intensità ed altezza delle note musicali.</p> <p>Imitare e riprodurre brevi e semplici brani musicali ascoltati, individuandone le peculiarità sonore dei vari materiali.</p> <p>Rappresentare gli elementi sintattici musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Prendere parte ad esecuzioni di gruppo.</p> <p>Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione, drammatizzazione di testi verbali, intonando semplici brani singolarmente e in gruppo. Muoversi ed esprimersi seguendo la musica.</p>	<p>Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro- musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Rappresenta gli elementi basilari dei brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>
ASCOLTO	<p>Riconoscere gli Elementi di base all'interno di un semplice brano musicale.</p> <p>Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azione motoria e segno grafico.</p>	<p>Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi (altezza, intensità e timbro), con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e nelle musiche Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale ascoltate.</p>	<p>Riconoscere e memorizzare suoni e rumori secondo alcuni parametri distintivi (timbro, intensità, altezza, durata).</p> <p>Riconoscere, descrivere ed analizzare i parametri del suono nei brani ascoltati.</p>	<p>Intuire l'andamento melodico di un frammento musicale.</p> <p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria e i disegni.</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi</p> <p>Riconoscere gli usi e le funzioni della musica nei contesti multimediali. (cinema, televisione, computer) diversi.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Produzione: Canti accompagnati dai suoni del corpo. Indovinelli sonori: giochi sui concetti di suono, silenzio e rumore.

Rappresentazione dei concetti di suono, rumore e silenzio attraverso una notazione non convenzionale. Utilizzo di alcuni strumenti ritmici. Attività ludico-musicali in riferimento alla vita quotidiana.

Ascolto: Ascolto e commento di brani musicali diversi. Attività riguardanti gli stati d'animo che scaturiscono dall'ascolto dei diversi brani musicali traducendoli in : letture animate, disegni, espressioni del viso. Ascolto di suoni in rapporto a materiali diversi

CLASSE II

Produzione: Pratica vocale e strumentale attraverso l'imitazione. Approccio all'utilizzo dello strumentario Orff: strumenti ritmici.

Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. Musiche per giocare, per muoversi, per cantare.

Ascolto: Ascolto, riflessioni e discriminazioni di alcuni parametri sonori in rapporto ai brani ascoltati. Ascolto, in modo attivo, degli eventi sonori della realtà circostante. Ascolto di fiabe sonore.

CLASSE III

Produzione: Pratica vocale e strumentale attraverso l'imitazione: creazione di un codice comunicativo e produzione di una

partitura non convenzionale. Utilizzo dello strumentario Orff: strumenti ritmici e melodici.

Ascolto: Ascolto attivo della realtà circostante per discriminarne i suoni ed i parametri. Ascolto di brani vocali e strumentali del repertorio didattico.

CLASSE IV

Produzione: Canti ad una e più voci e sonorizzazione di brevi testi attraverso l'uso dello strumentario Orff.

Esecuzione, con lo

strumentario Orff, di brevi sequenze ritmico-melodiche con notazione convenzionale e non. Sperimentazione e ricerca delle possibilità sonore della voce: canti, drammatizzazioni, letture espressive da eseguire singolarmente e/o in gruppo.

Ascolto: Ascolto di brani di musica colta. Ascolto di brani musicali provenienti da diverse culture.

Interpretazione dei brani ascoltati attraverso pratiche improvvisative e danze.

CLASSE V

Produzione: Canti di musica popolare e colta, italiana e non. Ideazione ed esecuzione, con lo strumentario Orff, di brevi sequenze

ritmiche e melodiche con notazione tradizionale e non. Trascrizione di brevi sequenze ritmiche.

Ascolto: Ascolto guidato e riflessioni di brani musicali appartenenti ad epoche e culture diverse. Ascolto, interpretazione ed analisi di brani musicali utilizzando una terminologia specifica in rapporto ai parametri del suono e agli elementi costitutivi dei brani stessi. Ascolto e commento di musiche da films, colonne sonore, gingle degli spot pubblicitari, ecc...

EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
IL CORPO E LA SUARELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare).</p> <p>Sapere controllare e gestire le condizioni in equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare).</p> <p>Sapere controllare e gestire le condizioni in equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). Sapere controllare e gestire le condizioni in equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali etemporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p>	<p>Organizzare Condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Organizzare Condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA- ESPRESSIVA	<p>Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozione e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione della danza.</p> <p>Assumere e controllare in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozione e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione della danza.</p> <p>Assumere e controllare in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozione e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione della danza.</p> <p>Assumere e controllare in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare semplici</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	<p>Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive</p>	<p>Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive</p>	<p>Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive</p>	<p>Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati</p>	<p>Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati</p>

	<p>di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.</p>	<p>di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.</p>	<p>di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.</p>	<p>di molteplici proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>di molteplici proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire riconoscere sensazioni di benessere legate all’attività ludico-motoria.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire riconoscere sensazioni di benessere legate all’attività ludico-motoria.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire riconoscere sensazioni di benessere legate all’attività ludico-motoria.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche cardio-respiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Gli schemi motori di base. Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e gli attrezzi. Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Il movimento naturale del saltare. I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Assumere e controllare posture del corpo per esprimere e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play: Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Norme principali per la prevenzione. Utilizzo corretto di attrezzi e spazi.

CLASSE II

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Il movimento naturale del saltare. I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). Esercizi e attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. Percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro-musicale-gestuale.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play: Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno. Giochi di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi. Giochi competitivi di movimento.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Norme principali per la prevenzione e tutela.

CLASSE III

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Esecuzione di danze popolari.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play: Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. Giochi di ruolo. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Norme principali per la prevenzione e tutela. Principi per una corretta alimentazione.

CLASSE IV

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Equilibrio statico, dinamico e di volo. La capacità di anticipazione. Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti. La capacità di reazione. La capacità di orientamento. Le capacità ritmiche.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Semplici coreografie o sequenze di movimento.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play: Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. Collaborazione, confronto, competizione con Giochi di regole. Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. Alimentazione e sport. L'importanza della salute.

CLASSE V

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi. Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. Consolidamento di: equilibrio statico, dinamico e di volo; capacità di anticipazione; capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti; capacità di reazione; capacità di orientamento; capacità ritmiche.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Semplici coreografie o sequenze di movimento.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play: Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. Assunzione di atteggiamenti positivi.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere. Momenti di riflessione sulle attività svolte.

STORIA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<p>Saper cogliere trasformazioni e mutamenti negli esseri viventi, non viventi e nell'ambiente (a partire dall'esperienza diretta).</p> <p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.</p> <p>Usare gli indicatori temporali (prima, adesso, poi, infine).</p>	<p>Conoscere ed utilizzare gli indicatori temporali.</p> <p>Saper riordinare gli eventi in successione logica e cronologica.</p> <p>Conoscere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti, connesse col trascorrere del tempo.</p>	<p>Conoscere le principali tappe della storia della Terra e dell'evoluzione degli esseri viventi.</p> <p>Saper rilevare permanenze e trasformazioni nella storia dell'evoluzione dell'uomo fino al neolitico.</p> <p>Leggere e interpretare le testimonianze del passato, presenti sul territorio.</p> <p>Riconoscere e usare gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodo, cronologia.</p>	<p>Saper riconoscere e ricostruire l'organizzazione sociale, economica, politico-legislativa, culturale e religiosa delle società studiate.</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p>	<p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
USO DELLE FONTI		<p>Riconoscere alcuni eventi del proprio passato personale attraverso la ricerca e l'uso di fonti.</p>	<p>Conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.</p>	<p>Ricavare informazioni utilizzando più fonti per ricostruire eventi storici.</p> <p>Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio.</p> <p>Consolidare la capacità di leggere ed interpretare testi e documenti di tipo storico.</p>	<p>Ricava re informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presente sul territorio vissuto.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Ordinare sequenze narrative.</p> <p>Individuare fatti ed eventi che si ripetono ciclicamente (giorno-notte, mesi-anno, stagioni, giorni della settimana).</p>	<p>Saper cogliere la durata e la contemporaneità degli eventi.</p> <p>Saper cogliere i rapporti di causa-effetto.</p> <p>Intuire la dimensione</p>	<p>Percepire la diversa durata di fatti ed eventi.</p> <p>Conoscere e riordinare gli eventi in successione logica e temporale.</p> <p>Saper collocare sulla linea del</p>	<p>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte geografiche per rappresentare le conoscenze acquisite.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi</p>	<p>Confrontare quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando il territorio.</p>

	Saper cogliere i rapporti di causa-effetto. Riconoscere la successione e la contemporaneità delle azioni.	soggettiva del tempo. Conoscere ed utilizzare strumenti ed unità di misura convenzionali per la misurazione del tempo, la periodizzazione, la ciclicità.	tempo episodi e fatti; saperli esporre facendo uso di un linguaggio specifico.	individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Esporre con coerenza conoscenze specifiche della disciplina.

CONTENUTI

CLASSE I

Strumenti concettuali e conoscenze: La successione, la contemporaneità e i relativi indicatori temporali (prima, dopo, infine, ieri, oggi, domani).

Uso delle fonti: Oggetti, giocattoli, testimonianze, documenti, fotografie, ecc... che fanno parte della storia personale.

Organizzazione delle informazioni: La successione ciclica (i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni).

Produzione scritta e orale: L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate. I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali. Periodizzazione: Natale, Carnevale, Pasqua. Ricorrenze.

CLASSE II

Strumenti concettuali e conoscenze: Prima e dopo, successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. Le parti del

giorno.. La settimana, i mesi, le stagioni, l'anno. Cambiamenti e trasformazioni: storie in successioni logiche.

Uso delle fonti: Ricostruzione del proprio passato attraverso l'uso di diverse fonti: oggetti, testimonianze, documenti, fotografie, ecc... Storia personale.

Organizzazione delle informazioni: Percezione della durata e della contemporaneità delle azioni. Rapporti di causa ed effetto. L'orologio: lettura delle ore.

Produzione scritta e orale: L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate. I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali. Periodizzazione: Natale, carnevale, Pasqua. Ricorrenze. Tradizioni e proverbi locali.

CLASSE III

Strumenti concettuali e conoscenze: Differenza tra mito e racconto storico. Le cinque Ere. Le origini della vita. I fossili. Analisi della conoscenza. Formulazione di schemi temporali. Comprensione dei rapporti di causalità tra fatti e situazioni. Analisi e confronto sull'Evoluzione degli esseri viventi.

Uso delle fonti: Ricostruzione del proprio passato: la storia personale. Passaggio dalle tracce ai documenti. Conoscenza cronologica della comunità di appartenenza. Le fonti della storia. Il lavoro dello storico. Il museo. Quadro di sintesi ed aspetti utili a descrivere una civiltà. Racconto di esperienze vissute o ascoltate anche attraverso le attività grafiche. Conoscenza e riordino di eventi in successione logica. La periodizzazione e le linee del tempo.

Organizzazione delle informazioni: Categorie temporali: come si misura il tempo; tempo psicologico; fatto evento; tempo lineare; contemporaneità; periodo; durata. Intuizione della dimensione soggettiva del tempo. Conoscenza ed utilizzo di strumenti per la misurazione del tempo: orologio, calendario, linea temporale. Gli indicatori temporali (secolo, millennio, la datazione avanti/ dopo Cristo).

Produzione scritta e orale: Produzione di grafici , disegni, testi scritti, sintesi anche con l'utilizzo di risorse digitali. Utilizzo di schemi logico-temporali nella narrazione delle conoscenze apprese. Utilizzo di termini specifici del linguaggio disciplinare.

CLASSE IV

Strumenti concettuali e conoscenze: Dal mito alla storia. Le civiltà della Mesopotamia: i Sumeri, i Babilonesi, gli Hittiti, gli Assiri. La civiltà egizia. La civiltà indiana. La civiltà cinese. I Fenici. Gli Ebrei. La civiltà minoica. La civiltà micenea. Collegamenti tra passato e presente.

Uso delle fonti: Le fonti storiche. Collegamenti tra passato e contemporaneità: cultura, territorio, tradizione, musei; tracce del passato presenti sul territorio...I media.

Organizzazione delle informazioni: Linea del tempo. Carte storico-geografiche. La contemporaneità in luoghi diversi. Le civiltà fluviali. Le antiche civiltà del mare.

Produzione scritta e orale: Grafici; tabelle; carte storiche; reperti iconografici; testi di vario genere. Esposizione orale e produzione scritta, anche con l'utilizzo delle risorse digitali.

CLASSE V

Strumenti concettuali e conoscenze: Costruire e saper leggere la linea del tempo. Studio degli aspetti fondamentali delle antiche civiltà attraverso una mappa concettuale. Utilizzo di immagini, fonti scritte, audiovisivi e digitali in relazione all'argomento trattato. **Uso delle fonti:** Scoprire le tracce delle antiche civiltà. Disegno di cartine geo-storiche.

Organizzazione delle informazioni: Alcuni aspetti caratterizzanti delle civiltà antiche e confronto con quelli attuali.

Produzione scritta e orale: Utilizzo di linguaggio specifico per lo studio degli argomenti.

GEOGRAFIA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
ORIENTAMENTO	<p>Conoscere e saper usare gli indicatori spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra, vicino-lontano).</p> <p>Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio.</p>	<p>Utilizzare gli indicatori spaziali per sapersi orientare.</p> <p>Riconoscere e rappresentare oggetti visti dall'alto.</p> <p>Leggere, utilizzare e rappresentare mappe (la piantina).</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso i punti di riferimento.</p> <p>Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento.</p>	<p>Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante, mappe, punti cardinali e carte stradali.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali a paesaggi italiani.</p> <p>Leggere ed interpretare carte di vario tipo, grafici, fotografie.</p> <p>Conoscere la varietà delle carte geografiche a diversa scala e saperle interpretare usando simbologia convenzionale e linguaggio specifico.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (documenti cartografici, immagini satellitari, ecc.).</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>Saper rappresentare graficamente percorsi di vario genere utilizzando simboli convenzionali e non.</p>	<p>Individuare spazi pubblici e privati e comprendere i bisogni e le attività umane ad essi collegati.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Collegare gli elementi fisici e climatici con quelli antropici di un territorio.</p>	<p>Analizzare fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche, tematiche e grafici.</p>

	Orientarsi sul reticolo seguendo coordinate e indicatori spaziali.	Orientarsi sul reticolo seguendo coordinate e indicatori spaziali.	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Mettere in relazione l'ambiente e le sue risorse con le condizioni di vita dell'uomo.	Localizzare sulle carte geografiche dell'Italia le posizioni delle regioni fisiche e amministrative.
PAESAGGIO	Individuare gli elementi di uno spazio in rapporto alla loro funzione. Riconoscere ambienti	Riconoscere e rappresentare i principali tipi di paesaggio. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di ogni ambiente.	Distinguere i diversi ambienti naturali e riconoscere gli aspetti fisici e antropici. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Conoscere gli interventi operati dall'uomo in ciascun paesaggio e gli effetti della sua azione.	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani, europei e mondiali, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Conoscere le caratteristiche geografiche delle diverse zone climatiche italiane. Ricerca, riconoscere e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, culturale, amministrativa), e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Rendersi conto che l'utilizzazione delle risorse naturali comporta profonde trasformazioni del territorio e crea problemi di conservazione e protezione dell'ambiente.

CONTENUTI

CLASSE I

Orientamento: Indicatori spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra, vicino-lontano). La lateralizzazione. Percorsi in spazi

limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche. La posizione degli oggetti nello spazio interno della scuola; ambienti e arredi specifici. Le funzioni dei principali ambienti scolastici.

Linguaggio della geo-graficità: Lettura di mappe e semplici percorsi.

Paesaggio: L'ambiente circostante. I vari tipi di paesaggio.

CLASSE II

Orientamento: Utilizzo degli indicatori spaziali per l'orientamento in luoghi diversi. Rappresentazioni grafiche di percorsi ed

ambienti del proprio vissuto. Analisi di spazi vissuti: la scuola, la casa, l'aula, ecc... La lateralizzazione e visione aerea. Direzioni e percorsi attraverso l'utilizzo di piante o mappe.

Linguaggio della geo-graficità: Conoscenza dei luoghi pubblici e privati per rapportarli ai bisogni ed alle attività umane. Orientamento sul reticolo.

Paesaggio: Prima conoscenza dei diversi tipi di paesaggio e dei diversi ambienti.

CLASSE III
<p>Orientamento: Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto. Analisi di spazi vissuti: la scuola, l'aula, la casa. I concetti tipologici. La lateralizzazione. Direzioni e percorsi, analisi di spazi vissuti. Piante e carte.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità: Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Gli elementi fisici e antropici. Destinazione e funzione degli edifici.</p> <p>Paesaggio: Il paesaggio: lago, fiume, collina, pianura, mare. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>Regione e sistema territoriale: Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.</p>
CLASSE IV
<p>Orientamento: I punti cardinali. La bussola. L'orientamento delle carte. Punti e percorsi di riferimento. Gli elementi della rappresentazione cartografica (simboli, legenda, riduzione in scala). L'uso delle carte (piante, mappe, carte geografiche, immagini satellitari, fotografie).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità: Gli elementi del clima. I fattori climatici. Il clima in Italia. I paesaggi italiani: gli aspetti naturali e antropici.</p> <p>Paesaggio: L'Italia e i suoi paesaggi: rilievi, pianure, mari, fiumi, laghi. Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche. Le trasformazioni operate dall'uomo.</p> <p>Regione e sistema territoriale: Le zone climatiche italiane. Educazione ambientale: i nessi tra passato e presente. Effetto serra. Parchi nazionali e regionali; aree protette; riserve naturali e marine. La mancanza di verde e la cementificazione.</p>
CLASSE V
<p>Orientamento: Punti cardinali e riferimenti cartografici-Confini naturali e politici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità: Letture e interpretazioni di carte geografiche di diversa scala, planisfero, grafici, tabelle e carte tematiche, elaborazioni digitali-Lettura della cartina fisica e politica dell'Italia.</p> <p>Paesaggio: Ricerche e testi informativi su: paesaggi italiani, regioni europee, ambienti della Terra.</p> <p>Regione e sistema territoriale: Studio dei diversi aspetti delle regioni italiane ed europee. Analisi di documenti di vario genere riguardanti: le attività economiche; la trasformazione del territorio; la conservazione degli ecosistemi; la tutela dell'ambiente</p>

MATEMATICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta, fino a 20.</p> <p>Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali sia per iscritto che oralmente.</p> <p>Rappresentare graficamente situazioni problematiche.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>Individuare l'operazione necessaria alla soluzione dei problemi che richiedono l'addizione e la sottrazione.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 100.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta, fino a 100.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Comprendere il concetto di moltiplicazione come schieramento e come addizione ripetuta.</p> <p>Memorizzare le tabelline fino al 10.</p> <p>Comprendere il concetto di divisione, in situazione di distribuzione e di contenenza, e come operazione inversa della moltiplicazione.</p> <p>Individuare i dati in una situazione problematica ed individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza.</p> <p>Formulare il testo di un problema,</p>	<p>Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e fino a 1.000.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Acquisire il concetto di frazione matematica.</p> <p>Verbalizzare e tradurre in termini matematici, semplici situazioni problematiche.</p> <p>Individuare, in semplici situazioni problematiche, dati necessari, superflui e mancanti.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali entro le decine di migliaia.</p> <p>Eseguire le 4 operazioni fra numeri naturali e decimali.</p> <p>Applicare le proprietà delle operazioni.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e decimali.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni decimali.</p> <p>Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Risolvere problemi con le 4 operazioni, sulla compravendita.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</p> <p>Stimare il risultato di un'operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Saper eseguire semplici espressioni numeriche.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse.</p>

		<p>data la rappresentazione grafica. Formulare una domanda, data una situazione.</p> <p>Individuare l'operazione necessaria alla soluzione di situazioni problematiche.</p>	<p>decimali, rappresentarli sulla retta.</p>		
SPAZIO E FIGURE	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando i concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali figure geometriche presenti nell'ambiente.</p> <p>Disegnare le principali figure piane.</p> <p>Individuare regioni e confini.</p>	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando i concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale; descrivere un percorso che si sta facendo.</p> <p>Riconoscere e denominare i principali tipi di linee.</p> <p>Riconoscere, disegnare e denominare le fondamentali figure geometriche del piano.</p>	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche.</p> <p>Individuare e denominare gli angoli in base alle loro ampiezze.</p>	<p>Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riprodurre un figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando strumenti adeguati.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>Risolvere problemi geometrici relativi al perimetro.</p>	<p>Descrivere e denominare</p> <p>Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando Scoprire e applicare le formule per il calcolo del perimetro e dell'area delle figure piane. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali ed identificare punti di vista diversi di uno</p>

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Classificare oggetti in base a uno o più attributi.</p> <p>Individuare l'attributo usato per realizzare la classificazione.</p> <p>Organizzare i dati raccolti con semplici rappresentazioni grafiche secondo opportune modalità.</p>	<p>Classificare elementi in base ad attributi specifici.</p> <p>Riconoscere caratteristiche comuni a più elementi.</p> <p>Raccogliere dati relativi a un certo fenomeno e rappresentarli con tabelle e ideogrammi.</p> <p>Rappresentare situazioni con vari tipi di diagrammi (Venn- Carroll...).</p> <p>Stabilire relazioni e corrispondenze fra elementi di due insiemi.</p> <p>Usare in situazioni concrete correttamente i termini della probabilità: è certo, è impossibile, è possibile.</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Formulare ipotesi sulla possibilità del verificarsi di un evento.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p>	<p>Raccogliere dati sapendo distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo.</p> <p>Saper interpretare e costruire diversi tipi di grafici.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura di lunghezza, capacità, massa, di tempo e di valore.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando le diverse unità di misura.</p> <p>Passare da un'unità di misura all'altra.</p> <p>In situazioni concrete, confrontare il grado di probabilità del verificarsi di eventi possibili.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e in situazioni significative, utilizzare</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi ed effettuare misure e stime.</p> <p>Passare in situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza</p>
-------------------------------------	--	--	--	--	---

CONTENUTI

CLASSE I

Numeri: Numeri naturali entro il 20 con l'ausilio di materiale strutturato e non. Lettura e scrittura dei numeri naturali sia in cifre che in parole. Valore posizionale delle cifre numeriche. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20. Raggruppamento di quantità in base 10. Semplici calcoli mentali (utilizzando strategie diverse. Addizioni e sottrazioni entro il 20.

Spazio e figure: La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Le mappe. I percorsi. Linee curve aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche (uso dei blocchi logici). Forme: dal modello alla fantasia.

Relazioni, dati e previsioni: La situazione problema. Rappresentazione della situazione problematica attraverso il disegno. I dati e la domanda del problema. Strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri. I ritmi. I grafici. La misura. La relazione fra tutti o alcuni per formare l'insieme. L'appartenenza o la non appartenenza degli elementi all'insieme.

CLASSE II

Numeri: I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre numeriche. Quantità numeriche entro il 100; ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. Addizioni e sottrazioni entro il 100 con uno o più cambi. Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. La tavola pitagorica. Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. Esecuzione di semplici calcoli mentali con rapidità. La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione. La divisione come operazione inversa della moltiplicazione.

Spazio e figure: La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette. Regioni interne, esterne e il confine. Le simmetrie. Le principali figure piane. Figure geometriche diverse: dal modello alla fantasia.

Relazioni, dati e previsioni: La situazione "problema". La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno). I dati e la domanda del problema. Le strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri. Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. Rappresentazione grafica di dati raccolti.

CLASSE III

Numeri: I numeri naturali entro il 1000, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Confronto e ordine di quantità numeriche entro

il 1000. Relazioni fra numeri naturali. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 1000 con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse. Le proprietà delle operazioni allo scopo di creare e velocizzare meccanismi di calcolo mentale. Le tabelline: memorizzazione. Moltiplicazione e divisione di numeri interi per 10, 100. Il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentazione simbolica. Lettura, scrittura e confronto di e tra frazioni. Le frazioni decimali.

Spazio e figure: I principali solidi geometrici. Gli elementi di un solido. I poligoni, individuazione e denominazione dei loro elementi (quadrato, rettangolo, triangolo). Rette (orizzontali, verticali, oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). L'angolo come cambiamento di direzione. Il concetto di perimetro e suo calcolo usando strumenti di misura non convenzionali e convenzionali. Simmetrie interne ed esterne in figure assegnate.

Relazioni, dati e previsioni: rappresentazione grafica e simbolica del problema, con l'utilizzo delle quattro operazioni. Dati sovrabbondanti o mancanti. Percorsi di soluzione attraverso parole, schemi o diagrammi. Classificazione in base a uno, due o più attributi. I diagrammi di Eulero Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla classificazione. Semplici indagini statistiche e registrazione di dati raccolti con istogrammi e ideogrammi. Rappresentazione di dati di un'indagine attraverso istogrammi e ideogrammi. Eventi certi, possibili, impossibili. Calcolo della probabilità di eventi. Il concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. Semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in situazioni significative. Monete e banconote di uso corrente; il loro valore.

CLASSE IV

Numeri: I numeri interi, ampliamento del panorama numerico all'ordine delle migliaia. Composizione, scomposizione dei numeri con l'ausilio dell'abaco e dei BAM, riconoscimento del valore di posizione delle cifre. Il cambio fra i vari ordini di cifre nella BASE 10. La tavola pitagorica per la determinazione di multipli e divisori. Tecnica di calcolo delle quattro operazioni, attività ed esercizi di riconoscimento relative e loro utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale. La prova aritmetica nella moltiplicazione e nella divisione. Costruzione di modelli, con l'ausilio di materiale (giochi di piegature, ritaglio e ricomposizione), rappresentazione grafica di parti adatte a rappresentare le frazioni di figure geometriche, di insiemi di oggetti, di numeri.

Spazio e figure: L'ambiente fisico circostante, gli elementi geometrici in esso contenuti. Figure geometriche con materiale occasionale, giochi di piegature, ritaglio e riconoscimento delle caratteristiche: assi di simmetria, lati paralleli, angoli. La classificazione delle figure geometriche. I triangoli, i quadrilateri. Il piano cartesiano: individuazione delle coordinate per localizzare i punti ottenendo figure diversamente orientate nello spazio. Simmetrie e traslazioni. I principali strumenti per il disegno (riga-squadra) per la riproduzione e il riconoscimento del parallelismo dei lati. La perpendicolarità. Modelli e/o sagome per la determinazione e il riconoscimento di confine-regione, perimetro-area. Figure isoperimetriche. Figure piane: estensione, scomposizione e ricomposizione. Equiestensione, utilizzo del tangram.

Relazioni, dati e previsioni: Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio. Dati e richieste. Dati mancanti o sovrabbondanti. Dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo. I diagrammi: individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo. Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Lettura ed interpretazione di grafici. Rapporti di equivalenza all'interno del sistema metrico decimale. Riconoscimento dell'unità di misura più conveniente in rapporto alla misurazione che si intende effettuare.

CLASSE V

Numeri: Periodo dei milioni e dei miliardi. Operare con numeri interi e decimali. Numeri relativi. Divisori e multipli. Numeri primi, quadrati, potenze. Le operazioni con numeri interi e decimali: proprietà e prove. Le potenze del 10. Espressioni aritmetiche. Frazioni improprie, apparenti, equivalenti. La frazione di un numero e la frazione come operatore.

Spazio e figure: I poligoni. Calcolo del perimetro e della superficie dei poligoni. Poligoni regolari: apotema, perimetri, aree, formule dirette e inverse. Il cerchio e i suoi elementi principali. Misura della circonferenza e dell'area. Ingrandimenti e riduzione in scala. Misure di tempo, velocità, valore, lunghezza, peso/massa, capacità, superficie.

Relazioni, dati e previsioni: Problemi di misura, geometrici, logici, con le frazioni, di peso netto, lordo, tara, di compravendita, di sconti, percentuali, interesse.

Indagini statistiche e rappresentazioni grafiche dei dati: areogramma e istogramma. Moda, media e mediana. Enunciati complessi e connettivi. Le relazioni. La probabilità.

SCIENZE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (Indicatore previsto solo per le classi prime, seconde e terze)	Saper osservare gli oggetti, individuando i materiali di cui sono fatti. Riconoscere e descrivere oggetti con i 5 sensi.	Individuare proprietà e qualità di oggetti e materiali attraverso manipolazione e interazioni. Riconoscere le principali proprietà dei materiali. Conoscere alcuni cicli di produzione degli alimenti.	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni. Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati a semplici situazioni problematiche prese in esame. Usare un linguaggio appropriato per descrivere i fenomeni osservati relativi alla vita quotidiana.		
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (Indicatore previsto solo per le classi quarte e quinte)				Individuare alcuni concetti scientifici: pressione, temperatura, calore, ecc... Individuare le proprietà di alcuni materiali e sperimentare semplici soluzioni in acqua.	Riconoscere fenomeni, fonti e alcune tipologie di energia e costruire semplici strumenti di misura. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, esprimendo in forma grafica le relazioni tra variabili.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplorare il mondo attraverso i 5 sensi. Ricostruire il ciclo delle stagioni. Raccogliere dati	Osservare nell'ambiente vicino i cambiamenti stagionali. Riconoscere i	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in	Osservazioni a occhio nudo e con appropriati strumenti, di una porzione di ambiente vicino, individuarne gli	Osservare il cielo diurno e notturno per scoprire, descrivere e comprendere i principali movimenti.

	<p>sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali.</p> <p>Comprendere i bisogni vitali delle piante attraverso piccole coltivazioni.</p>	<p>solidi, i liquidi, i gas nell'esperienza di ogni giorno.</p> <p>Conoscere il ciclo dell'acqua.</p>	<p>classe, semine, ecc., individuando somiglianze e differenze.</p> <p>Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...) e con la periodicità dei fenomeni celesti (giorno/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>	<p>elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura di alcuni elementi (rocce, terricci, sassi...), osservarne le caratteristiche e il loro ruolo nell'ambiente.</p>	<p>terrestri.</p> <p>Individuare gli elementi c</p> <p>he caratterizzano una porzione dell'ambiente circostante, cogliendone</p> <p>Ricostruire</p>
<p>L'UOMO, I VIVENTIE L'AMBIENTE</p>	<p>Denominare le varie parti del corpo.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di esseri viventi e non.</p>	<p>Analizzare e classificare gli esseri viventi.</p> <p>Osservare e descrivere animali e vegetali.</p> <p>Comprendere l'importanza della cura e dell'igiene della propria persona nel rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>Conoscere le fasi del ciclo vitale degli esseri viventi.</p> <p>Percepire la presenza e il funzionamento degli organi e della loro organizzazione nei principali apparati.</p> <p>Rilevare le caratteristiche di alcuni ambienti naturali.</p> <p>Comprendere il concetto di ecosistema riconoscendone gli elementi che lo caratterizzano.</p>	<p>Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.</p> <p>Individuare e riconoscere la funzione delle catene alimentari.</p> <p>Comprendere l'adattamento all'ambiente degli esseri viventi.</p>	<p>Conoscere e l'organismo umano per acquisire un corretto stile di vita sia dal punto di vista alimentare che motorio.</p> <p>Descrivere e spiegare la funzione dei diversi apparati.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Esplorare e descrivere oggetti e materiali: I materiali più comuni e loro utilizzo.

Osservare e sperimentare sul campo: Esperienze di semina e di coltura di piante. I cambiamenti stagionali. La trasformazione degli oggetti e dei fenomeni. L'utilizzo dei 5 sensi per esplorare la realtà circostante.

L'uomo, i viventi e l'ambiente: Analogie e differenze fra animali della stessa specie. Distinzione delle parti fondamentali di un animale. Osservazione diretta di alcuni animali. Analogie e delle differenze fra i vegetali considerati. Il corpo e le sue parti. Esseri viventi e non viventi. Caratteristiche principali di animali e piante.

CLASSE II

Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Manipolazione e osservazione di oggetti di vario tipo. Descrizione e rappresentazione grafica di un oggetto. Classificazione di oggetti secondo caratteristiche comuni. Riconoscimento dei materiali più comuni. Il percorso di un alimento dalla materia prima al prodotto finito.

Osservare e sperimentare sul campo: Osservazione dei cambiamenti nel mondo dei vegetali e degli animali in rapporto ai cicli stagionali. I solidi, i liquidi e i gas. L'acqua e le sue trasformazioni. Il ciclo dell'acqua. Esperimenti e colture.

L'uomo, i viventi e l'ambiente: Gli esseri viventi e non viventi. Il mondo dei vegetali (la pianta e le sue parti, il fiore e il frutto). Le principali norme igienico-sanitarie per la cura del proprio corpo. I principi di una corretta alimentazione.

CLASSE III

Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Le proprietà della materia: i solidi, i liquidi, i gas. Miscugli e soluzioni. Il calore. **Osservare e sperimentare sul campo:** L'aria. L'ossigeno e la combustione. Il terreno. I vegetali e gli animali: esperimenti e colture. I fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti.

L'uomo, i viventi e l'ambiente: Il terreno. Le piante si nutrono e si riproducono. Gli animali vertebrati e invertebrati. Gli animali si nutrono e si riproducono. Come si proteggono gli animali. L'ecosistema. Le catene alimentari. Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.

CLASSE IV

Oggetti, materiali e trasformazioni: Il calore e la combustione. L'acqua: tensione superficiale, capillarità, principio dei vasi comunicanti, inquinamento idrico.

Osservare e sperimentare sul campo: L'aria: composizione e proprietà fisiche. L'inquinamento atmosferico. Il suolo: composizione, caratteristiche fisiche. L'inquinamento del suolo.

L'uomo, i viventi e l'ambiente: Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione e germinazione. I funghi. Gli animali: classificazione, riproduzione, respirazione, nutrizione. Ecosistemi e ambienti naturali. Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.

CLASSE V

Oggetti, materiali e trasformazioni : L'energia e le forze.

Osservare e sperimentare sul campo: L'universo: il sistema solare, la Terra e i suoi movimenti. La Luna.

L'uomo, i viventi e l'ambiente: Il corpo umano e i suoi apparati. L'origine degli alimenti: regole e importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare.

TECNOLOGIA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
VEDERE	<p>Saper osservare gli oggetti, individuando i materiali di cui sono fatti.</p> <p>Riconoscere e descrivere oggetti con i sensi.</p>	<p>Riconoscere le principali proprietà dei materiali.</p> <p>Individuare proprietà e qualità di oggetti e materiali attraverso manipolazione e interazioni.</p>	<p>Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.</p> <p>Realizzare semplici esperimenti, riflettere su quanto esperito e trarne conclusioni.</p> <p>Usare un linguaggio appropriato per descrivere i fenomeni osservati.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>
PREVEDERE	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari.</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari.</p> <p>Riconoscere i difetti di un semplice oggetto di uso comune e immaginarne miglioramenti.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando i materiali necessari.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.</p>	<p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti di uso comune (oggetti scolastici, giochi, ecc.).</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo il procedimento.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti di uso comune (oggetti scolastici, giochi, ecc.).</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Realizzare un semplice oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza.</p>	<p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Conoscere e usare il pc: videoscrittura, disegno.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Vedere e osservare: Prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Prevedere e immaginare: Costruzione di piccoli e semplici oggetti con materiale comune.

Intervenire e trasformare: Realizzazione di un oggetto in cartoncino e descrizione della sequenza delle operazioni. Trasformazione di materiale di uso comune (carta, cartoncino, pasta di sale, ecc.) in un semplice oggetto finito.

CLASSE II

Vedere e osservare: Prove ed esperienze sulle proprietà e sulle caratteristiche dei materiali più comuni.

Prevedere e immaginare: Storie di oggetti presenti nella realtà.

Intervenire e trasformare: Realizzazione di oggetti in cartoncino e descrizione della procedura. Realizzazione di piccoli oggetti trasformando materiale di uso comune (carta, cartoncino, farina, ecc.). Preparazione, trasformazione e presentazione di alimenti.

CLASSE III

Vedere e osservare: Proprietà e caratteristiche dei materiali. Costruzione e realizzazione di semplici manufatti di uso comune.

Prevedere e immaginare: Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà.

Intervenire e trasformare: Realizzazione di oggetti in cartoncino e procedura. Preparazione, trasformazione e presentazione di alimenti. Utilizzo degli strumenti multimediali.

CLASSE IV

Vedere e osservare: Proprietà e caratteristiche dei materiali. Costruzione di modelli e realizzazione di manufatti di uso comune. Analisi tecnica di un sistema di produzione.

Prevedere e immaginare: Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà.

Intervenire e trasformare: Realizzazione di oggetti in cartoncino e procedura. Preparazione, trasformazione e presentazione di alimenti. Utilizzo degli strumenti multimediali.

CLASSE V

Vedere e osservare: Rappresentazione grafica di oggetti. Manufatti e materiali di uso comune. Oggetti tecnologici di uso quotidiano: loro evoluzione nel tempo.

Prevedere e immaginare: Rappresentazione e descrizione di oggetti. Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune. Realizzazione di semplici modellini.

Intervenire e trasformare: Smontaggio di un oggetto nelle sue singole parti. Ricette e realizzazione di un semplice alimento. Utilizzo degli strumenti multimediali.

RELIGIONE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III	OBIETTIVI Classe IV	OBIETTIVI Classe V
DIO E L'UOMO	<p>Affinare capacità di osservazione dell'ambiente che ci circonda per cogliervi la presenza di Dio Creatore.</p> <p>Ricostruire gli aspetti dell'ambiente della vita di Gesù più vicini all'esperienza personale del bambino.</p> <p>Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.</p>	<p>Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.</p> <p>Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni.</p> <p>Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la resurrezione di Gesù.</p> <p>Conoscere la vita della Chiesa delle origini.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.</p> <p>Conoscere la società del tempo di Gesù.</p> <p>Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù.</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dal Vangelo.</p>	<p>Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù.</p> <p>Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della</p>

		la Pasqua di Gesù. Ricostruire, con l'aiuto degli Atti degli Apostoli, le origini della Chiesa.	vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	messaggio principale. Sapere attingere informazioni sulla religione cattolica nella vita di Maria, la madre di Gesù.	vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la madre di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Ricerca e riconoscere i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua nell'ambiente.	Conoscere il significato di gesti come espressione di religiosità proprie della religione cattolica. Conoscere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù narrata nei Vangeli. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riconoscere il valore dell'accoglienza e della misericordia, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Comprendere che per i cristiani il Natale è festa d'amore e di solidarietà. Apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
-----------------------------------	--	---	---	---	--

CONTENUTI

CLASSE I

Dio e l'uomo: Il mondo è una realtà meravigliosa. Dio è Padre e Creatore. Riconoscere il mondo come un dono da rispettare.

L'ambiente in cui è vissuto Gesù: la Palestina. I primi amici di Gesù. La Chiesa è la famiglia dei cristiani. La Chiesa ogni domenica celebra la Pasqua di Cristo.

La Bibbia e le altre fonti: Gesù si rivolge ai deboli e ai sofferenti. La predicazione di Gesù è il cuore del messaggio cristiano.

Il linguaggio religioso: Il Natale è la festa della nascita di Gesù; riflettere sul significato religioso del Natale. Gli ultimi giorni di

Gesù: la settimana santa. Il significato dei simboli pasquali.

I valori etici e religiosi: Presentazione di esempi concreti di solidarietà e fratellanza attualizzando il messaggio di Gesù. Presentazione di alcune figure esemplari che con la loro vita hanno testimoniato la fede cristiana.

CLASSE II

Dio e l'uomo: Preghiera: l'uomo comunica con Dio. Dal Vangelo secondo Luca: tempo e luoghi in cui è nato, cresciuto e vissuto

Gesù. Presentazione di alcune caratteristiche ambientali e culturali nel Paese di Gesù. Introdurre il messaggio salvifico di Gesù.

Il concetto di chiesa come edificio e di Chiesa di persone (comunità). L'evento della Pentecoste come nascita della Chiesa-comunità.

La Bibbia e le altre fonti: Presentazione di alcune parabole della "misericordia" per condurre gli alunni a capire che Dio è un Padre che perdona. Lettura dei brani evangelici riferiti alla nascita di Gesù e alla Passione, morte e resurrezione di Cristo. Riflessione sugli effetti dello Spirito Santo nella vita degli Apostoli dopo la Pentecoste. La missione della Chiesa nel mondo moderno.

Il linguaggio religioso: I segni cristiani del Natale e della Pasqua. Il significato religioso del Natale.

I valori etici e religiosi: Esempi concreti di solidarietà e di fratellanza universale attualizzando il messaggio delle parabole. Il Natale non solo festa "consumistica" ma di solidarietà e attenzione verso i poveri e gli ultimi. Esempio di personaggi significativi all'interno della storia della cristianità che hanno vissuto secondo l'esempio di Gesù.

CLASSE III

Dio e l'uomo: Le origini del mondo e dell'uomo: primo approccio al rapporto scienza-religione. Analisi del racconto biblico

sull'origine del mondo (Gn 1-3). La nascita della religione come rapporto tra l'uomo e Dio. Gli elementi essenziali di alcune religioni dell'antichità (miti). Sottolineare che Gesù Cristo è colui che crea una nuova alleanza fra Dio e gli uomini, fondata sulla legge dell'amore. Presentazione di figure esempio di amore totale e di dedizione per il prossimo. Preghiera: l'uomo comunica con Dio. Il "Padre Nostro" come esempio della relazione tra Dio e l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti: Le tappe della formazione della Bibbia: origine, struttura, divisione e contenuto. Le origini storiche del popolo ebraico. Presentazione della figura di Abramo e della proposta di Alleanza fattagli da Dio. Proporre la storia di Giuseppe per comprendere la grandezza del dono di Dio. Illustrazione della figura di maggior rilievo nella storia della religiosità ebraica: Mosè.

Il linguaggio religioso: Riflessione sul significato del Natale, evento cristiano che ha diviso la storia (avanti Cristo e dopo Cristo). Presentazione della Pasqua ebraica e degli elementi che la caratterizzano. Presentazione della Pasqua

<p>cristiana come nuova Alleanza tra Dio e l'umanità (Eucarestia). Le tradizioni regionali legate ai riti della Passione e della Pasqua. Presentazione delle parti che costituiscono la struttura celebrativa della Messa.</p> <p>I valori etici e religiosi: Il significato umano e religioso dei Dieci Comandamenti e del comandamento dell'amore.</p>
<p>CLASSE IV</p>
<p>Dio e l'uomo: Parole e gesti di Gesù. Dalle antiche civiltà politeiste ai primi monoteisti: il popolo di Jahwéh. Approfondimento sulla cultura e la società ebraica. Analisi di testimonianze storiche su Gesù e di alcuni brani degli atti degli Apostoli sulla vita delle prime comunità di cristiani.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti: La Bibbia: testo sacro e "vario". Diversi stili per esprimere un unico messaggio. Nascita, struttura e differenze nei quattro Vangeli. Approfondimento su Myriam, semplice ragazza di Nazareth diventata madre di Gesù.</p> <p>Il linguaggio religioso: Analisi di alcune opere di arte sacra di epoche diverse e approfondimento sui simboli di fede.</p> <p>I valori etici e religiosi: Alcune persone nel tempo hanno accettato e seguito la proposta di Gesù: verso una vita nuova. Presentazione di alcuni testimoni di amore e giustizia, di ieri e di oggi (Sant'Antonio da Padova, San Giovanni Bosco, Madre Teresa di Calcutta, Papa Giovanni Paolo II,...).</p>
<p>CLASSE V</p>
<p>Dio e l'uomo: Lettura, interpretazione e rielaborazione di fonti cristiane e non. Gli elementi della figura storica di Gesù. La dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà che le contraddistingue. La religione come "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con le persone di altre tradizioni. Le origini della Chiesa Cattolica per metterle a confronto con quelle di altre confessioni cristiane (ortodossi e protestanti): le differenze e le analogie. L'impegno della Chiesa nel dialogo attraverso i valori della solidarietà, della pace, e della giustizia attraverso le opere di misericordia, le associazioni, le fondazioni, il movimento ecumenico.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti: La formazione della Bibbia, la struttura, la composizione, il significato religioso. Informazioni sulla religione cattolica dalla Sacra Scrittura. Analisi della difficile società al tempo di Gesù, senza mancare di confrontarla con quella di oggi. La vita degli Apostoli, in particolare dei Santi Pietro e Paolo e la conseguente nascita della Chiesa nel mondo romano. La formazione delle prime comunità cristiane. Le persecuzioni, le catacombe, gli editti di Costantino e di Teodosio, la libertà religiosa, l'evoluzione storica dei diritti acquisiti dall'uomo, la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del fanciullo. L'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio di vita comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni.</p> <p>Il linguaggio religioso: Lo specifico del Natale nelle confessioni cristiane (cattolici, ortodossi e protestanti) e l'invito alla solidarietà insita nel concetto natalizio. Il legame esistente fra Pasqua e conversione per far emergere il cambiamento morale della Pasqua, direzionando comportamenti ed atteggiamenti al positivo. Individuazione di modelli di vita, persone che hanno dato prova e testimonianza della possibilità di cambiare. Analisi della Chiesa nel tempo, la presentazione dei vari stili architettonici, i capolavori che vi sono contenuti. La Chiesa locale o diocesana, la sua struttura e le sue funzioni.</p> <p>I valori etici e religiosi: Lettura e interpretazione dei principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Gesù, maestro di vita, modello al quale ispirarsi, guida a quei valori fondamentali che aiutano il ragazzo e crescere, ad integrarsi e a vivere serenamente nella società di oggi.</p>

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO**

**SCUOLA
SECONDARIA DI
I° GRADO**

ITALIANO

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare testi di vario tipo, individuando le informazioni principali.</p> <p>Prendere appunti, individuare parole chiave, costruire schemi per lo studio.</p> <p>Comunicare nella lingua orale esperienze personali e contenuti di studio.</p> <p>Esprimere la propria opinione in una discussione in classe con motivazioni opportune.</p>	<p>Ascoltare testi di vario tipo, individuando le informazioni principali esplicite ed implicite, lo scopo e l'argomento.</p> <p>Prendere appunti, individuare parole chiave, costruire schemi per lo studio.</p> <p>Comunicare nella lingua orale esperienze personali e contenuti di studio.</p> <p>Sostenere la propria tesi in una discussione in classe con motivazioni pertinenti.</p>	<p>Ascoltare testi di vario tipo, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Prendere appunti, individuare parole chiave, costruire schemi e mappe concettuali da utilizzare per lo studio.</p> <p>Comunicare nella lingua orale esperienze personali e contenuti di studio.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
	<p>Obiettivi minimi: Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici.</p> <p>Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio.</p>	<p>Obiettivi minimi: Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici.</p> <p>Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio.</p>	<p>Obiettivi minimi: Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici.</p> <p>Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio.</p>
LETTURA	<p>Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto.</p> <p>Leggere in modo silenzioso individuando, attraverso la sottolineatura, le informazioni principali.</p> <p>Sapersi orientare in un libro di testo, ricavando informazioni dalle varie parti: indice, capitolo, titoli, sommario, riquadri, immagini, didascalie, note, ecc.</p> <p>Ricavare informazioni utili da fonti diverse per approfondire un argomento.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo, individuandone alcune caratteristiche con l'aiuto di schemi e tabelle.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo scorrevole.</p> <p>Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite da testi di vario tipo per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Ricavare informazioni utili da fonti diverse per approfondire un argomento.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo, individuandone le caratteristiche di genere.</p> <p>Formulare ipotesi interpretative relative a testi letterari.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo consapevole ed espressivo.</p> <p>Leggere in modo silenzioso utilizzando sottolineature, note a margine ed appunti.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi di vario tipo per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Selezionare informazioni da fonti diverse per approfondire un argomento di studio.</p> <p>Leggere testi argomentativi e individuare la tesi centrale e gli argomenti a sostegno.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo individuandone le caratteristiche.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti.</p>

	Obiettivi minimi: Leggere in modo comprensibile. Comprendere il senso globale di un testo narrativo e descrittivo.	Obiettivi minimi: Leggere in modo corretto. Comprendere il senso globale di testi narrativi ed espositivi.	Obiettivi minimi: Leggere in modo corretto. Comprendere il senso globale di testi narrativi, espositivi
SCRITTURA	Scrivere testi in forma diversa sulla base di modelli utilizzando un lessico appropriato. Scrivere riassunti attraverso la individuazione delle diverse sequenze. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. Parafrasare in modo guidato parti di testi letterari. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, cartelloni, tabelle.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura (mappe, scalette). Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo), in forma chiara e corretta, utilizzando un lessico adeguato. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. Parafrasare parti di testi letterari in prosa e poesia. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, cartelloni, tabelle.	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) in forma corretta, adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando un lessico appropriato e ricco. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. Parafrasare parti di testi letterari in prosa e poesia. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, cartelloni, tabelle.
	Obiettivi minimi: Produrre testi semplici e nel complesso corretti con la guida di un questionario o di una traccia.	Obiettivi minimi: Produrre testi semplici e nel complesso corretti con la guida di un questionario o di una traccia	Obiettivi minimi: Produrre testi semplici e nel complesso corretti con la guida di un questionario o di una traccia.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base di esperienze, letture e attività specifiche. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e utilizzare i termini specifici delle diverse discipline. Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa. Utilizzare dizionari di vario tipo.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base di esperienze, letture e attività specifiche. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e utilizzare i termini specifici delle diverse discipline. Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa. Utilizzare dizionari di vario tipo.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base di esperienze, letture e attività specifiche. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e utilizzare i termini specifici delle diverse discipline. Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa. Conoscere e utilizzare i meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere le categorie grammaticali.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
	Conoscere ed applicare le regole ortografiche.	Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di completamento.	Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno di un primo grado di subordinazione.
	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.	Riflettere sulla storia della lingua.	Riconoscere le categorie grammaticali.
			Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi ed utilizzarli in modo corretto ai fini della comunicazione.
			Riflettere sui propri errori, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.
			Riflettere sulla storia della lingua
			Riconoscere l'evoluzione della lingua nelle parole e nei testi.
	Obiettivi minimi Riconoscere e utilizzare alcune strutture di base fonologiche e morfologiche.	Obiettivi minimi Riconoscere ed utilizzare alcune strutture morfologiche e sintattiche di base.	Obiettivi minimi Riconoscere ed utilizzare alcune strutture sintattiche di base.
CONTENUTI			
CLASSE I			
Testo narrativo (favola fiaba, fantasy). Testo descrittivo. Testo poetico. Il racconto mitologico e il racconto epico. Fonologia, ortografia, morfologia, uso dei dizionari.			
CLASSE II			
Testo narrativo (diario, lettera e autobiografia etc.). Testo espositivo. Testo poetico. Elementi di storia della letteratura e della lingua italiana. Morfologia e sintassi della frase semplice.			
CLASSE III			
Testo narrativo. Testo argomentativo. Testo poetico. Elementi della storia della letteratura e della lingua. Le varietà linguistiche e diversi registri comunicativi. Sintassi della frase semplice e complessa.			

LINGUA INGLESE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>LISTENING</p>	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere il senso globale di un messaggio in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere e individuare i messaggi generali ed alcuni dettagli specifici di un contesto comunicativo.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Comprendere globalmente e/o analiticamente informazioni su argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
	<p>Obiettivi minimi Sa ascoltare.</p> <p>Comprende il senso globale di semplici messaggi.</p>	<p>Obiettivi minimi Comprende il senso globale di semplici messaggi.</p>	<p>Obiettivi minimi Comprende il senso globale di semplici messaggi.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>READING</p>	<p>Comprendere un testo semplice su argomenti comunicativi in un linguaggio quotidiano.</p> <p>Ricavare informazioni dettagliate da un testo relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Comprendere globalmente un brano letto.</p> <p>Individuare protagonisti, azioni, luoghi e tempi delle situazioni lette.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p>
	<p>Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi, se guidato.</p>	<p>Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi, se guidato.</p>	<p>Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi e/o documenti autentici, se guidato.</p>

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) SPEAKING	<p>Saper fornire informazioni personali e familiari tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali.</p> <p>Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi.</p>	<p>Saper riportare informazioni e raccontare semplici esperienze personali.</p> <p>Saper interagire in conversazioni su argomenti noti.</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplice persone e argomenti legati alla propria esperienza di vita.</p> <p>Stabilire contatti sociali (saluti, congedi, ringraziamenti) e interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi.</p> <p>Essere in grado di interloquire su argomenti riguardanti attività semplici e compiti di routine, a scuola e nel tempo libero.</p>
	<p>Obiettivi minimi Sa ripetere enunciati minimi.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande.</p> <p>Sa riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande.</p> <p>Sa riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato.</p>
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) WRITING	<p>Saper scrivere brevi e semplici messaggi relativi al quotidiano.</p> <p>Saper scrivere una serie di semplici frasi legato con connettori essenziali.</p>	<p>Saper scrivere messaggi oralmente più complessi relativi alle proprie esperienze.</p> <p>Saper scrivere testi personali articolati su modelli e/o personali per descrivere eventi, luoghi, oggetti, persone.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>
	<p>Obiettivi minimi Sa copiare.</p> <p>Sa completare messaggi minimi.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa copiare.</p> <p>Sa completare o produrre brevi testi, se guidato.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande.</p> <p>Sa completare o produrre brevi testi, se guidato.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>	<p>Utilizzare strutture e funzioni in modo adeguato.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra lingue diverse.</p>
	<p>Obiettivi minimi Sa svolgere semplici esercizi strutturati.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa svolgere semplici esercizi strutturati.</p>	<p>Obiettivi minimi Sa svolgere semplici esercizi strutturati.</p>
CONTENUTI			
<p>Ascolto-Lettura-Parlato-Scrittura: Saluti - presentazioni e informazioni personali - descrizione della propria famiglia e della casa - colori e numeri - orari - preferenze - possesso - lessico relativo alle unità studiate - date e ricorrenze - attività quotidiane - quantità - temporichiesta/offerta di cibo e bevande - acquisti in un negozio - indicazioni stradali - racconto di ciò che sta accadendo - racconto di avvenimenti passati - formulazione di proposte, consigli, proibizioni, scuse, giustificazioni - paragoni - racconto di avvenimenti passati e in corso di svolgimento nel passato - espressione di previsioni ed ipotesi - azioni future, progetti a breve e lungo termine.</p>			

Riflessione sulla lingua:

Articoli determinativi ed indeterminativi - aggettivi e pronomi dimostrativi - pronomi personali soggetto - aggettivi possessivi - to be - have got - question words - Simple Present (forma affermativa, negativa ed interrogativa; risposte brevi) imperativo - can e can't - plurali regolari ed irregolari - possessive case - avverbi di frequenza - there is, there are (forma affermativa, negativa ed interrogativa; risposte brevi) - preposizioni di luogo e di tempo - some, any - how much? How many? - Present Continuous - verbi seguiti da forma in -ing - Past Simple di be e have - Past Simple dei verbi regolari e irregolari - Verbi modali: can, must - Preposizioni di tempo e luogo - Espressioni di tempo - Pronomi personali complemento Pronomi possessivi e whose - Congiunzioni - Introduzione di nuovi pronomi interrogativi - verbi modali: can, could, must, should - comparativo di uguaglianza - comparativo e superlativo di maggioranza - consolidamento dell'uso del Past Simple - futuro con will - futuro con be going to - Present Continuous con accezione futura - Present Perfect (just - already - yet) - Present Perfect vs Simple Past - Cenni sull'uso del condizionale - Consolidamento delle preposizioni di tempo e luogo - Consolidamento dei pronomi quantitativi e indefiniti - Passivo (Present - Past) - Periodo ipotetico (0 conditional - 1st conditional).

LINGUA FRANCESE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) ECOUTER	Identificare le principali caratteristiche fonetiche della lingua. Riconoscere globalmente richieste e consegne riguardanti informazioni di uso comune e quotidiano (dati personali, informazioni sullo stato di salute, abitazione, professione, ora e data, azioni).	Consolidare la discriminazione delle principali caratteristiche fonetiche della lingua. Comprendere globalmente richieste, consegne, proposte e repliche riguardanti informazioni e scambi di uso comune e quotidiano, attraverso l'ascolto di dialoghi maggiormente articolati su tematiche note e predefinite.	Riconoscere le principali caratteristiche fonetiche della lingua. Identificare istruzioni, espressioni e locuzioni di uso quotidiano correttamente pronunciate. Comprendere globalmente una conversazione e/o un resoconto su un argomento noto, identificandone le parole-chiave e il tema generale.
	Obiettivi minimi Sa ascoltare. Comprende il senso globale di semplici messaggi.	Obiettivi minimi Comprende il senso globale di semplici messaggi.	Obiettivi minimi Comprende il senso globale di semplici messaggi.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) LIRE	Individuare le principali differenze/analogie tra grafemi e fonemi tipiche della lingua. Comprendere frasi minime, relative principalmente a contesti di uso comune. Memorizzare e comprendere i principali vocaboli utili alla comunicazione nel contesto quotidiano (es. colori, numeri, descrizioni fisiche, luoghi e locali, tempo cronologico, professioni, ecc.).	Consolidare il riconoscimento delle principali differenze/analogie tra fonemi e grafemi. Comprendere frasi semplici, inserite in un contesto noto. Recuperare il lessico già affrontato, arricchendolo con vocaboli afferenti a nuove aree tematiche (es. tempo meteorologico, prodotti ed attività commerciali, capi di vestiario, sport e passatempi, cibi, ecc.).	Riconoscere le principali differenze/analogie tra fonemi e grafemi. Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto (es. cartoline, e-mail, lettere personali, brevi articoli, volantini pubblicitari o illustrativi, ecc.). Rintracciare, all'interno di un brano o di un messaggio, informazioni specifiche. Ampliare le conoscenze lessicali attraverso l'approfondimento di argomenti già noti e l'approccio a nuove tematiche (es. nozioni geografiche, scientifiche e tecnologiche, aspetti di civilisation).
	Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi se guidato.	Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi se guidato.	Obiettivi minimi Comprende globalmente semplici messaggi e/o documenti autentici, se guidato.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) PARLER	Individuare le differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di eseguire il più possibile una corretta pronuncia. Sperimentare formule comunicative essenziali per risolvere situazioni pratiche di uso quotidiano (es. presentarsi, ringraziare, chiedere/dare informazioni, chiedere/dare il permesso di fare qualcosa).	Consolidare la consapevolezza delle differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di eseguire una corretta pronuncia. Recuperare ed ampliare le formule comunicative già note per utilizzarle in un contesto quotidiano anche con l'aiuto della mimica gestuale (es. interagire offrendo, proponendo, esprimendo opinioni e preferenze, presentando un semplice resoconto di un fatto avvenuto).	Acquisire ulteriore padronanza in merito alle differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di eseguire una corretta pronuncia. Utilizzare le formule comunicative apprese, pur con eventuali difficoltà espositive, per: descrivere in termini essenziali persone, luoghi, oggetti familiari recuperando lessico e locuzioni già incontrate; riferire informazioni sulla sfera personale; interagire in una situazione colloquiale di uso concreto, al fine di soddisfare bisogni essenziali.
	Obiettivi minimi Sa ripetere enunciati minimi.	Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande. Sa riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato.	Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande. Sa riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) ECRIRE	Individuare le differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di assimilare il più possibile una corretta grafia. Completare semplici messaggi costituiti da frasi minime.	Consolidare la consapevolezza delle differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di assimilare il più possibile una corretta grafia. Scrivere semplici messaggi costituiti da frasi minime complete.	Acquisire ulteriore padronanza in merito alle differenze tra grafemi e fonemi tipiche della lingua, al fine di assimilare il più possibile una corretta grafia. Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, e-mail, cartoline, inviti, brevi lettere personali, resoconti di esperienze, ecc.), comprensibili dall'interlocutore, anche se formalmente non del tutto corretti.
	Obiettivi minimi Sa copiare. Sa completare messaggi minimi.	Obiettivi minimi Sa copiare. Sa completare o produrre brevi testi, se guidato.	Obiettivi minimi Sa rispondere a semplici domande. Sa completare o produrre brevi testi, se guidato.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Decodificare semplici strutture linguistiche di base. Familiarizzare con strutture sintattiche di base. Conoscere alcuni elementi grammaticali.	Riconoscere, comprendere e ampliare alcune strutture di base. Consolidare la conoscenza delle strutture sintattiche già note, ampliandone l'articolazione. Consolidare gli elementi grammaticali già noti e affrontarne ulteriori.	Consolidare la conoscenza delle strutture sintattiche già note, ampliandone l'articolazione. Consolidare
	Obiettivi minimi Sa svolgere semplici esercizi strutturati.	Obiettivi minimi Sa svolgere semplici esercizi strutturati.	Obiettivi minimi Conosce solo alcuni aspetti della civiltà che riferisce in L1.

CONTENUTI

Ascolto-Lettura-Parlato-Scrittura (1°-2°-3° anno):

Dati personali, informazioni sullo stato di salute, abitazione, professione, ora e data, azioni, colori, numeri, descrizioni fisiche, luoghi e locali, tempo cronologico, professioni, tempo meteorologico, prodotti ed attività commerciali, capi di vestiario, sport e passatempi, strumenti musicali, cibi, nozioni geografiche, scientifiche e tecnologiche, aspetti di civilisation, presentarsi, ringraziare, chiedere/dare informazioni, chiedere/dare il permesso di fare qualcosa, interagire offrendo, proponendo, esprimendo opinioni e preferenze, presentando un semplice resoconto di un fatto avvenuto.

Detti contenuti, di carattere generale, possono variare di anno in anno e/o essere ripresi, a seconda del libro di testo e dei materiali utilizzati.

Riflessioni sulla lingua:

1° anno.

Grammatica: articoli determinativi e indeterminativi, formazione del femminile e del plurale, pronomi personali soggetto, pronomi riflessivi, aggettivi possessivi e interrogativi, alcune preposizioni semplici e articolate, il presente indicativo degli ausiliari, dei verbi del 1° gruppo e di alcuni verbi di uso corrente, il modo imperativo.

Sintassi: negazione, interrogazione.

2° anno.

Grammatica: pronomi possessivi, interrogativi e relativi, pronomi personali complemento oggetto diretto e indiretto, avverbi di quantità, il presente indicativo dei verbi del 2° e del 3° gruppo, verbi impersonali, le futur proche, le passé récent.

Sintassi: forma interrogativa-negativa.

3° anno.

Grammatica: pronomi dimostrativi e relativi, pronomi e aggettivi indefiniti, avverbi di quantità, comparativi di quantità, qualità, azione, tempi verbali: passé composé, imparfait, futur, conditionnel présent. Sintassi: l'infinito negativo, il discorso indiretto, l'ipotesi.

ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Individuare gli stereotipi visivi attraverso le attività di osservazione e percezione della realtà.</p> <p>Manipolare tecniche e materiali in modo corretto e saperli utilizzare in modo adeguato e personale.</p> <p>Rielaborare semplici modelli suggeriti da uno stimolo visivo dell'ambiente circostante o da un'opera d'arte.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative ispirate anche dallo studio dell'arte e dalla comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare gli strumenti, le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche in modo corretto e personale.</p> <p>Sperimentare mezzi e procedimenti operativi adeguati al messaggio.</p>	<p>Rielaborare creativamente immagini riferite alle opere d'arte delle avanguardie del novecento.</p> <p>Approfondire l'uso di tecniche espressive tradizionali e sperimentali.</p> <p>Produrre elaborati grafici, pittorici e plastici esprimendo valori personali, valori condivisi o universali e facendo anche riferimento ad altre discipline.</p>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>Comprendere l'importanza del patrimonio e culturali e artistici del territorio ed acquisire la consapevolezza dell'importanza della loro conservazione e tutela.</p>	<p>Conoscere le tipologie nell'opera d'arte il significato storico, il del patrimonio ambientale, storico artistico del territorio.</p> <p>Classificare e collocare storicamente le opere osservate.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare valore estetico, religioso e sociale.</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte rapportandola al contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali dei periodi storici studiati, l'arte del passato, l'arte moderna e contemporanea.</p> <p>Cogliere analogie e differenze nello studio di opere e autori.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per decodificare con termini appropriati gli aspetti formali, estetici, simbolici ed espressivi.</p> <p>Comprendere l'importanza e il valore civile e morale dell'educarci alla "bellezza" (rispetto, estetica, linguaggio e comportamento).</p> <p>Riconoscere analogie e differenze nelle immagini esaminate.</p>	<p>Riconoscere i codici del linguaggio visivo e saperli leggere nelle opere esaminate.</p> <p>Individuare nella lettura dell'immagine il messaggio, la funzione simbolica ed espressiva.</p> <p>Sviluppare la curiosità e l'interesse attraverso una lettura e interpretazione personale.</p>	<p>Riconoscere i codici, le regole compositive, le trame strutturali presenti nelle opere d'arte e nelle immagini esaminate.</p> <p>Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti (arte, pubblicità, comunicazione, spettacolo).</p> <p>Sviluppare una lettura obiettiva, critica e personale in ogni ambito figurativo.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Il linguaggio visivo: punto, linea, superficie- La texture: osservazione e ricerca sperimentata con diversi strumenti - Il colore: colori primari, secondari - Colori caldi e freddi: gradazioni e contrasti, dalla luce al buio - Il colore a tempera e ad acquerello - Lo spazio, le gradazioni dei piani di profondità, i gradienti indici di lontananza - Cenni di prospettiva centrale e accidentale - Sistemi costruttivi nell'arte greca e romana - La bellezza ideale nelle sculture classiche: copia e ingrandimento di alcune sculture. Le decorazioni classiche - L'arte paleocristiana, la basilica, i simboli, i mosaici - L'arte romanica, la cattedrale e il battistero di Parma, le sculture dell'Antelami - Realizzazione di un bassorilievo.

CLASSE II

La pubblicità: il Lettering, il logo, elaborazione di una scritta creativa riferita alla classe - I capolavori del Rinascimento, osservazione, copia da foto e rielaborazione creativa con diverse tecniche - Il ritratto frontale, di profilo, di tre quarti, il ritratto psicologico - Il paesaggio: interpretazione di un luogo del territorio circostante con tecniche diverse. Le stagioni, il giorno, la notte, la nebbia, la neve. L'aspetto emotivo ed espressivo attraverso il colore - Il Caravaggio, la forza espressiva dei personaggi presi dal popolo più umile e la potenza della luce che supera le tenebre.

CLASSE III

L'arte dell'ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo. Lettura dell'opera d'arte, interpretazione personale di alcuni particolari delle opere prese in esame - Il colore degli impressionisti: esercitazioni con il colore steso a punti, a macchie e a virgole. Sperimentazione a tempera e ad acquerello - Espressionismo figurativo ed astratto, realizzazione di un percorso emotivo attraverso l'utilizzo dello schema di Kandinskij - Il Cubismo: sperimentazione della visione simultanea - Il Futurismo: forme dinamiche, strutture a spirale, movimenti radiali e concentriche - Sperimentazioni polimateriche ispirate alle correnti artistiche delle avanguardie del primo e del secondo Novecento - Realizzazione di un elaborato interdisciplinare (grafico, pittorico, plastico, scultoreo o multimediale) riferito alla comunicazione di un messaggio a carattere personale, sociale o universale.

METODOLOGIA

Per l'acquisizione delle conoscenze sarà privilegiato l'aspetto operativo della disciplina. Ogni argomento verrà introdotto partendo dall'esperienza personale dell'alunno. Valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità. Costruzione di un quaderno per memorizzare le esperienze, le tecniche apprese e le attività svolte.

Favorire, attraverso l'esperienza dell'arte, lo sviluppo della sensibilità ovvero la capacità di reagire emotivamente di fronte al testo artistico. Stimolare l'apprezzamento anche verso le abilità dei compagni. Abituare gli alunni a sfruttare tutti i linguaggi dell'arte, sia da fruitori che da produttori; aiutare a guardare esteticamente se stessi e il mondo significa imparare ad osservare, ascoltare e manipolare il visivo per comunicare ed esprimersi al meglio. Stimolare la sperimentazione di tecniche e materiali per comprendere meglio le innovazioni artistiche delle avanguardie del novecento e dell'arte contemporanea.

MUSICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
PRODUZIONE	<p>Eseguire individualmente e collettivamente a voci e strumenti pari, semplici brani vocali e strumentali</p> <p>Improvvisare semplici sequenze ritmiche di accompagnamento con strumenti vari anche personalmente ideati e costruiti</p> <p>Decodificare ed utilizzare la notazione musicale tradizionale semplice (fino al valore di croma)</p>	<p>Eseguire individualmente e collettivamente a voci differenziate, con strumenti diversi e con incarichi specifici, brani vocali e strumentali di diversi generi.</p> <p>Improvvisare semplici sequenze ritmiche ed anche melodiche a seconda dello stile e del genere musicale.</p> <p>Utilizzare la notazione musicale tradizionale anche più complessa (valore di semicroma e con complicazioni ritmiche).</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici – melodici.</p> <p>Utilizzare la notazione musicale tradizionale ed altri sistemi di scrittura a strutture aperte anche secondo lo stile di composizione della musica contemporanea.</p>
ASCOLTO	<p>Saper discernere ed utilizzare i parametri sonori (intensità, durata, altezza, timbro).</p> <p>Riconoscere i più semplici elementi costitutivi del linguaggio musicale espressivo nei brani ascoltati (strofa, ritornelli, temi, variazioni..).</p>	<p>Saper riconoscere e classificare tutti gli strumenti musicali dell'orchestra classica e moderna.</p> <p>Saper interpretare in modo personale e critico brani di diverso stile e genere</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale nei brani ascoltati. Conoscere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali collegandole in modo interdisciplinare e ambientandole nel contesto storico.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Produzione:

1° OBIETTIVO: esecuzione col flauto dolce di brani vocali e strumentali tratti da repertorio variegato offerto dal libro di testo e aggiornato con le conoscenze della musica che ascoltiamo quotidianamente.

Metodologia: tutti i brani vocali e strumentali saranno proposti sottoforma di spartiti musicali tradizionali, letti per decodificarne le regole della notazione musicale ed il linguaggio espressivo, cantati sottoforma di “ lettura cantata” e poi eseguiti individualmente ed in gruppo, anche con il sussidio delle basi musicali, ove esistenti.

2° OBIETTIVO: su ciascun brano proposto sarà possibile improvvisare sequenze ritmiche con ostinati ripetitivi anche di propria ideazione.

Metodologia: dopo aver studiato con il flauto dolce i brani proposti, sarà possibile un compendio ritmico semplice da applicare con metodo improvvisativo ma in modo ripetuto da provare insieme all’orchestra di flauti.

3° OBIETTIVO: i brani di lettura saranno proposti dall’insegnante valutando il percorso di evoluzione delle difficoltà tecniche e di lettura da applicare.

Metodologia: i brani saranno spiegati con le regole nuove e letti collettivamente.

Ascolto:

1° OBIETTIVO: spiegazione, esempi nel libro e molti esercizi musicali pratici per il discernimento dei diversi parametri sonori.

Metodologia: lezione frontale seppure operativa con prove musicali.

2° OBIETTIVO: ascolto di brani di diverso stile e genere (seppur ancora di tipo descrittivo – narrativo e non astratto).

Metodologia: realizzazione individuale di semplici schemi di analisi della forma strutturale dei brani ascoltati insieme in classe.

CLASSE II

Produzione:

1° OBIETTIVO: esecuzione di brani vocali e strumentali tratti da repertorio variegato offerto dal libro di testo e aggiornato con le conoscenze della musica che ascoltiamo quotidianamente, ma con assegnazione di incarichi specifici con i vari strumenti scelti (tastiera, chitarra e flauto), in modo da formare una orchestra di classe.

Metodologia: spiegazione frontale alle varie sezioni strumentali e vocali, esecuzioni di gruppo di sezione strumentale, esecuzioni individuali per correzione errori tecnici personali ed esecuzioni di gruppo orchestrale a sezioni unite.

2° OBIETTIVO: su ciascun brano proposto sarà possibile improvvisare sequenze ritmiche con ostinati variati e con arricchimento della struttura secondo la forma del brano.

Metodologia: dopo le prove a tre sezioni strumentali divise ed unite, sarà di compendio l’inserimento di un’attività ritmica creativa da eseguire secondo il gusto estetico del gruppo.

3° OBIETTIVO: esercitazioni collettive ed individuali su esercizi di decodifica degli spartiti funzionali alle esecuzioni strumentali.

Ascolto:

1° OBIETTIVO: spiegazione tecnica di tutti gli strumenti e categorie secondo la classificazione Sachs aggiornata con gli strumenti elettronici, ascolto dei relativi suoni e realizzazione verifica scritta (discernimento e descrizioni).

2° OBIETTIVO: realizzazione individuale di schemi di analisi tecnico – formale completa dei brani ascoltati insieme in classe e dei brani scelti a casa.

CLASSE III

Produzione

1° OBIETTIVO: esecuzione di brani vocali e strumentali per lo più scelti fra il repertorio di ascolto degli alunni, con orchestra di tastiere, flauti, chitarre, chitarre elettriche e strumenti ritmici, anche con il compendio d’uso del computer per la esecuzione e lo studio individuale.

Metodologia: spiegazione frontale alle varie sezioni strumentali e vocali, ascolto versioni già esistenti, esecuzioni individuali con verifiche personali ed esecuzioni di gruppo orchestrale

2° OBIETTIVO: su ciascun brano proposto sarà possibile improvvisare sequenze ritmiche con attività ritmiche variabili e creative secondo il gusto estetico personale.

Metodologia: dopo le prove a tre sezioni strumentali divise ed unite, sarà di compendio l’inserimento di un’attività ritmica creativa originale con l’inserimento di momenti di assolo personale

3° OBIETTIVO: esercitazioni collettive ed individuali su esercizi di decodifica degli spartiti funzionali alle esecuzioni strumentali.

Ascolto.

1° OBIETTIVO: realizzazione individuale di schemi di analisi tecnico – formale completa dei brani ascoltati insieme in classe e dei brani scelti a casa.

2° OBIETTIVO: ascolto di documenti sonori delle varie epoche e dei vari stili, generi musicali ed autori, visione di films. Contestualizzazioni storiche della Musica di tutte le epoche a partire dal 1700 fino ai gg. nostri, anche in raccordo ad altre discipline come Storia, Letteratura e Storia dell’Arte.

Metodologia: Spiegazioni frontali, lettura del libro e di altri documenti, ascolto di brani e approfondimento di autori, visione di films.

EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, successioni temporali; delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper applicare schemi e azioni di movimento acquisiti per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di “gioco sport”.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro e di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria e sia in caso di sconfitta.</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro e di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria e sia in caso di sconfitta.</p>
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE SICUREZZA</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, ecc..)</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute.</p>

CONTENUTI

CLASSI I-II-III

Test di Cooper. Test di velocità. Salto in lungo a piedi pari. Lancio della palla medica. Circuiti e percorsi di destrezza e abilità. Osservazioni libere. Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali. Utilizzo consapevole dei piani di lavoro. Schemi motori e posturali. Potenziamento degli schemi motori di base e capacità coordinative. Lanciare e afferrare. Camminare, correre e saltare. Equilibrio statico e dinamico. Applicazione di tecniche e tattiche nei giochi regolamentati. I gesti arbitrari in diverse discipline sportive. Terminologia specifica relativa al movimento. Rispetto delle regole di un gioco di squadra. L'attività sportiva come valore etico. Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola e in ambienti esterni. Comportamenti igienici e salutistici nella vita quotidiana. Tornei di classe e di Istituto.

METODOLOGIA

Sarà adottata una metodologia di tipo funzionale che tenda non solo a sviluppare prestazioni e conoscenze, ma che soprattutto miri a valorizzare al massimo le potenzialità di ogni alunno. Saranno proposte diverse esperienze motorie affinché anche gli alunni più svantaggiati possano aumentare la loro disponibilità motoria. Il metodo sarà il più possibile individualizzato allo scopo di poter valutare lo sviluppo e la differenziazione delle tendenze personali di ogni alunno. Le attività si svolgeranno individualmente, a coppie, a gruppi, nel rispetto della gradualità e della polivalenza. Il lavoro si svolgerà in palestra e negli spazi all'aperto.

STORIA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Comprendere gli eventi storici.</p> <p>Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individuare i nessi causali tra gli eventi storici in forma guidata.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto.</p>	<p>Conoscere e comprendere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individuare i nessi causali tra gli eventi storici.</p> <p>Esporre argomenti di studio utilizzando scalette, mappe concettuali e schemi.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto.</p>	<p>Conoscere e comprendere gli eventi storici e saperli collocare nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individuare i nessi causali tra gli eventi storici.</p> <p>Individuare le radici storiche e culturali che legano al passato alcuni aspetti della civiltà contemporanea.</p> <p>Usare le conoscenze storiche per comprendere tematiche diverse (interculturali, ecologiche, convivenza civile).</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>USO DELLE FONTI</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Riconoscere fonti di diverso tipo (iconografiche, digitali scritte etc...) .</p> <p>Selezionare le informazioni essenziali di un testo.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana.</p>	<p>Analizzare fonti di diverso tipo (iconografiche, digitali, scritte etc...) per ricavarne informazioni.</p> <p>Selezionare e organizzare le schemi, tabelle</p> <p>Collocare la storia locale in relazione</p>	<p>Analizzare fonti di diverso tipo (iconografiche, digitali scritte etc...) per ricavarne informazioni, ricostruire eventi e interpretare fatti.</p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni in mappe, schemi, tabelle, grafici e testi multimediali.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale</p>
	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Comprendere i principali eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio in forma guidata.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Comprendere i principali eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio in forma guidata.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Comprendere i principali eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio in forma guidata.</p> <p>Capire alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

Problemi e trasformazioni dell'impero Romano. Invasioni barbariche. La civiltà islamica. Il monachesimo. L'impero di

Carlo Magno. La società feudale. La Rinascita dopo il Mille. Le Crociate. La realtà comunale. Lo scontro Papato ed Impero. L'Italia delle Signorie. La Crisi del Trecento. L'affermarsi delle monarchie nazionali.

CLASSE II

L'Italia dei Principi. L'Umanesimo e il Rinascimento. Gli Stati Nazionali. Le grandi esplorazioni. Dalla scoperta alla conquista. Carlo V. Riforma e Controriforma. Guerre di religione. L'Europa del Seicento. L'assolutismo. L'Illuminismo. La Rivoluzione industriale. La Rivoluzione Americana. La Rivoluzione Francese. L'Età Napoleonica: La Restaurazione e il Congresso di Vienna.

CLASSE III

Il Risorgimento e i moti rivoluzionari. Nascita del Regno d'Italia. I primi decenni dell'Italia unita. La Seconda Rivoluzione Industriale. La Belle Epoque. L'Epoca dell'Imperialismo. Da De Pretis a Giolitti. L'Età giolittiana La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione bolscevica. Il Primo Dopoguerra. Gli Stati Uniti negli Anni Venti e il New Deal. L'ascesa del fascismo. L'epoca di Stalin. Il Nazismo. La Seconda Guerra Mondiale. La Resistenza e Liberazione. Il Secondo Dopoguerra e gli anni Cinquanta. La decolonizzazione.

GEOGRAFIA			
INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
ORIENTAMENTO	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando carte mentali, punti cardinali, coordinate geografiche e mappe. Si orienta sulle carte utilizzando la simbologia	Orientarsi nelle realtà territoriali europee, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Si orienta sulle carte utilizzando la simbologia convenzionale.	Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Si orienta sulle carte utilizzando la simbologia convenzionale.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Leggere grafici, carte e tabelle ricavando informazioni su temi fisici ed antropici	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni geografici.
PAESAGGIO	Conoscere le diverse realtà territoriali del paesaggio italiano ed europeo.	Conoscere e confrontare le diverse realtà territoriali degli stati europei. Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche dei paesi europei.	Conoscere e confrontare le diverse realtà territoriali e paesaggistiche. Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche dei paesi extraeuropei. Conoscere tematiche relative alla tutela dell'ambiente. Individuare le relazioni più significative tra sviluppo economico ed inquinamento.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere le caratteristiche fisiche, paesaggistiche, antropiche ed economiche dell'Italia e dell'Europa.	Conoscere le caratteristiche fisiche, paesaggistiche, antropiche ed economiche di alcuni stati europei.	Individuare le relazioni tra gli aspetti antropici e fisici di un territorio. Conoscere le caratteristiche fisiche, paesaggistiche, antropiche ed economiche delle regioni extraeuropee.
	Obiettivi minimi Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando alcuni punti di riferimento fissi. Conoscere alcuni elementi della simbologia convenzionale. Leggere carte e tabelle ricavando informazioni essenziali. Conoscere alcune caratteristiche dei paesaggi europei.	Obiettivi minimi Si orienta sulle carte utilizzando la simbologia convenzionale. Conoscere e confrontare aspetti fondamentali di alcuni stati europei	Obiettivi minimi Utilizzare programmi multimediali per ricavare semplici informazioni relative a luoghi lontani. Conoscere e confrontare aspetti fondamentali di alcuni stati extra-europei. Leggere e ricavare informazioni da carte, tabelle, grafici, immagini etc.
CONTENUTI			
<p>CLASSE I Gli strumenti del geografo. L'Orientamento. Introduzione alle diverse tipologie di carte geografiche. L'aspetto fisico dell'Europa. Caratteristiche generali dello stato come organismo politico. L'Europa degli Stati e delle Regioni. Climi, ambienti ed attività umane in Europa. La nascita della UE. Geografia umana dell'Europa. L'uomo e l'ambiente</p> <p>CLASSE II Storia ed organismi della UE. Differenze di carattere economico tra gli Stati europei in rapporto alla ricchezza e alla qualità della vita. Le diverse fonti di energia. I settori economici in Europa. Analisi di alcuni Stati europei</p> <p>CLASSE III Fasce climatiche e biomi. Geografia umana: aspetti economici e demografici. La Globalizzazione. Sviluppo sostenibile e impronta ecologica. I Diritti umani fondamentali. Povertà e Ricchezza: ineguale distribuzione della ricchezza. I Continenti ext.</p>			

MATEMATICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe
NUMERI	<p>Conoscere regole e proprietà dei numeri interi.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Individuare regole e proprietà numeriche ed eseguire operazioni con essi.</p> <p>Individuare e applicare regole di calcolo.</p>	<p>Conoscere regole e proprietà dei numeri razionali.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Individuare regole e proprietà numeriche ed eseguire operazioni con essi.</p> <p>Individuare e applicare regole di calcolo.</p>	<p>Conoscere regole e proprietà dei numeri relativi.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Individuare regole e proprietà numeriche ed eseguire operazioni con essi.</p> <p>Individuare e applicare regole di calcolo.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Conoscere enti geometrici e loro proprietà.</p> <p>Individuare ed applicare regole e proprietà geometriche.</p> <p>Individuare e schematizzare dati utilizzando correttamente gli strumenti propri della geometria.</p> <p>Proporre e verificare soluzioni in un problema geometrico, utilizzando le formule dirette ed inverse per il calcolo del perimetro delle figure geometriche.</p>	<p>Conoscere enti geometrici e loro proprietà.</p> <p>Individuare ed applicare regole e proprietà geometriche.</p> <p>Individuare e schematizzare dati utilizzando correttamente gli strumenti propri della geometria.</p> <p>Proporre e verificare soluzioni in un problema geometrico, utilizzando le formule dirette ed inverse per il calcolo dell'area delle figure geometriche. Applicare alcuni teoremi.</p>	<p>Conoscere la circonferenza, il cerchio, i solidi geometrici e le loro proprietà.</p> <p>Individuare ed applicare regole e proprietà geometriche.</p> <p>Individuare e schematizzare dati utilizzando correttamente gli strumenti propri della geometria.</p> <p>Proporre e verificare soluzioni in un problema geometrico, utilizzando le formule dirette ed inverse per il calcolo della superficie totale e il volume delle figure geometriche.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Comprendere termini, simboli, grafici.</p> <p>Usare termini, simboli, grafici.</p> <p>Analizzare il testo di un problema individuandone dati e proponendo ipotesi risolutive.</p>	<p>Comprendere termini, simboli, grafici.</p> <p>Usare termini, simboli, grafici.</p> <p>Analizzare il testo di un problema individuandone dati e proponendo ipotesi risolutive.</p> <p>Individuare diverse strategie risolutive di uno stesso problema.</p>	<p>Comprendere termini, simboli, grafici.</p> <p>Usare termini, simboli, grafici.</p> <p>Analizzare il testo di un problema individuandone dati, relazioni fra di essi e richieste.</p> <p>Individuare diverse strategie risolutive di uno stesso problema.</p>
DATI E PREVISIONI	<p>Comprendere concetti e acquisire un linguaggio chiaro e preciso.</p> <p>Riconoscere i simboli ed i termini del linguaggio matematico.</p> <p>Prevedere in modo approssimativo l'andamento di un fenomeno e prospettare possibili soluzioni.</p>	<p>Comprendere concetti e acquisire un linguaggio chiaro e preciso.</p> <p>Riconoscere i simboli ed i termini del linguaggio matematico.</p> <p>Prevedere in modo approssimativo l'andamento di un fenomeno e prospettare possibili soluzioni.</p>	<p>Esprimere concetti e proprietà con un linguaggio chiaro, preciso e rigoroso.</p> <p>Riconoscere e usare i simboli e i termini del linguaggio matematico.</p> <p>Prevedere in modo matematico e logico possibili soluzioni in situazioni diversificate.</p>

	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere i simboli ed i termini più comuni.</p> <p>Saper eseguire le quattro operazioni.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi.</p> <p>Saper leggere facili tabelle e grafici.</p> <p>Saper disegnare le figure piane, in particolare triangoli, quadrilateri e parallelogrammi.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Saper risolvere semplici problemi con le frazioni.</p> <p>Saper eseguire una semplice costruzione geometrica.</p> <p>Conoscere il significato di area e di perimetro e riuscire a calcolarli nel caso di figure piane semplici.</p> <p>Saper usare le tavole numeriche.</p> <p>Saper usare le tavole numeriche per trovare l'area del quadrato e il suo lato.</p> <p>Saper calcolare il termine incognito di una proporzione.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Riconoscere le figure solide nell'ambiente.</p> <p>Conoscere le differenze tra superficie e volume e riuscire a calcolarli nel caso di figure solide semplici.</p> <p>Saper costruire il grafico di una funzione.</p> <p>Saper eseguire le quattro operazioni in Z.</p>
--	--	---	---

CONTENUTI

CLASSE I

Numeri: Il linguaggio degli insiemi. L'insieme N. Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza ed estrazione di radice in N. Espressioni con i numeri interi. Multipli e divisori. Numeri primi e numeri composti. Ricerca del mcm e MCD. Insieme Q: le frazioni come numero e come operatore.

Spazio e figure: Gli enti geometrici fondamentali: punto, piano, retta. Sottoinsiemi della retta e del piano: segmenti e angoli. Sistemi di misura non decimali: operazioni con i gradi. Problemi relativi agli angoli. Rette nel piano. Studio dei poligoni nel piano. I triangoli: generalità, proprietà, calcolo del perimetro (formule dirette e inverse). I quadrilateri: generalità, proprietà, calcolo del perimetro (formule dirette e inverse).

CLASSE II

Numeri: L'insieme Q. Le operazioni nell'insieme Q: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza ed estrazione di radice. Rapporti e proporzioni. Applicazione della proporzionalità.

Spazio e figure: Equivalenza delle superfici e area dei poligoni. Equiscomponibilità. Il teorema di Pitagora e sue applicazioni. La similitudine. I teoremi di Euclide. Isometrie, omotetie, affinità e confronto.

Dati e previsioni: Probabilità. Indagini statistiche.

Relazioni e funzioni: Funzioni empiriche e funzioni matematiche. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali.

CLASSE III

Numeri: L'insieme R e l'insieme Z, le operazioni con i numeri relativi. Elementi fondamentali del calcolo letterale.

Equazioni e problemi. Il piano cartesiano: le rette nel piano. Studio di figure piane nel piano cartesiano.

Spazio e figure: Circonferenza e cerchio. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Lunghezza di un arco e area di un settore circolare. Gli elementi della geometria in tre dimensioni: piani, fasci di piani, diedri, angoloidi, perpendicolarità e parallelismo. L'estensione solida. I poliedri e i solidi di rotazione: generalità. Superficie laterale, totale, volume e peso. Poligoni in e circoscritti. Poligoni regolari.

Dati e previsioni: Probabilità di eventi composti.

Relazioni e funzioni: Funzioni matematiche nel piano cartesiano.

SCIENZE

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
FISICA E CHIMICA	<p>Osservare semplici fenomeni fisici e chimici.</p> <p>Saper riconoscere analogie e differenze, individuare relazioni.</p> <p>Raccogliere e correlare dati attraverso reti e modelli concettuali e rappresentazioni schematiche.</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali: volume, peso,</p>	<p>Osservare e interpretare fenomeni fisici e chimici, individuare strutture e relazioni.</p> <p>Saper riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze in trasformazioni fisiche e chimiche.</p> <p>Utilizzare i concetti fisici di pressione, velocità, forza.</p>	<p>Osservare e interpretare fenomeni fisici e chimici, individuare strutture e relazioni.</p> <p>Saper riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze in trasformazioni fisiche e chimiche.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Acquisire conoscenze sulla struttura esterna della Terra.</p>		<p>Acquisire conoscenze sulla struttura interna della Terra.</p> <p>Saper collocare il pianeta Terra nell'universo e conoscere le leggi che regolano i moti planetari.</p> <p>Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti.</p>
BIOLOGIA	<p>Acquisire i concetti di organizzazione animale e vegetale, unicellulare e pluricellulare.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.</p>	<p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, attraverso la conoscenza degli organismi viventi..</p>	<p>Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita.</p> <p>Assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di situazioni a rischio, attraverso una completa conoscenza dell'organizzazione umana.</p> <p>Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Individuare gli elementi fondamentali di un fenomeno.</p> <p>Comprendere la diversità tra criterio qualitativo e quantitativo.</p> <p>Saper leggere semplici tabelle e semplici grafici.</p> <p>Saper strutturare semplici relazioni di attività svolte.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali del corpo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico.</p> <p>Comprendere che la salute è determinata anche da abitudini e comportamenti corretti.</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali del corpo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico. Comprendere che la salute è determinata anche da abitudini e comportamenti corretti. Saper leggere correttamente diagrammi.</p> <p>Saper riconoscere e descrivere fenomeni naturali.</p>
COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Comprendere e usare la terminologia scientifica.</p> <p>Acquisire un metodo razionale di conoscenza.</p> <p>Acquisire senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente.</p>		
CONTENUTI			
<p>Il metodo scientifico, la materia e le sue proprietà, il calore e la temperatura.</p> <p>Le forze e il movimento, le sostanze chimiche. Idrosfera, atmosfera e litosfera. La storia della Terra, la Terra nello spazio.</p> <p>Gli strumenti delle scienze e la materia; la cellula, i vegetali, gli animali, l'ambiente. Il corpo umano e la sua organizzazione.</p> <p>L'origine dei viventi e l'evoluzione dell'uomo.</p>			

TECNOLOGIA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Osservare la realtà tecnologica e riflettere.</p> <p>Rilevare e sperimentare le proprietà fondamentali dei materiali</p>	<p>Osservare ed analizzare la realtà tecnologica e rilevarne i diversi aspetti.</p> <p>Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali, attraverso attività di ricerca e sperimentazione.</p>	<p>Osservare ed analizzare la realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Conoscere e sperimentare i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione ed all'utilizzo dei vari materiali, in relazione alla produzione di artefatti ed al loro ciclo produttivo.</p>
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>Prevedere ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Immaginare, ideare e progettare un semplice oggetto o modello con materiali facilmente reperibili.</p>	<p>Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di forme geometriche e semplici oggetti usando le tecniche delle proiezioni ortogonali ed assonometriche.</p> <p>Immaginare e progettare la costruzione di un oggetto o modello, coordinando risorse e materiali e organizzare tempo-spazio-lavoro.</p>	<p>Prevedere modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità.</p> <p>Prevedere e valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p>Intervenire per smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni per capirne il funzionamento.</p> <p>Produrre schemi, grafici e tabelle per la comprensione di fenomeni, sistemi e processi tecnici.</p>	<p>Intervenire, smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi e analizzarne i componenti.</p> <p>Utilizzando comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche, avviare esperienze operative per produrre semplici sistemi materiali, elaborazioni di prototipi soggetti a verifica.</p>	<p>Intervenire, trasformare, smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi e predisporre l'analisi tecnica dei componenti.</p> <p>Attraverso la metodologia progettuale (strutturazione del problema, progettazione, verifica), produrre semplici modelli, prodotti, tenendo conto dei fattori tecnici, ergonomici e antropometrici.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per reperire informazioni ed approfondire i contenuti.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione per supportare il lavoro.</p>

	<p>Obiettivi minimi Comprendere ed eseguire una sequenza di istruzioni.</p> <p>Usare correttamente la strumentazione grafica di base.</p> <p>Conoscere le fondamentali caratteristiche dei principali materiali di interesse industriale.</p>	<p>Obiettivi minimi Osservare e comprendere sistemi tecnici semplici con relative caratteristiche e funzioni.</p> <p>Progettare graficamente forme semplici ed oggetti grafici.</p> <p>Seguire e utilizzare procedure per la loro schematizzazione e realizzazione.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare dati.</p>	<p>Obiettivi minimi Conoscere le relazioni forma-funzione-materiali attraverso semplici esperienze personali.</p> <p>Utilizzare la rappresentazione grafica e progettuale per la realizzazione di semplici oggetti e forme.</p> <p>Comprendere problemi legati alla produzione di energia e relativo impatto ambientale.</p> <p>Realizzare semplici oggetti o modelli con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>
CONTENUTI			
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
DISEGNO	<p>Il linguaggio del disegno. Metrologia: gli strumenti di misura.</p> <p>La forma e la geometria. La rappresentazione grafica di forme geometriche piane.</p> <p>Struttura portante e modulare delle figure geometriche piane.</p> <p>Progettazione e costruzione di semplici modelli con materiali facilmente reperibili.</p>	<p>La geometria operativa. La geometria descrittiva (assonometria e proiezioni ortogonali di figure piane e solide).</p> <p>La scala di proporzione. Progettazione e costruzione di forme geometriche solide.</p> <p>Rappresentazione grafica di dati statistici.</p>	<p>La geometria descrittiva di sistemi complessi.</p> <p>Il disegno tecnico: codici e norme convenzionali. Rappresentazioni prospettiche.</p> <p>Progettazione e produzione di semplici oggetti o modelli tridimensionali.</p> <p>L'analisi tecnica: conoscere e analizzare un oggetto o un sistema produttivo.</p>
SAPERI	RISORSE E PROCESSI	<p>Le risorse preziose: acqua, aria, suolo: loro tutela e conservazione, tecnologie applicate.</p> <p>I materiali e loro proprietà fisiche, meccaniche, tecnologiche.</p> <p>I materiali fibrosi (legno, carta, fibre tessili) e loro processo produttivo.</p> <p>Economia e risorse.</p> <p>Economia e lavoro.</p>	<p>I materiali: i polimeri, materiali silicei, i metalli.</p> <p>Gli impianti: macchine e movimento.</p> <p>Il processo produttivo e l'ambiente.</p> <p>Agricoltura: tecniche agronomiche.</p> <p>Le biotecnologie: gli O.G.M. e problematiche collegate.</p> <p>Alimentazione: le necessità alimentari, i principi nutritivi, il fabbisogno energetico.</p>
	PROBLEMI E SISTEMI	<p>I settori dell'economia. I soggetti economici.</p> <p>L'agricoltura.: agricoltura e ambiente.</p> <p>L'agricoltura sostenibile.</p>	<p>Le tecnologie alimentari della trasformazione e conservazione degli alimenti.</p> <p>Industrie di trasformazione del territorio.</p> <p>Educazione al consumo.</p>
		<p>Organizzazione sociale e sistemi di produzione nelle rivoluzioni industriali.</p> <p>Gli impianti: macchine e movimento.</p> <p>Magnetismo e macchine elettriche.</p> <p>L'energia e le fonti energetiche.</p> <p>Energia umana e utilizzo delle macchine semplici. Tecniche di produzione e impianti centralizzati per la produzione di corrente elettrica: impatto socio-economico e ambientale sulla qualità di vita.</p> <p>Territorio e abitazione. Tecnologie delle costruzioni.</p> <p>L'abitazione, gli edifici ecocompatibili: la bioarchitettura.</p> <p>Tecnologie antisismiche.</p>	

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI	OBIETTIVI Classe I	OBIETTIVI Classe II	OBIETTIVI Classe III
<p>DIO E L'UOMO Trattare dei valori della Religione Cattolica (Dio, Chiesa, Cristo, i valori...) non in modo isolato ma congiuntamente all' "uomo" e cioè in relazione all' "uomo e cioè in relazione all'umanità delle persone.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Oltre a ai documenti dottrinali culturali, esperienziali della tradizione religiosa e cristiana, si fa riferimento al testo biblico come fonte essenziale in quanto la Bibbia non è solo un testo teologico astratto ma è racconto dell'uomo che cerca Dio e di Dio che si rivolge all'uomo.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Nell'IRC è oggetto di studio nelle sue espressioni verbali e non verbali: simbolismo, i segni religiosi, il silenzio. Si tratterà di apprendere non "chi è Dio" ma "come si dice" Dio in particolare nella Religione cattolica.</p> <p>VALORI ETICI E RELIGIOSI Comprendere che i valori etici sono dentro la sfera del senso religioso. Questo significa che c'è prima un "tu sei" e poi un "tu devi": c'è prima la persona in dialogo con Dio e poi la sfera morale conseguente.</p>	<p>La soglia minima: Osservare e descrivere i fatti religiosi in linea generale.</p> <p>Possedere gli elementi essenziali della religione cattolica.</p>	<p>La soglia minima: Conoscere nei tratti essenziali la storia e lo sviluppo della Chiesa.</p>	<p>La soglia minima: Riconoscere una gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita.</p> <p>Saper fare una distinzione tra legge naturale e legge morale.</p>
	<p>La soglia media: Acquisire il concetto di religione nelle sue forme monoteista e politeista; essere in grado di applicarlo alla religione ebraica e cristiana.</p> <p>Possedere un grado di conoscenza soddisfacente della storia della Salvezza.</p>	<p>La soglia media: Riconoscere i valori che contribuiscono alla crescita vitale di un preadolescente ed essere in grado di confrontarli con la proposta cristiana.</p> <p>Attraverso lo studio degli Atti degli Apostoli delineare la nascita e lo sviluppo della prima comunità cristiana.</p>	<p>La soglia media: Dimostrare di conoscere l'importanza della legge morale per una convivenza rispettosa della persona.</p>
	<p>La soglia massima: Riconoscere il Cristianesimo come evento storico rivelato. Collocare la Figura di Gesù Cristo Come Messia all'interno della storia di Israele.</p>	<p>La soglia massima: Cogliere l'importanza della dimensione storica nella comprensione dello sviluppo del cristianesimo (in Europa).</p> <p>Riconoscere l'importanza della dimensione religiosa quale contributo alla crescita personale.</p> <p>Saper descrivere, esplicitando la loro significatività, i segni cristiani.</p>	<p>La soglia massima: Applicare i valori fondamentali al proprio progetto e valorizzare e considerare la «persona» centro di ogni progetto.</p> <p>Saper mettere a confronto i valori del «progetto uomo» cristiano con i vari «progetti uomo» della società attuale.</p>

CONTENUTI

CLASSE I

La religiosità': l'uomo comunica con la divinità

Monoteismo, politeismo. Le religioni naturali: Il rito, i luoghi sacri, lo sciamano. Le iniziazioni sacre. Sacro e profano. La dea madre. Le religioni antiche: gli egizi: le divinità, la mummificazione, il giudizio di Osiride. I mesopotami: le divinità, le ziggurat, il tema del nome di dio. I greci Gli dei, sacro e profano, il mito di Prometeo. I romani. La geografia della Palestina. Il Dio dei Patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. Il Dio della Liberazione: Mosè e l'Esodo. Lettura e commento di Brani scelti del libro della Genesi e dell'Esodo. Storia d'Israele: i Giudici, la monarchia, l'esilio, i profeti, il nuovo esodo, il messianismo, la dominazione romana e la Diaspora. Gruppi religiosi al tempo di Gesù. Le feste religiose. Il Tempio di Gerusalemme e la sinagoga. Il centro del cristianesimo: Gesù di Nazareth. Fonti cristiane e non cristiane. Gesù secondo Matteo. La Pasqua ebraica e cristiana. Il Giubileo nella tradizione ebraica e cristiana. La Bibbia: il canone e i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il Tetragramma Sacro. I Vangeli. La Formazione del Nuovo Testamento.

CLASSE II**Una storia umana vissuta tra speranze e difficoltà: il Cristianesimo**

La Pentecoste e la nascita della Chiesa. Le prime comunità cristiane. Pietro e gli Apostoli. Vescovi, presbiteri e diaconi. San Paolo e i viaggi missionari. Il Concilio di Gerusalemme. Il cristianesimo attraverso il mondo greco romano. Le persecuzioni, l'editto di Milano editto di tolleranza. I simboli di fede. L'evangelizzazione dell'Europa, Chiese, cattedrali, battisteri e catacombe. Il monachesimo orientale e occidentale. I santi eremiti, il cenobio, la vita nel monastero. San Benedetto, Gregorio Magno e Colombano. Cirillo e Metodio. Il monachesimo Cluniacense. Francescani e Domenicani. Il Giubileo nella tradizione ebraica e cristiana. M. Lutero. La Riforma protestante e cattolica, la Controriforma, il Concilio di Trento. I nuovi ordini religiosi. Le missioni dalla fine del XV secolo. Bartolomeo de Las Casas e Matteo Ricci. Le chiese cristiane nel mondo: le Chiese evangeliche protestanti e la Chiesa Ortodossa. I Sacramenti. Simboli e segni cristiani. Il libro degli Atti degli Apostoli: lettura e commento di brani scelti. Testimonianze cristiane contemporanee.

CLASSE III**L'etica morale e i valori nella persona.****Dialogo interreligioso: i tre monoteismi e le grandi religioni nel mondo.**

L'adolescenza e il senso della vita. Il morire e il valore di ogni vita umana: dibattito sull'aborto, l'eutanasia e la pena di morte. Altri nuclei tematici di carattere etico: il razzismo e l'antisemitismo lungo i secoli e l'antisemitismo nazista. L'Olocausto. La libertà di, da e per. La libertà per l'amore. I rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità nella Bibbia e nel mondo odierno. Il problema distributivo delle ricchezze, la pace e la guerra, lo sfruttamento minorile, le nuove schiavitù, il commercio equo-solidale. Le grandi religioni del mondo: Islam, Ebraismo, Vedismo, Buddismo, Induismo, Confucianesimo, Taoismo, Animismo. Nuove correnti religiose.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.....” (**Direttiva MIUR del 27 Dicembre 2012**).

Classificazione dei

BES

FASCIA 1 disabilità	FASCIA 2 disturbi evolutivi specifici	FASCIA 3 svantaggio socio – economico, linguistico, culturale
<p>BES 1</p> <p>Alunni diversamente abili</p> <p>Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati</p> <p>Hanno l'insegnante di sostegno</p>	<p>BES 2</p> <p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ deficit del linguaggio ▶ deficit delle abilità non verbali ▶ deficit della coordinazione motoria ▶ ADHD (attenzione, iperattività) ▶ funzionamento intellettuale borderline ▶ spettro autistico lieve ▶ disturbo Oppositivo - provocatorio <p>Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati</p> <p>Non hanno l'insegnante di sostegno</p>	<p>BES 3</p> <p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ svantaggi linguistici ▶ svantaggi socio-economici ▶ svantaggi culturali ▶ disagio comportamentale ▶ disagio relazionale <p>Non sono certificati ma individuati sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali), ovvero di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche</p> <p>lo svantaggio è a carattere transitorio</p>

Il nostro Istituto Comprensivo, per gli alunni con bisogni educativi speciali, intende realizzare un'azione didattica finalizzata alla conquista degli obiettivi formativi descritti nelle indicazioni nazionali e perseguiti attraverso i percorsi previsti nel curricolo d' Istituto. A tal fine, per ogni alunno della prima fascia sarà predisposto il P.E.I (piano educativo individualizzato), per quelli della seconda fascia il P.E.P (piano educativo personalizzato) e per quelli della terza fascia interventi specifici volti a favorire il superamento delle situazioni di svantaggio. Si farà uso di strategie metodologiche e didattiche mirate e si adotteranno, se necessari, misure e strumenti dispensativi e compensativi. Inoltre verranno realizzate alcune iniziative progettuali specifiche e si promuoveranno attività di aggiornamento e formazione per gli insegnanti in modo tale da offrire un supporto operativo significativo.

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto attraverso l'uso mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- Utilizzare schemi e mappe concettuali;
- Proporre contenuti essenziali e semplificati;
- Favorire l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) e l'acquisizione di strumenti per la discriminazione delle informazioni essenziali;
- Stimolare l'individuazione di inferenze e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- Suddividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- Privilegiare la didattica esperienziale, laboratoriale, per gruppi di lavoro, con le TIC;
- Prevedere tempi più lunghi per il consolidamento degli apprendimenti;
- Prevedere compiti per casa personalizzati;
- Utilizzare forme di tutoraggio tra pari;
- promuovere l'apprendimento collaborativo.

LE MISURE E GLI STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI

In base ai diversi casi e alle problematiche è opportuno

dispensare da:

- la lettura ad alta voce;
- la scrittura sotto dettatura;
- la copiatura dalla lavagna;
- il prendere appunti;
- L'esecuzione di alcuni compiti assegnati per casa;
- il rispetto della tempistica per l'esecuzione dei compiti scritti e delle prove di verifica;
- lo studio mnemonico di filastrocche, poesie, formule, definizioni, ecc.

compensare con:

- la lettura, da parte dell'insegnante o di un tutor, di testi e consegne, anche nelle verifiche;
- l'uso di testi ridotti e semplificati e/o scritti con caratteri ingranditi;
- l'uso di testi corredati di immagini;
- l'uso di schemi e mappe tematiche;
- l'uso, sia nella fruizione sia nella produzione personale, del carattere stampato maiuscolo;
- un tempo maggiore per l'esecuzione dei compiti e delle verifiche;
- la riduzione e/o la diversificazione dei compiti assegnati per casa;
- l'uso di mediatori didattici (tavola pitagorica, formulari, glossari, ecc.);
- l'uso di supporti digitalizzati;
- l'uso del registratore MP3 o di altri dispositivi per la registrazione delle lezioni;
- l'uso del PC per la videoscrittura con correttore ortografico, per l'ascolto di audiotesti, ecc.;
- l'uso di software didattici;
- l'uso della calcolatrice;

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curriculari previsti per i tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Essa assumerà una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Sarà assicurato agli studenti e alle famiglie una informazione tempestiva e trasparente, sia attraverso incontri calendarizzati con i docenti che per mezzo di sistema informatico protetto e riservato, sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

La valutazione individuale verrà effettuata periodicamente in base alle esigenze didattiche. Il consiglio di classe mensilmente ne valuterà l'andamento didattico-disciplinare. Alla fine di ogni quadrimestre si procederà alla valutazione analitica e globale dei singoli allievi. La valutazione si effettuerà nel momento di minore disagio dell'alunno. La valutazione finale verrà espressa mediante votazione in decimi. Di ogni alunno si valuteranno il grado di apprendimento, il metodo di lavoro, l'impegno, l'uso di linguaggi specifici, la conoscenza, il comportamento disciplinare e l'organizzazione dei contenuti, la maturazione globale della personalità. Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: colloqui, relazioni, prove oggettive e soggettive, questionari, interviste, esercitazioni varie, osservazione sistematica del comportamento degli alunni.

L'attività di verifica nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di cogliere le loro esigenze e di equilibrare le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte.

Campi di esperienza	Competenze in uscita	Sì	In parte	No
Sviluppo relazionale: - il sé e l'altro; - il corpo in movimento.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia.			
Sviluppo linguistico: -immagini, suoni e colori; -i discorsi e le parole.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e gli elementi musicali di base. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.			

<p>Sviluppo logico-matematico: -la conoscenza del mondo.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>			
<p>Religione</p>	<p>DIO E L'UOMO Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore.</p> <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù ed apprende che Dio è Padre di ogni persona.</p> <p>Riconosce che la Chiesa è la comunità in cui gli amici di Gesù sperimentano relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascolta semplici racconti biblici, e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Conosce le principali feste, coglie segni espressivi e simboli della vita cristiana, ed intuisce i significati per esprimere con parole, gesti e creatività le proprie emozioni ed il proprio vissuto religioso.</p>			

Nella Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali delle discipline oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa.
- Interrogazione dialogica.
- Discussione guidata.

Verifiche per Unità di apprendimento:

- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero/falso etc.).
- Verifiche orali.

Verifiche sommative che comprendono più Unità di apprendimento

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi e i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio esplicito
10	Ottimo	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	Distinto	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	Buono	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	Discreto	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
6	Sufficiente	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	Insufficiente	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	Scarso	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Voto	Indicatori	Descrittore	
10	Frequenza	Assidua	
	Comportamento	Esemplare	<ul style="list-style-type: none"> Corretto e aperto alla massima collaborazione con il Preside, i Docenti, i compagni, il personale A.T.A.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Costruttiva	<ul style="list-style-type: none"> Attenta, interessata, collaborativa, critica. Cura, assiduità, completezza e autonomia nell'espletamento degli impegni scolastici.
9	Frequenza	Puntuale	
	Comportamento	Irreprensibile	<ul style="list-style-type: none"> Rispettoso degli altri e dell'Istituzione scolastica.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Attiva, equilibrata, attenta. Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.
8	Frequenza	Regolare	
	Comportamento	Corretto	<ul style="list-style-type: none"> Rispettoso delle regole, abbastanza responsabile.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Recettiva	<ul style="list-style-type: none"> Equilibrata e attenta Costante adempimento degli impegni scolastici.
7	Frequenza	Non sempre regolare	
	Comportamento	Non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> A volte privo di autocontrollo e/o di disturbo all'interno della comunità scolastica.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Discontinua	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre proficua al dialogo educativo. Non costante adempimento degli impegni scolastici.
6	Frequenza	Irregolare	
	Comportamento	Scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Frequente disturbo all'attività didattica, episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Passiva	<ul style="list-style-type: none"> Marginale, dispersiva e di disturbo. Discontinuo adempimento degli impegni scolastici.
5	Frequenza	Irregolare	
	Comportamento	Gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Grave e continuo disturbo alle attività didattiche, violazione reiterata del regolamento d'Istituto, atteggiamento irresponsabile. Reiterate sanzioni disciplinari e/o provvedimento disciplinare (*).
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Disinteressato	<ul style="list-style-type: none"> Nessun interesse per il dialogo educativo, fonte continua di disturbo durante la lezione. Mancato adempimento degli impegni scolastici.

Si precisa che:

- Per l'assegnazione dei voti 9 e 10 sono necessari tutti gli indicatori e la sufficienza in tutte le discipline.

- Per l'assegnazione dei voti 8, 7, 6, 5 sono sufficienti due indicatori, fatto salvo il punto vincolante (*) che implica necessariamente l'attribuzione del voto della fascia corrispondente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tale Curricolo è finalizzato, al termine del primo ciclo, alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente che saranno oggetto di certificazione al termine della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Le certificazioni acquisite al completamento del primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli alunni verso la scuola del 2° ciclo.

Le attività per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa verranno espletate in turno pomeridiano, ma è prevista anche la realizzazione di alcuni progetti all'interno del curricolo che si svolgeranno in orario antimeridiano.

Le sostituzioni dei docenti assenti saranno assicurate dai docenti in servizio che hanno dato la disponibilità.

Il Curricolo elettivo della Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa la Scuola dell'Infanzia propone i seguenti progetti:

Progetti Extracurricolari

PROGETTO	INSEGNANTI	SEZIONI COINVOLTE
Piccoli chef....in allegria	Bentivegna Enza	Sezione E e Sezione C del Plesso Mazzini
Natale: un dono speciale	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco
Natale in festa	Costanzo Lucia	Sezione B del Plesso Mazzini
A tavola con piacere	Villareale D'alia	Sezione D del plesso Mazzini
Un mondo di colori	Minincleri Sara	Sezioni: B-D-E Plesso S. Arena
Scopriamo i numeri e conosciamo le lettere	Vitello Filippa	Sezione A del Plesso Mazzini

Progetti Curricolari

PROGETTO	INSEGNANTI	SEZIONI COINVOLTE
Cibo Amico	Costanzo Lucia Sciuto Graziella	Sezione B del Plesso Mazzini
My First English	Di Vincenzo Giovanna	Sezione A plesso S. Arena
Le feste	La Delfa Maria	Tutte le sezioni del Plesso S.Arena, tranne la sezione A
Educazione alla salute	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco
Educazione stradale: Un mondo misterioso(la strada)	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco
Scopro l'ambiente e lo rispetto	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco
Viviamo le feste Carnevale-Pasqua	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco
Letto-scrittura	Amoroso Virginia	Sezioni A-B-C del Plesso Don Bosco

Il Curricolo Elettivo della Scuola Primaria

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa la Scuola Primaria propone i seguenti progetti:

Progetti extracurricolari

PROGETTO	INS. RESPONSABILE DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Tradizioni e cultura: suoni, colori e sapori del Natale.	Copia Giacomina	Classi quarte sezioni A-B-C-D-E Classi quinte sezioni A-B-C-E Classi seconde sezioni A e B
Trinity	Mangione Valentina	Classi quarte e quinte
Tradizioni e cultura: suoni, colori e sapori del Natale.	Licata M. Pia	Classi plesso Don Bosco
Informaticamente	Bracco Giovanni	Tutte le classi quarte.

Progetti curricolari

PROGETTO	INS. RESPONSABILE DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Campagna amica	Gurgone Francesca	Tutte le classi terze-quarte-quinte.
Ed. alla legalità	La Delfa Doriana	Tutte le classi
Educazione alla salute: Telethon- UNICEF – Frutta nelle scuole	Gambacurta Laura	Tutte le classi
Ed. all'ambiente	Di Franco Antonietta	Tutte le classi

VISITE GUIDATE

Classi prime: Visita ai Presepi (Caltagirone o Mineo) nel mese di dicembre;

Classi seconde:

- Visita ai Presepi (Caltagirone o Enna) nel mese di dicembre;
- Visita di una fattoria didattica (aprile-maggio) Sezioni A e B;
- Romaland (Piazza Armerina) nel mese di aprile o maggio.

Classi terze:

- Visita ai Presepi di Mineo nel mese di dicembre;
- Visita di una fattoria didattica (aprile-maggio).

Classi quarte:

- Morgantina nel mese di aprile.

Classi quinte:

- Mineo nel mese di dicembre;
- Palermo (aprile-maggio).

Nell'ambito del Progetto di Ed. alla Legalità si realizzerà un viaggio d'istruzione di due giorni a Palermo o Trapani-Erice, per le classi che vorranno aderire.

Il Curricolo Elettivo della Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa la Scuola propone i seguenti progetti:

Progetti extracurricolari

PROGETTO	INS. RESPONSABILE DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Recupero alunni con BES	Impellizzeri M. Assunta Virzì Rina Fontanazza Livia	Alunni di tutte le classi
Alunni diversamente abili	Litteri Maria	Alunni H
Attività motoria e prevenzione all'obesità	Tudisco Fabrizio	Tutte le classi prime
Violenza contro le donne (anche curricolare)	Oliveri Grazia	Tutte le classi terze
Giochi matematici del Mediterraneo 2015	Sardella Maria Rita	Tutte le classi
E.C.D.L.	Anzaldi Aurelio	Tutte le classi
Giochi sportivi	Restivo Gabriele	Tutte le classi
Trinity	Tranchina Giuseppa	Tutte le classi

Progetti curricolari

PROGETTO	INS. RESPONSABILE DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Educazione alla salute	Gandolfo Nuccia	Tutte le classi
Geo-Scienze	Blanca Maria	Classi terze
Conoscenza del territorio	Impellizzeri Rosangela	Tutte le classi del tempo prolungato
Scuola sicura	Profeta Cristoforo	Tutti gli alunni dell'Istituzione Scolastica

VISITE GUIDATE:

- Selinunte, Mazzara del Vallo e Agrigento, due giorni (classi prime e seconde);
- Puglia o Toscana, cinque giorni (classi terze);
- Siracusa, un giorno (classi prime, seconde e terze).

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

Premessa

Con l'istituzione dell'Autonomia scolastica, Legge 15 marzo 1997, n.59 e con D.P.R. 275/99, viene sancita l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle scuole. Ogni Istituzione Scolastica assume autonomia di gestione nell'ottica di un decentramento che mira alla personalizzazione dell'Offerta Formativa in rispondenza alle esigenze territoriali e ai differenziati interessi culturali degli alunni.

L'attuazione dell'autonomia scolastica comporta l'assunzione di responsabilità e di decisioni congruenti, perché siano messe in atto iniziative mirate al conseguimento di determinati risultati come soddisfazione dei bisogni espliciti ed impliciti degli utenti.

La scuola, pertanto, è chiamata ad auto-valutarsi con un processo di monitoraggio per verificare la qualità della propria offerta organizzativa e didattica attraverso interventi di autovalutazione per l'individuazione dei punti di debolezza e di forza, e mettere in atto, quando necessario, processi compensativi e di potenziamento. La funzione strumentale relativa al monitoraggio, nel corrente anno scolastico 2014/2015 su delibera del Collegio dei Docenti, verrà espletata attraverso le attività necessarie per la rilevazione degli apprendimenti prevista dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione). Saranno somministrati dei questionari ai genitori e agli alunni delle classi seconde per la rilevazione del gradimento scolastico.

Le prove per la rilevazione degli apprendimenti saranno rivolte a tutti gli alunni delle classi prime e consisteranno in una prova di italiano e una di matematica.

Saranno seguite tutte le procedure indicate dall'INVALSI per la somministrazione delle prove e si collaborerà con il personale di Segreteria per la raccolta e la registrazione dei dati relativi alle informazioni di contesto di ciascun allievo.

Finalità

- Adozione di procedure di governo, di verifica e di controllo interno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo.
- Progettazione di azioni di intervento per il miglioramento della qualità di tutto il Sistema Scuola.

Obiettivi

- 1) Produrre cambiamenti concreti organizzativi e/o didattici, in termini di qualità, attraverso "Rapporti annuali di autoanalisi".
- 2) Individuare per la soglia di accettabilità della qualità del servizio, Standard di riferimento.
- 3) Pervenire nel tempo ad un insieme di fattori di qualità, indicatori, modalità di rilevazione e di interpretazione dei dati, via via più efficaci e affidabili.

Articolazione delle attività

Il modello di autovalutazione utilizzato prevede la strutturazione di tre macro-aree di analisi che rispettivamente permettono di valutare:

- Analisi dei processi
- Analisi della soddisfazione
- Analisi del clima organizzativo

Ciascuna sezione sopra indicata è a sua volta organizzata e suddivisa in aree di indagine.

1. L'analisi dei processi permette di verificare il funzionamento complessivo dell'Istituto rispetto a quattro ambiti:

- a. il servizio formativo: gli aspetti essenziali del processo di controllo, di valutazione e riprogettazione del servizio formativo in funzione dei risultati ottenuti.
- b. i servizi integrativi: le principali attività erogate dalla scuola per integrare e arricchire l'offerta formativa.
- c. i servizi rivolti agli utenti: accoglienza e comunicazione.
- d. i servizi relativi alla gestione delle risorse e di supporto al servizio formativo: gestione delle infrastrutture, logistica...

2. L'analisi della soddisfazione, grazie alla somministrazione di questionari ai vari protagonisti della scuola, permette di avere informazioni (FEEDBACK) su come la scuola viene percepita dai vari punti di vista. L'indagine coinvolge:

- a. utenti interni (docenti e personale ATA);
- b. utenti esterni (genitori).

3. Analisi del clima organizzativo consente di avere una valutazione del clima percepito e vissuto nella scuola in termini di affidabilità e responsabilità, coinvolgimento degli utenti e del personale e di trasparenza e chiarezza della comunicazione.

Di seguito viene riportata nel dettaglio la strutturazione dei questionari di indagine somministrati agli utenti interni ed esterni per l'analisi della soddisfazione.

Questionario docenti

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno alle seguenti aree di indagine:

- area della progettazione curricolare annuale;
- attività di insegnamento;
- idoneità locali, impianti e attrezzature;
- area dell'apprendimento;
- ostacoli o incentivi all'apprendimento;
- verifica e valutazione degli alunni;
- contributi del POF;
- attività di aggiornamento;
- clima educativo e rapporti personali;
- organi collegiali e informazione;
- collaborazione scuola-famiglia.

Questionario Personale ATA

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno a sette aree di indagine:

- idoneità e funzionalità dei locali scolastici;
- relazioni interpersonali;
- partecipazione e coinvolgimento;
- autonomia e distribuzione del lavoro;
- clima e soddisfazione;
- organizzazione oraria del lavoro;
- appartenenza all'istituzione scolastica.

Questionario genitori

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno a tre campi di indagine:

- Organizzazione
- Didattica

- Comunicazione

La valutazione complessiva sull'organizzazione scolastica viene espressa su una scala a sei valori (non sufficiente, mediocre, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Elaborazione e restituzione dei dati

I dati dei questionari, saranno analizzati e valutati con il calcolo delle frequenze espresso in percentuale.

Risultati dei questionari di gradimento somministrati nel corso dell'anno scolastico 2013-2014

La raccolta e l'analisi dei dati dei questionari rivolti ai docenti hanno evidenziato una positiva percezione dell'istituto scolastico e della leadership, un considerevole grado di soddisfazione e di coinvolgimento professionale. Anche, dall'analisi dei dati dei questionari somministrati al personale ATA, si evidenzia un considerevole grado di soddisfazione del clima e dell'ambiente lavorativo.

I docenti suggeriscono alcune azioni che potrebbero apportare un miglioramento all'organizzazione, alla funzionalità e all'offerta del nostro Istituto:

- Fornitura di strumentazioni informatiche funzionanti in tutti i plessi;
- La predisposizione di aule specifiche per i laboratori;
- La promozione di incontri disciplinari e interdisciplinari tra i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per perseguire in modo efficace finalità e obiettivi comuni.

LA FORMAZIONE

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti

La nostra Scuola ritiene di dover favorire la formazione del personale al fine di garantire effetti ricaduta che possano migliorare la qualità del servizio. Pertanto mette in atto tutte quelle iniziative che ritiene idonee per raggiungere tale obiettivo. Si procede dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti utilizzando il metodo dell'indagine svolta con appositi questionari. Successivamente la scuola adotta tutte le strategie e le soluzioni organizzative opportune affinché per i docenti la scuola diventi un laboratorio di sviluppo professionale. **In particolare, vengono posti in risalto:**

- l'organizzazione di corsi di formazione;
- il potenziamento di processi di auto-formazione, individuale o di gruppo, anche con prodotti multimediali di auto-apprendimento;
- l'adesione a progetti di formazione (locali, regionali, nazionali o europei), riconosciuti dall'amministrazione scolastica;
- la valorizzazione in senso formativo del lavoro degli insegnanti;
- il sostegno alle domande individuali degli insegnanti secondo progetti personalizzati di sviluppo professionale;
- l'autorizzazione da parte del Collegio dei Docenti, agli insegnanti che ne facciano richiesta, a partecipare a corsi di formazione senza oneri per l'Istituto.